



CITTA' DI NOVATE MILANESE

Provincia di Milano

**DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE**

2018 – 2020

1. INTRODUZIONE AL DUP E LOGICA ESPOSITIVA

L'esigenza di armonizzazione dei bilanci all'interno del comparto della Pubblica Amministrazione con la finalità di rendere effettivamente disponibili i dati dei bilanci delle Amministrazioni locali e regionali ha indotto il Governo ad accelerare l'approvazione dello schema di decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 avente ad oggetto: *“Disposizioni in materia di armonizzazione contabile e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti, a norma degli articoli 1 e 2 della legge delega sul federalismo fiscale (Legge 5 maggio 2009, n. 42), modificato ed integrato dal correttivo decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014.*

Il nuovo complesso normativo è un insieme di precetti contabili il cui fine è fissare delle regole uniformi per avere certezza su come sono stati rappresentati e contabilizzati gli eventi finanziari e gestionali di un ente locale, in modo da pervenire ad un consolidamento corretto ed efficace dei conti, tra gli enti locali, ma anche tra i diversi comparti pubblici.

Con il nuovo sistema di bilancio si raggiunge una prima tappa fondamentale del percorso di risanamento dei conti che, nell'ottica del coordinamento della finanza pubblica, mira al rispetto di regole comunitarie, nonché a facilitare l'attività di revisione della spesa pubblica e la determinazione dei fabbisogni e costi standard.

Programmazione, previsione e rendicontazione dei fatti gestionali, sulla base di comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali (dettati dal D. Lgs. n. 118/2011) anche nell'ottica di consolidamento con gli enti ed organismi strumentali e controllati, permettono il raffronto dei vari comparti della finanza pubblica attraverso l'introduzione di una metodologia unitaria di rilevazione e classificazione delle entrate e delle spese.

In questo sistema i principi contabili applicati sono stati integrati con il principio applicato della programmazione.

Tale principio definisce innanzitutto le caratteristiche fondamentali della programmazione, definendola come *“il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

L'orientamento agli obiettivi e ai vincoli di finanza pubblica rappresenta la finalità primaria cui le amministrazioni devono tendere mediante l'attività di programmazione. Questa, infatti, deve guidarle nel concorrere al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione della Costituzione.

Il concetto di *“programmazione”* può dunque essere declinato nei seguenti elementi distintivi:

- orizzonte pluriennale almeno triennale;
- la programmazione non si assolve con mere previsioni numeriche ma le stesse devono essere accompagnate da informazioni chiare ed accessibili al fine di permettere un pieno compimento della propria funzione;
- ogni documento facente parte del sistema della programmazione è gerarchicamente discendente da colui che lo precede rispettandone indirizzi ed indicazioni;

e coniegato secondo la seguente sequenza documentale:

- 1) il Documento Unico di Programmazione (DUP), e l'eventuale nota di aggiornamento;

-
- 2) lo schema di Bilancio di Previsione Finanziario;
 - 3) il Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance;
 - 4) il piano degli indicatori di bilancio,
 - 5) lo schema di Delibera di Assestamento del Bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
 - 6) le variazioni di bilancio;
 - 7) lo schema di Rendiconto sulla gestione.

Programmare significa, dunque, definire cosa si vuole realizzare (obiettivi e performance attese), come si propone di farlo (mezzi), cioè con quali soluzioni finanziarie, organizzative e gestionali e quando (tempi), in un periodo futuro, breve, medio o lungo.

Il Documento Unico di Programmazione (“**DUP**” nel prosieguo del presente documento) è il primo strumento del sistema di programmazione, quale punto di riferimento e presupposto necessario per tutti gli altri documenti di bilancio, attraverso il quale il principio contabile della programmazione cerca di perseguire tre obiettivi di fondo:

- 1) definire la programmazione strategica dell’Ente, sull’orizzonte temporale del mandato amministrativo, coniugando tra loro gli indirizzi strategici dell’amministrazione, i vincoli di finanza pubblica e la situazione economico finanziaria dell’Ente;
- 2) tradurre gli indirizzi strategici di mandato nella programmazione operativa, sull’orizzonte temporale triennale coperto dal bilancio di previsione;
- 3) raccogliere in un unico strumento una pluralità di documenti di programmazione settoriale con orizzonte temporale triennale, già previsti dalla normativa.

Il DUP si inserisce, dunque, in modo completamente nuovo all’interno del ciclo di pianificazione, programmazione e controllo degli enti locali, separandosi completamente dal bilancio annuale e confluendo all’interno di un processo di costruzione di programmi e degli obiettivi dell’Ente che parte dalle *Linee Programmatiche relative ad azioni e progetti da realizzare* (di cui all’art. 46 del D. Lgs. 267/2000), oltre che dal *Bilancio di Inizio Mandato* (di cui al D.L. 174/12), e che si conclude, al termine del quinquennio, con il *Bilancio di Fine Mandato* (di cui al D.L. 174/12).

Il paragrafo 4.2 del principio applicato della programmazione definisce la *tempistica* per la presentazione e la successiva approvazione del DUP definendola nel seguente modo:

“Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- *il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. (...);*
- *l’eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;*
- *lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. (...).”*

Il documento è articolato in due sezioni, la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica (SeS)

La Sezione Strategica, con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo (in scadenza il prossimo maggio 2019), definisce gli indirizzi strategici dell’amministrazione, sviluppando e concretizzando le linee programmatiche di mandato (di cui all’art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli *indirizzi strategici* dell’Ente ed in particolare le principali

scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Il quadro strategico è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e con gli obiettivi e i vincoli di finanza pubblica, a livello nazionale ed europeo.

Definisce per ogni missione di bilancio, gli **obiettivi strategici** da perseguire entro la fine del mandato, e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne dell'ente.

La Sezione Operativa (SeO)

La Sezione Operativa ha carattere generale e contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio 2018/2020), costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP.

La SeO è strutturata in due parti:

- 1) **Parte 1**, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, e definiti, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, valutati annualmente in sede di verifica dello stato di attuazione dei programmi e a consuntivo in sede di rendiconto:
- 2) **Parte 2**, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, del fabbisogno del personale, del piano della programmazione degli acquisti dei beni e dei servizio, unitamente al piano delle opere pubbliche e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

SEZIONE STRATEGICA
(SeS 2018 – maggio 2019)

2.LO SCENARIO DI RIFERIMENTO: CONDIZIONI ESTERNE

Il quadro delle condizioni esterne ha il compito di presentare il contesto in cui l'Ente locale opera per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

In particolare l'analisi ha per oggetto la popolazione ed il territorio, quali elementi essenziali che caratterizzano l'ente stesso.

2.1. POPOLAZIONE

Particolare attenzione va posta alla composizione della popolazione ed al suo andamento nel tempo, quale variabile essenziale per definire, e per certi versi prevedere, la domanda di servizi pubblici locali in ottica di previsione dei fabbisogni futuri.

Si riportano i dati relativi all'andamento demografico a tutto il 2016.

Popolazione (andamento demografico)

Popolazione legale

Popolazione legale al censimento 19.938

Movimento demografico

Popolazione al 01.01.2016 20.065

Nati nell'anno 135

Deceduti nell'anno 178

Saldo naturale - 43

Immigrati nell'anno 616

Emigrati nell'anno 586

Saldo migratorio + 30

Popolazione al 31.12.2016 20.053

Popolazione (stratificazione demografica)

Maschi 9.547

Femmine 10.506

Nuclei familiari 8.982

Comunità/ convivenze 5/42

2.2. TERRITORIO

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica

Superficie (Kmq.) 5.450

Risorse idriche

Fiumi e Torrenti (num.) 2

Strade

Provinciali (Km.) 2,15

Comunali (Km.) 40,5

Vicinali (Km.) 4,9

Autostrade (Km.) 6,02

Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici

Programma di fabbricazione (S/N) No

Piano edilizia economica e popolare (S/N) No

Piano Governo del Territorio adottato (S/N) Si PGT Adottato con atto C.C. n° 52 del 19/07/2012

Piano Governo del Territorio approvato (S/N) Si Approvazione definitiva PGT con atto C.C. n° 81 del 17/12/2012, che ha assunto efficacia con pubblicazione sul BURL n° 7 del 13/02/2013

Piani attuativi di iniziativa privata e pubblica (S/N) Si

2.3. ECONOMIA INSEDIATA

Alla data del 31 dicembre 2016 risultano insediate 2734 attività così ripartite:

- 258 commercio fisso al dettaglio (incluse le medie e grandi strutture)
- 71 pubblici esercizi (inclusi gli esercizi all'interno del centro Commerciale Metropoli)
- 1163 artigiani (dato parziale in quanto di competenza alla Camera Commercio)
- 39 piccole medie industrie
- 9 industrie
- 1194 attività di servizi.

2.4. STRUTTURE

Servizi al cittadino

			2016	2017	2018	2019	2020
Asili nido	2+2 conv. (posti)		96+48	96+48	96+48	96+48	96+48
Scuole materne	3 (posti)		260	260	250	250	250
Scuole elementari	3 (posti)		950	950	960	960	960
Scuole medie	2 (posti)		700	700	680	680	680
Strutture per anziani	(posti)		-	-	-	-	-

Ciclo ecologico

			2016	2017	2018	2019	2020
Rete fognaria:							
- Bianca	(Km.)		0,58	0,58	0,58	0,58	0,58
- Nera	(Km.)						
- Mista	(Km.)		36,05	36,05	36,05	37,00	37,00
Depuratore	(S/N)		SI	SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto	(Km.)		47,58	47,58	47,58	48,00	48,00
Attuazione servizio idrico integrato	(S/N)		SI	SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi, giardini	(ha.)		55,14	55,14	55,14	56,00	56,00
Raccolta rifiuti							
- Civile e industriale	(q.li)		87.800	92.710	91.800	91.000	91.000
- Differenziata	(S/N)		SI	SI	SI	SI	SI
Discarica	(S/N)		NO	NO	NO	NO	NO

Altre dotazioni

			2016	2017	2018	2019	2020
Farmacie comunali	(num.)		2	2	2	2	2
Punti luce pubblica illuminazione	(num.)		3184	3234	3260	3270	3184
Rete gas	(Km.)		67,31	67,81	67,81	69,50	69,50
Mezzi operativi	(num.)						
Veicoli	(num.)		21	21	21	21	21
Personal Computer	(num.)		190	190	188	180	170

2.5. ORGANISMI PARTECIPATI

Con riferimento alla realtà dell'Ente gli organismi partecipati sono:

- ❑ **Azienda Servizi Comunali S.r.l.** posseduta al 100% per la gestione delle farmacie comunali,
- ❑ **CIS NOVATE Società Sportiva Dilettantistica a R.L. in Liquidazione** – trasformata da Cis Novate Spa S.p.a. posseduta al 100% per la divulgazione, la promozione e la pratica di ogni attività sportiva compreso l'esercizio di servizi natatori di tipo idrokinesiologico, dichiarata in fallimento con Sentenza Tribunale di Milano del 21.06.2016, la cui procedura non è ancora conclusa;
- ❑ **Meridia s.p.a.** posseduta al 49%, per la gestione del servizio di ristorazione scolastica e altri servizi di refezione,
- ❑ **CAP Holding s.p.a.**, con una quota di partecipazione di 0,9080% per la gestione ed erogazione servizi pubblici afferenti il ciclo integrato delle acque,
- ❑ **Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest**, quota partecipazione del 2,95% per la gestione dei sistemi bibliotecari,
- ❑ **Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme** per lo sviluppo sociale, per la gestione dei servizi alla persona a prevalente carattere sociale in relazione alle attività di competenza istituzionale degli Enti consorziati con quota di partecipazione del 14,29%,
- ❑ **Ente Parco Nord di Milano**, quota partecipazione di 17/1000.

Situazione delle società

L'art. 1 comma 611 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015), in attuazione delle indicazioni fornite dal Commissario straordinario per la revisione della spesa con il "Programma di razionalizzazione delle partecipate locali" del 7 agosto 2014, ha demandato agli enti locali l'avvio di un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015.

In conseguenza di ciò, con deliberazione n. 17 del 26 marzo 2015, il Consiglio comunale, ha demandato al Sindaco l'adozione del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, dando indirizzo di attenersi, nella predisposizione del suddetto piano, alle indicazioni contenute nella deliberazione consiliare n. 90 del 27 novembre 2014, ad oggetto: "*Indirizzi sulla partecipazione del Comune alle società di capitali Meridia S.p.A. – Ascom S.r.l. – CIS S.S.D.aR.L. e sulla gestione del relativo patrimonio immobiliare ai fini della continuità della erogazione dei servizi pubblici*".

Il Piano operativo di razionalizzazione è stato approvato dal Sindaco in data 14 aprile 2015 e, corredato della relazione tecnica a firma del Segretario Generale, è stato inoltrato alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In data 28 ottobre 2016, in adempimento a quanto stabilito dall'art. 1, comma 612, l. 190/2014, si è provveduto a trasmettere alla Corte dei Conti "la Relazione sui risultati conseguiti in attuazione del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie" redatta alla scadenza di legge (31 marzo 2016).

In adempimento a quanto stabilito dall'art. 11 bis del D.Lgs. 118/2011 con delibera di giunta comunale n. 206 del 21 dicembre 2016, come modificata ed integrata dalla deliberazione n. 92 del 15/06/2017, si è provveduto ad individuare i componenti del Gruppo Comune di Novate Milanese e del perimetro di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato.

In particolare, come previsto al paragrafo 3 del "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" - allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011 – sono stati approvati due distinti elenchi concernenti:

• ELENCO 1: quali componenti del “Gruppo Comune di Novate Milanese”, oltre al Comune di Novate Milanese, capogruppo, sono stati individuati:

Società:

Cap Holding S.p.A.;

ASCOM s.r.l.;

Fallimento CIS Novate ssarl;

Altri organismi:

C.S.B.N.O. Consorzio sistema bibliotecario Nord Ovest, Azienda speciale consortile;

Comuni – insieme, Azienda speciale consortile;

Centro Studi PIM;

Parco Nord Milano;

• ELENCO 2: ai fini della redazione del bilancio consolidato, sono stati individuati quali componenti del “Gruppo Comune di Novate Milanese” da comprendere nell’Area di Consolidamento, oltre al Comune di Novate Milanese, capogruppo, gli organismi partecipati di seguito elencati:

Società:

ASCOM s.r.l.;

Altri organismi:

Comuni-Insieme;

CSBNO - Consorzio sistema bibliotecario Nord Ovest;

Ai fini della redazione del bilancio consolidato, le società ed organismi di cui all’Elenco 2 dovranno trasmettere al Comune di Novate Milanese le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (in particolare, crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo).

Appare opportuno soffermarsi sulle società di capitali, nelle quali il Comune detiene partecipazioni.

Meridia S.p.a.

L’amministrazione sta valutando l’opportunità di continuare nel percorso ampiamente tracciato di vendita della propria partecipazione societaria, ovvero di riconsiderare il mantenimento della medesima, data la sostanziale positività della gestione.

CIS Novate S.s.d.r.l. in fallimento

Sta proseguendo l’iter della procedura fallimentare e nel contempo l’impianto è stato assegnato dall’Amministrazione in concessione venticinquennale alla Società In Sport S.r.l. che riaprirà l’impianto a settembre 2017.

Ascom S.r.l.

E’ opportuno evidenziare ancora una volta che si è nello scorso quinquennio attivata una serie di azioni volte ad una soluzione definitiva e strutturale alle difficoltà economiche e gestionali della Società, semplificando e rendendo maggiormente controllabile la gestione dei servizi precedentemente affidati ad Ascom. Fra tutte, la fondamentale azione in tale direzione è stata compiuta con la ripresa in capo al Comune della gestione degli asili nido ed il mantenimento in capo ad Ascom della sola gestione dei servizi farmaceutici (con contestuale chiusura della parafarmacia, servizio in perdita), soluzione che ha portato ad eliminare la commistione fra rami d’azienda strutturalmente deficitari e rami, viceversa, in utile, e a consentire un controllo diretto da parte del Comune del servizio asilo nido e dei carichi economici ad esso corrispondenti (evitando di dover coprire ulteriori perdite della società e consentendo di avere introiti stabili per il Comune

derivanti dal canone concessorio legato alla gestione delle farmacie). A seguito delle azioni intraprese Ascom S.r.l. è ora una azienda sana che produce utili e che è in grado di corrispondere il canone concessorio previsto dal contratto di servizio, fornendo contemporaneamente alla comunità novatese lo specifico servizio farmaceutico con i vantaggi derivanti dalla gestione pubblica.

In particolare dal 2012 ad oggi i risultati gestionali di Ascom sono in continuo miglioramento: la società ha chiuso gli esercizi 2012, 2013, 2014 e 2015 in attivo, tant'è che la Società ha provveduto, oltre alla regolare corresponsione del canone concessorio, al pagamento al Comune socio per gli esercizi 2014 e 2015 di dividendi, pari rispettivamente a euro 50.000 e euro 60.000.

Con deliberazione n. 5 del 30 gennaio 2017, il Consiglio Comunale ha approvato la rideterminazione del canone concessorio dovuto da ASCOM s.r.l. per gli anni 2017, 2018 e 2019 in euro 130.000 annue oltre Iva di legge.

Per tali ragioni, rispetto alle esigenze e politiche complessive sia dello Stato che del Comune di Novate Milanese, Ascom S.r.l. appare un esempio virtuoso da preservare, e la dismissione della società non appare utile, essendo essa un presidio del servizio pubblico in condizioni di pieno equilibrio e remunerativo per il Comune stesso.

3.LO SCENARIO DI RIFERIMENTO: CONDIZIONI INTERNE

3.1. IL BILANCIO

Il D. Lgs. 118 del 23.06.2011, modificato ed integrato dal D. Lgs. 126 del 10.08.2014, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, ha disciplinato rendendo definitiva l'applicazione della "contabilità armonizzata".

Una delle principali novità introdotta dal D. Lgs. n. 118/2011 è costituita dal rafforzamento del processo di programmazione negli enti locali, introdotta con i nuovi principi contabili, raccordata con la programmazione dell'Unione Europea, dello Stato e delle Regioni.

Attraverso la programmazione gli enti locali concorrono al perseguimento degli obiettivi della finanza pubblica definiti in ambito nazionale ed europeo e la attuano nel rispetto dei principi contabili del sistema di bilancio.

La programmazione di ogni singolo ente locale dovrà quindi:

- avere innanzitutto come riferimento gli scenari, gli indirizzi e i vincoli stabiliti dalla programmazione nazionale (DEF) e regionale (DEFR);
- essere declinata, sulla base e nel rispetto di tali vincoli, in coerenza con il programma di mandato definito dagli organi di governo dell'ente;
- coinvolgere i portatori di interesse (stakeholder), che dovranno essere messi in grado di conoscere i risultati dell'ente e valutarne il grado di conseguimento in ragione degli obiettivi.

I nuovi principi contabili hanno introdotto anche il concetto di "competenza finanziaria potenziata", secondo il quale le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole nell'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

La nuova normativa introduce, infine, il concetto di "Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità", prevedendo per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio un accantonamento ad un fondo rischi diretto ad evitare l'utilizzo di entrate difficilmente realizzabili, oltre al concetto del "Fondo Pluriennale Vincolato" quale saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Dal 2017 accanto ai nuovi principi della contabilità finanziaria, entrano a regime anche i nuovi principi della *contabilità economica-patrimoniale*, comportando la rivisitazione ed aggiornamento del conto economico e patrimoniale nonché la stesura del bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il quadro di riferimento normativo, in questa sede, è rappresentato dalla Legge di Bilancio 2017, che riconferma l'obbligo per i comuni di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica attraverso il conseguimento di un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali,

in termini di previsioni di competenza, sia durante la predisposizione dei documenti programmatici che in sede di gestione e variazione di bilancio.

Si osserva che, in questa fase, i dati contabili del triennio 2018 – 2020 si riferiscono per l'annualità 2018 e 2019 agli stanziamenti di bilancio di previsione triennio 2017-2019 come risultanti dalla variazione di assestamento generale, mentre per l'esercizio 2020 la parte corrente riflette la situazione dell'attuale annualità 2019 con l'opportuna rettifica del FPV relativo alla spesa del personale, mentre la parte investimenti riflette la situazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche e del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni patrimoniali come esplicitato nella Sezione II di questo documento.

3.1.1. Entrate

Le previsioni di bilancio 2018 – 2020 risentono delle imposizioni normative in materia di tributi locali, che con la Legge di Bilancio 2017, prorogano la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni comunali, per la parte in cui aumentano i tributi e le addizionali attribuite ai medesimi enti territoriali, modificando a tal fine il comma 26 della legge di stabilità 2016 (legge n. 208 del 2015), che prevedeva tale blocco per il solo 2016, ad eccezione della Tassa sui rifiuti (TARI), che potrà essere rimodulata in funzione del Piano Finanziario dei Rifiuti al fine di assicurarne la copertura integrale dei costi

La politica perseguita per i prossimi anni riflette le scelte dei provvedimenti legislativi e di governo locale in materia di tributi fiscali che si sostanziano nella conferma per il triennio successivo dell'attuale assetto delle aliquote e tariffe dei tributi in vigore unitamente alla conferma delle stesse tariffe per i servizi sociali, educativi, sportivi ed economici.

In attuazione del Federalismo Fiscale, di cui al D. Lgs. 23/2011, i trasferimenti erariali sono confermati rispetto al 2017.

Si intensificheranno le azioni finalizzate a recuperare somme dovute e non versate dagli utenti in applicazione del principio di equità fiscale, oltre alle azioni di verifica amministrativa della veridicità delle dichiarazioni sulla situazione economica e patrimoniale rilasciate per l'accesso ai servizi e la definizione delle rette.

In attuazione del Piano Particolareggiato della Sosta, che dovrà prevedere un'articolata regolamentazione delle aree disponibili, saranno introdotte aree a pagamento nella zona centrale della Città e in altri luoghi di maggior frequenza.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione, come richiesto dalla normativa è stato previsto nelle diverse annualità, un accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, evitando a tal fine che entrate di incerta riscossione possano essere utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Evoluzione dei flussi finanziari nel triennio

Titolo	De nomina zione	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	232.228,00	265.640,00	277.906,00
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.684.967,00	10.612.967,00	10.612.967,00
2	Trasferimenti correnti	243.761,00	236.261,00	236.261,00
3	Entrate extra tributarie	3.153.609,96	2.938.706,00	2.938.706,00
4	Entrate in conto capitale	4.860.000,00	3.200.000,00	3.500.000,00
5	Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.951.706,00	2.951.706,00	2.951.706,00
Totale Titoli		22.094.043,96	20.139.640,00	20.439.640,00
Totale generale entrate		22.326.271,96	20.405.280,00	20.717.546,00

3.1.2. Spese

Le **spese correnti** 2018 – 2020 sono state previste sulla base delle previsioni degli anni precedenti, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, stante le entrate correnti disponibili.

Le **spese in conto capitale** sono state previste sulla base del Piano delle Opere Pubbliche 2018-2020, prevedendo il finanziamento degli investimenti con entrate proprie senza ricorso a forme di finanziamento ed indebitamento.

Evoluzione dei flussi finanziari nel triennio

Titolo	Denominazione	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	Disavanzo di Amministrazione			
1	Spese correnti	14.314.565,96	14.053.574,00	14.065.840,00
	di cui FPV	265.640,00	277.906,00	277.906,00
2	Spese in conto capitale	4.860.000,00	3.200.000,00	3.500.000,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Chiusura Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.951.706,00	2.951.706,00	2.951.706,00
Totale generale spese		22.326.271,96	20.405.280,00	20.717.546,00

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE

Le scelte operate per l'acquisizione di beni e di servizi confermano la linea di razionalizzazione e riqualificazione della spesa finalizzata alla riduzione della stessa, con particolare riferimento alle spese di funzionamento, consolidando le misure di razionalizzazione e contenimento poste in essere negli anni precedenti, considerando i vincoli posti dagli equilibri di bilancio, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 e nell'articolo 47 commi da 8 a 13 della legge 66/2014.

In via preliminare per gli acquisti di beni e servizi, in ottemperanza all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012 l'Ente aderisce alle convenzioni CONSIP, Arca o MePa, ove previste, o ricorrendo ad apposite procedure di gara per addivenire a costi di servizio ridotti rispetto a quelli offerti dalle convenzioni Consip, verificando in ogni caso i parametri qualità – prezzo.

Le dotazioni strumentali a disposizione sono già state razionalizzate allo stretto necessario, prevedendo una postazione informatica per ogni dipendente, con la condivisione di stampanti dotate di funzione integrata di fotocopiatrice e stampante di rete; ai fini del contenimento energetico è stata completata la sostituzione dei vecchi monitor a tubo catodico con nuovi apparecchi LCD per personal computer; questo anche per conseguire un contenimento energetico e manutentivo.

Nell'ottica di un processo di dematerializzazione, già nei precedenti esercizi in attuazione agli obblighi imposti dal D. Lgs. 82/2005 in materia di Codice dell'Amministrazione digitale, si è attuata una razionalizzazione della carta, con una progressiva implementazione dei flussi documentali in forma elettronica oltre all'informatizzazione delle attività amministrative degli uffici.

Inoltre, è stato avviato un progressivo percorso volto alla messa in opera di moduli software gestionali finalizzati alla progressiva dematerializzazione degli atti amministrativi, con l'intento di realizzare un sistema informativo che fattivamente persegua gli obiettivi e le indicazioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), essendo composto da applicazioni gestionali verticali per la gestione corrente, ma al tempo stesso basato su infrastrutture di ambiente omogenee e condivise dalle diverse aree di competenza, che ne completano le potenzialità generali e ne garantiscono l'aderenza. I suddetti programmi informatici gestionali condivideranno tutti la medesima piattaforma hardware/software evitando, pertanto, il ricorso ad ulteriori strati software di collegamento, il che consentirà un contenimento dei costi di impianto e di gestione e di evitare l'insorgere di problematiche tecniche derivanti tipicamente dalla compresenza di sistemi eterogenei strutturalmente incompatibili tra loro. Questa operazione consente l'avvio di un percorso di razionalizzazione dei processi e conseguentemente delle spese.

Sarà privilegiato il ricorso a banche dati informatiche in sostituzione della sottoscrizione di abbonamenti a riviste cartacee, oltre che all'utilizzo della posta elettronica, con particolare riferimento all'uso della pec, per lo scambio di informazione e documenti interni ed esterni, limitando l'uso della carta allo stretto necessario.

L'assegnazione di telefonia mobile è circoscritta alle sole esigenze di servizio per l'espletamento dei compiti istituzionali delle cariche elettive, ponendo massima attenzione al contenimento della spesa.

L'ente ha aderito alle convenzioni Consip per la fornitura di gas naturale, energia elettrica, carburante, gestione delle fotocopiatrici.

Il servizio di pulizia degli immobili comunali è affidato sino al 31/03/2018 a una Cooperativa Sociale tipo B, sia per criteri ispirati ad esigenze sociali, che per un criterio di economicità, riscontrando il costo annuale inferiore a quello rilevato in sede di rinnovo della Convenzione Consip. Si procederà nel secondo semestre 2017 a nuovo affidamento secondo le modalità definite dal nuovo codice degli appalti, D. Lgs. 50/2016.

Proseguirà inoltre, il lavoro teso al contenimento della spesa ed al monitoraggio delle utenze e dei beni di consumo anche attraverso modalità regolamentate che favoriscano un uso efficiente dei beni mobili e delle attrezzature in dotazione all'ente.

In merito alla gestione dell'illuminazione pubblica, al fine di contenere maggiormente i consumi di energia elettrica, continuerà la riduzione delle lampade ormai fuori norma, incrementando l'utilizzo di quelle a LED di ultima generazione, a luce bianca, ai sensi della L.R. 17/2000 e s.m.i. e della recente UNI EN 11248.

Per il patrimonio immobiliare residenziale le risorse disponibili sono volte a garantire la necessaria manutenzione e funzionamento al fine di garantire il mantenimento in efficienza e conservazione di strutture e beni di proprietà dell'Ente.

I beni immobili disponibili vengono assegnati in locazione, concessione o comodato, con l'espletamento di procedure normate dal vigente "*Regolamento per la gestione dei beni immobili e mobili del patrimonio comunale*".

Il parco autoveicoli di proprietà dell'Ente è composto da complessivi 19 veicoli di proprietà e 1 in comodato gratuito (1 automezzo assegnato ai Servizi Generali, 6 alla Polizia Locale, 8 alla Protezione Civile, 4 al Settore Interventi Sociali di cui 1 in comodato gratuito, e 1 al Settore Tecnico per la manutenzione delle strade); gli stessi sono utilizzati esclusivamente per scopi istituzionali e di servizio, l'Ente non detiene automezzi destinati a rappresentanza.

Per il loro funzionamento è attiva la Convenzione Consip per la fornitura di carburante, nel secondo semestre 2017 si procederà con una nuova procedura di selezione del contraente per la riparazione degli automezzi periodo 2018-2020.

Le previsioni di spesa per il triennio considerato contemplano anche le riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010.

Nella Sezione II del presente documento sarà illustrato il Programma Biennale degli acquisti.

3.1.3. Servizi erogati

I servizi posti in essere dall'Ente sono destinati all'erogazione di prestazioni ai cittadini ovvero ai fini interni di supporto, e possono quindi essere distinti in servizi istituzionali, a domanda individuale o servizi produttivi.

I servizi istituzionali sono considerati obbligatori per legge, ed il loro costo è generalmente finanziato attingendo dalle risorse generiche a disposizione dell'ente, quali entrate di carattere tributario.

I servizi a domanda individuale sono caratterizzati dal fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro un corrispettivo (tariffa), spesso non pienamente remunerativo per l'ente ma

comunque non inferiore ad una percentuale di copertura del relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale.

Con riferimento alla realtà dell'Ente i servizi pubblici a domanda individuale sono i seguenti:

- Asili Nido
- Corsi extrascolastici
- Impianti sportivi
- Servizi domiciliari anziani e trasporti sociali

In sede di predisposizione dei documenti programmatici, in coerenza con le previsioni aggiornate del bilancio di previsione 2018 – 2020, si determinerà la percentuale di copertura degli stessi.

3.1.4. *Indebitamento*

Non avendo alcun mutuo in essere l'Ente gode dell'intera capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del D. Lgs 267/2000, come modificato dal D. Lgs. 118/2011 e dal D. Lgs. 126/2014.

Non si prevede di ricorrere ad alcuna forma di finanziamento e/o sottoscrizione di indebitamento per il periodo di riferimento del presente documento.

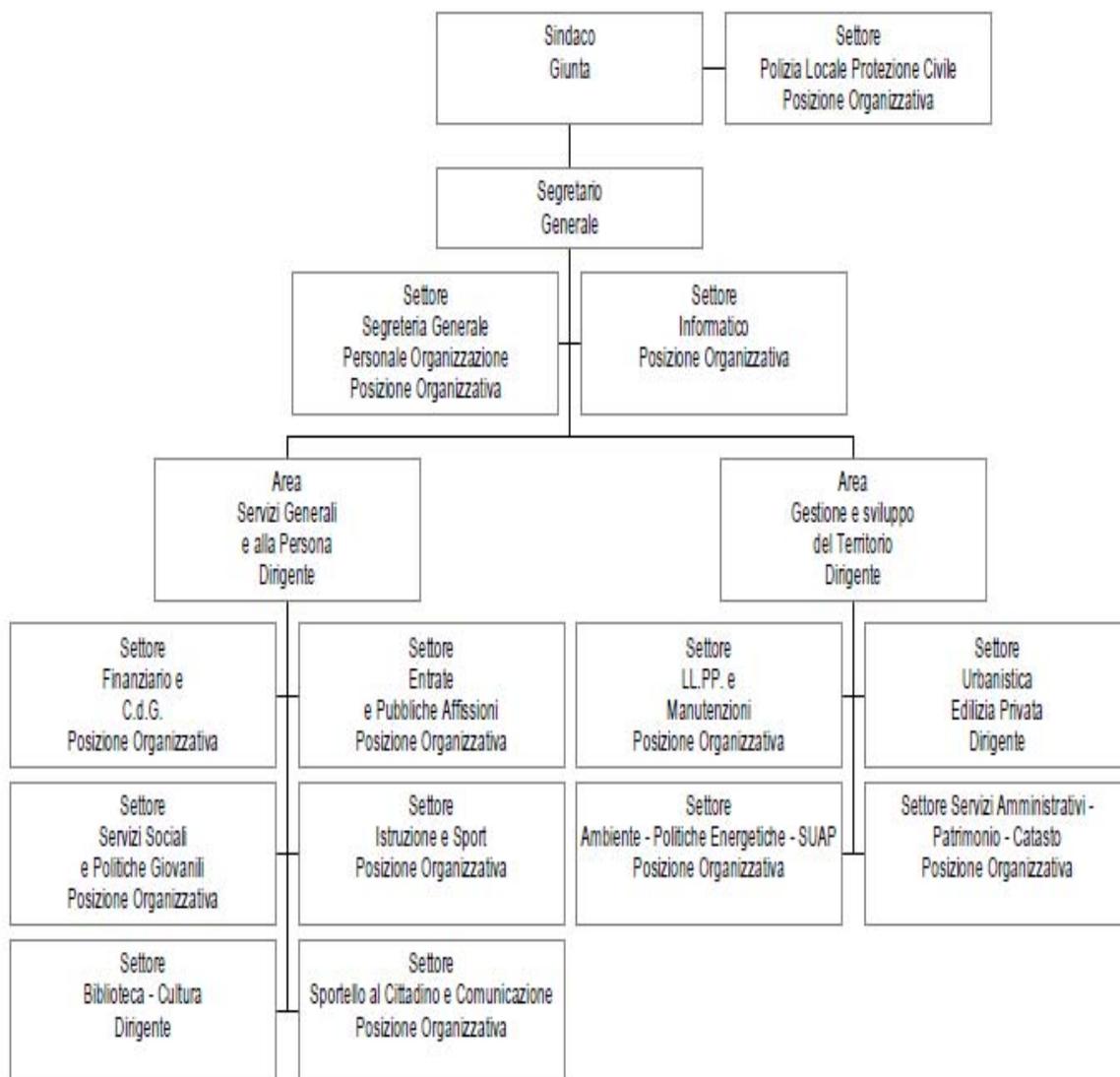
3.1.5. *Equilibri e vincoli di bilancio*

Come previsto dalla normativa vigente, i dati di bilancio per l'esercizio 2018 – 2020 determinano un equilibrio finale in termini di competenza non negativo.

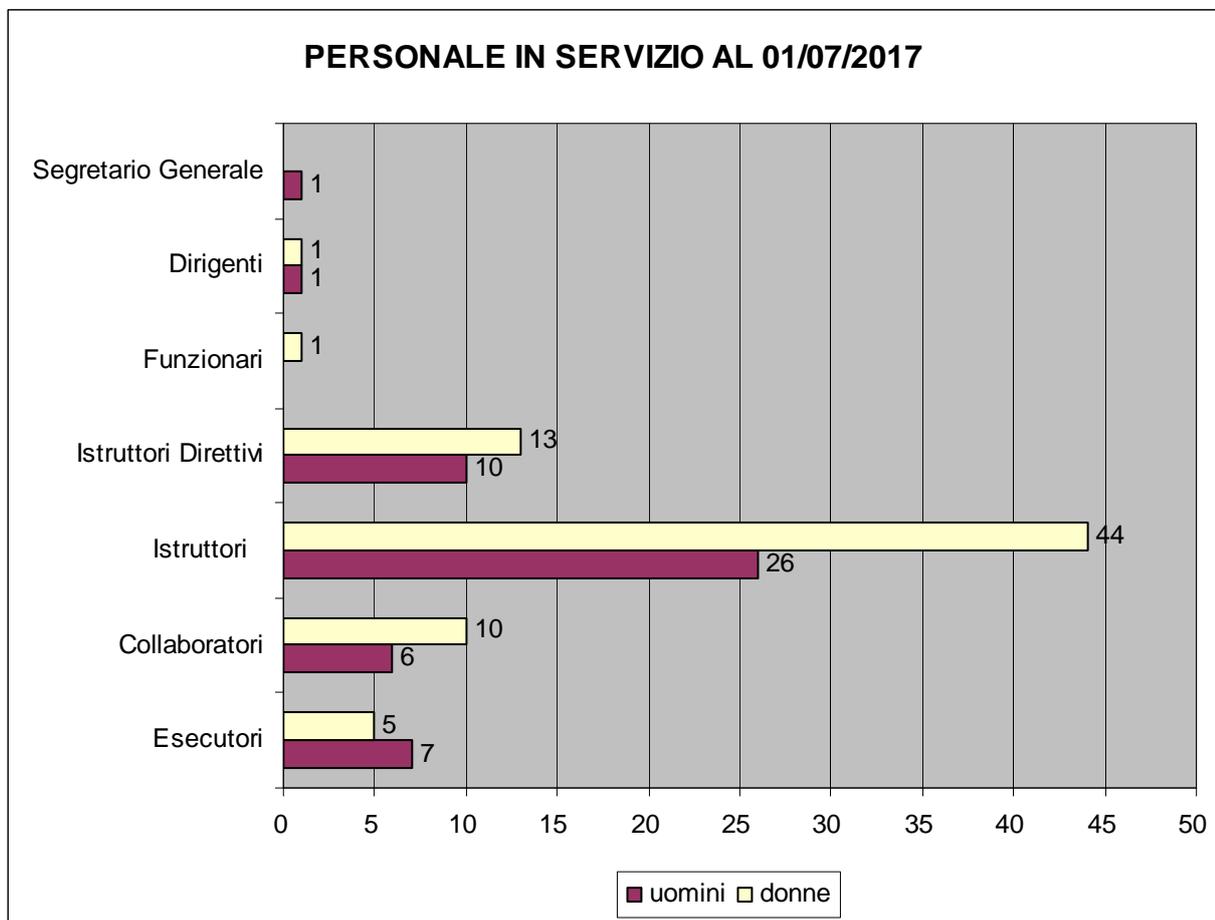
Anche i vincoli di finanza pubblica sono rispettati, determinando un saldo finale non negativo.

3.2. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

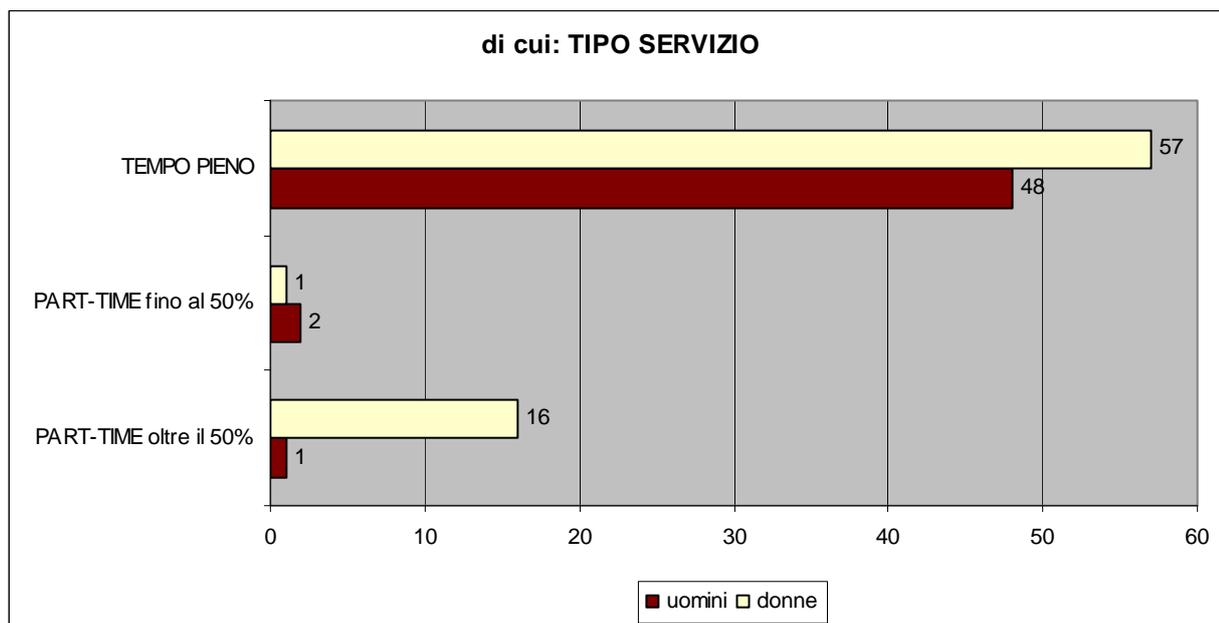
Nella sezione vengono pubblicate tabelle inerenti al personale impiegato nel Comune di Novate Milanese con l'indicazione dell'organigramma, l'indicazione delle relative qualifiche, età e titoli di studio in possesso dei dipendenti dell'Ente.



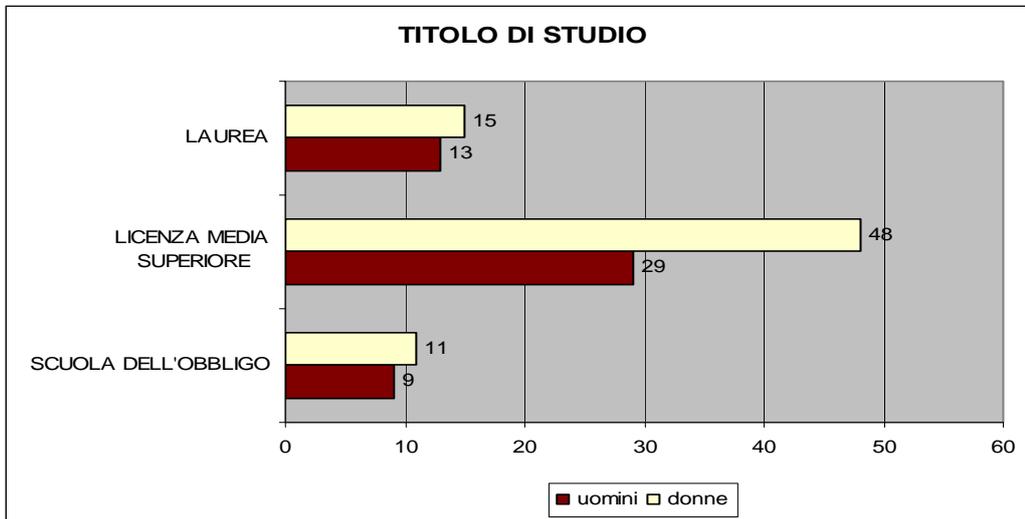
PERSONALE IN SERVIZIO AL 01/07/2017					
CATEGORIA	PROFILO	IN SERVIZIO			DOTAZIONE ORGANICA
		uomini	donne	totale	
B	Esecutori	7	5	12	12
B3	Collaboratori	6	10	16	19
C	Istruttori	26	44	70	76
D	Istruttori Direttivi	10	13	23	26
D3	Funzionari		1	1	3
Dirigenti	Dirigenti	1	1	2	2
Fascia B	Segretario Generale	1		1	
TOTALE		51	74	125	138



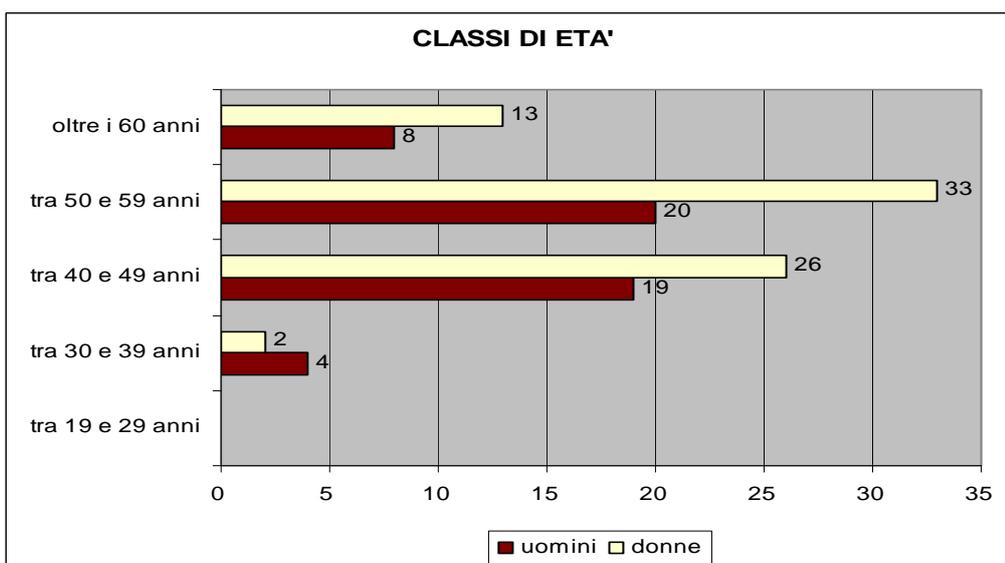
DI CUI:						
CATEGORIA	TEMPO PIENO		PART-TIME fino al 50%		PART-TIME oltre al 50%	
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne
Fascia B	1					
Dirigenti	1	1				
D3		1				
D	10	10				3
C	23	35	2	1	1	8
B3	6	6				4
B	7	4				1
TOTALE	48	57	2	1	1	16
% DI SERVIZIO						
tipo	uomini	donne	totale			
PART-TIME oltre il 50%	1	16	17			
PART-TIME fino al 50%	2	1	3			
TEMPO PIENO	48	57	105			
TOTALE	51	74	125			



TITOLO DI STUDIO DEL PERSONALE			
TITOLO	uomini	donne	totale
SCUOLA DELL'OBBLIGO	9	11	20
LICENZA MEDIA SUPERIORE	29	48	77
LAUREA	13	15	28
TOTALE	51	74	125



CLASSI DI ETA'			
età	uomini	donne	totale
tra 19 e 29 anni			0
tra 30 e 39 anni	4	2	6
tra 40 e 49 anni	19	26	45
tra 50 e 59 anni	20	33	53
oltre i 60 anni	8	13	21
TOTALE	51	74	125



4. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

L'attività di ciascun Ente ha origine con la definizione delle Linee Programmatiche di Mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione.

Per il Comune di Novate Milanese il programma di mandato dell'Amministrazione guidata dal sindaco Guzzeloni per il quinquennio di mandato 2014 – 2019, è stato illustrato dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvato nella seduta del 30.06.2014 con atto n. 55, e rappresentano il documento cardine per ricavare gli indirizzi strategici, considerando che gli stessi sono stati elaborati tenendo conto della peculiarità e delle specifiche del proprio territorio e della popolazione ivi presente, e pianificate in coerenza con le politiche di finanza pubblica statale e regionale, oltre che con gli obiettivi posti dai vincoli di Finanza Pubblica.

Si concretizzano in 11 punti di seguito indicati:

- **Novate nel contesto dell'area metropolitana milanese**
- **Il rapporto tra cittadini e Amministrazione**
- **Il contenimento del prelievo ed equità tributaria**
- **Le risorse tra necessità di sviluppo e patto di stabilità**
- **Il governo del territorio**
- **Il trasporto pubblico e la mobilità sostenibile**
- **Un patto di solidarietà per una comunità che non lasci indietro nessuno**
- **Manutenzioni ordinarie e straordinarie al primo posto**
- **Per una politica culturale sul territorio**
- **Investiamo sui giovani, pensiamo al futuro**
- **Sostenere il lavoro per far fronte alla crisi.**

Le linee di mandato sopra illustrate sono state dettagliate in azioni, riportate nella successiva tabella, a cui le singole missioni fanno riferimento per la definizione degli obiettivi illustrati nella sezione operativa.

AZIONE	SLOGAN	DESCRIZIONE	MISSIONE
Azione 1	I novatesi protagonisti della città: pieno esercizio dei diritti di cittadinanza.	Potenziare l'Ufficio Relazioni con il Pubblico; facilitare le procedure di espletamento degli adempimenti formali; implementare il portale web del Comune; implementare le informazioni fornite ai cittadini, singoli e associati; rendere leggibili e facilmente comprensibili il bilancio comunale e il piano di governo del territorio.	MISSIONE 01

Azione 2	Equità fiscale	Rafforzare l'impegno nella lotta all'evasione fiscale; perseguire l'equa distribuzione del carico fiscale; valorizzare gli strumenti di bilancio per condividere la progettazione delle politiche comunali; migliorare la gestione ordinaria; puntare all'innovazione e alla realizzazione di progetti e opere pubbliche; perseguire una fiscalità locale che non sia di ostacolo ai nuovi insediamenti produttivi per favorire l'imprenditorialità.	MISSIONE 01
Azione 3	Una pubblica amministrazione efficace ed efficiente	Valorizzare le risorse umane interne, attuando percorsi di formazione e di riqualificazione; elaborare progetti che consentano l'erogazione di servizi di qualità per tutti i cittadini, di ogni età e condizione, contenendo al contempo i costi; riorganizzare l'utilizzo degli spazi al fine di offrire un clima più accogliente; semplificare i rapporti tra cittadini/imprese e uffici comunali.	MISSIONE 01 MISSIONE 05
Azione 4	Attuare il Piano di Governo del territorio: uno sviluppo urbano che salvaguardi il territorio	Attuare consultazioni con i cittadini, con le associazioni e con le rappresentanze delle categorie economiche; raccogliere proposte e critiche costruttive per verificare la sostenibilità e la condivisione delle scelte; limitare al massimo nuovo consumo del suolo; incentivare il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente, pubblico e privato; attuare interventi di efficientamento energetico; riqualificare e valorizzare diverse aree del territorio, con particolare attenzione a quelle periferiche.	MISSIONE 08

Azione 5	Mobilità sostenibile	Incentivare la limitazione all'uso degli automezzi per gli spostamenti interni; regolamentare la sosta; completare la rete delle piste ciclabili; collaborare attivamente alla riorganizzazione e implementazione del trasporto pubblico lombardo; presidiare i lavori della Rho-Monza per evitare ripercussioni negative sul traffico locale e sull'ambiente.	MISSIONE 03 MISSIONE 10 MISSIONE 11
Azione 6	Novate aperta, solidale e responsabile: un patto di solidarietà per non lasciare indietro nessuno	Preservare i servizi alla persona dai mancati trasferimenti dello Stato; rafforzare e implementare la collaborazione tra pubblico e privato sociale; costruire insieme ai cittadini, al terzo settore al volontariato e alle imprese soluzioni condivise e risposte efficaci; definire progetti di accoglienza; di orientamento e di sostegno alle persone in stato di bisogno, di ogni età e genere.	MISSIONE 12
Azione 7	Salvaguardia del patrimonio pubblico	Attuare le manutenzioni ordinarie e straordinarie delle strade, delle scuole e degli impianti sportivi; salvaguardare il verde pubblico; tutelare i beni culturali e architettonici, quali le chiese e i cimiteri; attuare iniziative e percorsi educativi per promuovere la cultura del rispetto del patrimonio pubblico e privato della città; attuare momenti di confronto costruttivo con i cittadini, le famiglie con bambini in età scolare, le società sportive, migliorare la fruibilità delle strutture pubbliche, realizzando avanzate soluzioni ambientali ed energetiche che consentano anche il contenimento dei costi.	MISSIONE 01 MISSIONE 04 MISSIONE 06

Azione 8	Cultura e sport: occasioni di incontro e di crescita	Promuovere occasioni di aggregazione sociale e arricchimento culturale; sviluppare comuni ambiti di interesse, di creatività e di responsabilizzazione; migliorare i servizi della biblioteca; coinvolgere i soggetti culturali presenti sul territorio per favorire l'inclusione sociale delle fasce deboli; favorire forme di espressione culturale delle fasce giovanili; favorire e creare iniziative per la salvaguardia e l'approfondimento dei valori culturali e ideali che hanno ispirato la Costituzione repubblicana; creare occasioni di incontro e confronto tra le varie associazioni rappresentate nella Consulta per l'impegno civile e le scuole del territorio; sostenere e valorizzare le attività dell'associazionismo sportivo.	MISSIONE 06 MISSIONE 05
Azione 9	Investiamo sui giovani: pensiamo al futuro	Organizzare, insieme alle scuole, percorsi di riflessione e di prevenzione sulle problematiche dell'adolescenza, valorizzando le occasioni di educazione civica; aprire il Comune agli studenti; ampliare l'offerta culturale e di svago coinvolgendo le associazioni del territorio per promuovere attività culturali ed artistiche; arricchire la biblioteca di proposte rivolte a bambini ed adolescenti; investire sui servizi a supporto dell'inserimento lavorativo; progettare interventi sul tema dell'abitare.	MISSIONE 04 MISSIONE 05 MISSIONE 06 MISSIONE 12 MISSIONE 15

Azione 10	Sostenere il lavoro per far fronte alla crisi	Progettare ed attuare interventi che favoriscano lo sviluppo di opportunità occupazionali sul nostro territorio; valorizzare lo Sportello Unico Attività Produttive; implementare, in collaborazione con la Regione e la Camera di Commercio, forme di sostegno all'imprenditorialità giovanile e alle start-up innovative; implementare il servizio Informagiovani; organizzare momenti di incontro con le imprese; consolidare ed estendere il tessuto commerciale e imprenditoriale del territorio.	MISSIONE 14 MISSIONE 15
------------------	---	--	--

ASSESSORATO RISORSE UMANE E FINANZIARIE

Pur in un contesto generale di carenza di risorse destinate agli enti locali con riferimento alla parte corrente del bilancio, l'Amministrazione Comunale sta lavorando ed opererà per rendere la fiscalità locale più equa di quanto non sia stata fino al 2015, accompagnando misure locali alle scelte di politica nazionale che hanno già visto l'abolizione della TASI per la stragrande maggioranza della platea di cittadini novatesi. In quest'ottica si intendono confermate per il triennio 2018-2020 le aliquote IMU, TASI ed addizionale IRPEF; per quest'ultima l'Amministrazione ha mantenuto la fascia di esenzione totale per i cittadini con reddito inferiore ad € 12.000,00. Tale scelta dovrà essere necessariamente difesa anche negli anni a venire, non escludendo un ritorno alla progressività qualora le disponibilità di bilancio lo consentissero (*Azione 2 - Missione 01*).

Al fine di perseguire l'equità fiscale riteniamo che, posto il doveroso costante miglioramento dei presidi volti al contrasto sia dell'evasione che dell'elusione fiscale, in primis sui tributi locali, dovrà necessariamente implementarsi un lavoro intersettoriale che possa riassumere le positive sinergie tra i diversi uffici comunali (Ufficio Tributi, Polizia Locale ed Area Territorio). In questo contesto permane la strategicità di un'opera sistematica di bonifica dei dati catastali in possesso dell'Ente, al fine di individuare con maggiore precisione situazioni di difformità stratificate nel tempo.

L'introduzione della contabilità armonizzata ha modificato tutti i parametri contabili impedendo di fatto l'utilizzo del software del controllo di gestione attualmente a disposizione dell'ente. Negli esercizi 2016-2017 si è proceduto a realizzare esclusivamente un Referto della Gestione annuale per adempiere ad un obbligo normativo. E' volontà dell'amministrazione, nel corso del successivo triennio, attivare il controllo di gestione reperendo le risorse e gli strumenti necessari.

Non solo in una prospettiva di miglioramento a livello gestionale, ma anche nell'ottica di valorizzazione delle risorse umane interne all'Ente, l'Amministrazione, sulla scorta delle previsioni normative nazionali, ha avviato da tempo un percorso di programmazione delle cessazioni dei rapporti di lavoro in ragione del conseguimento dei requisiti pensionistici da parte dei dipendenti comunali, prevedendo al contempo l'assunzione di nuovo personale nella misura massima del 25% delle cessazioni dell'anno precedente. Gli stretti margini di manovra consentiti dalle spese correnti del bilancio hanno determinato e determineranno sempre di più, però, da una parte la sostituzione mediante assunzione dall'esterno esclusivamente per figure di comprovata strategicità, dall'altra una

significativa ricalibratura dei carichi di lavoro sulle risorse in organico. Ciò ha già comportato una prima fase di riorganizzazione dei servizi con la creazione dello sportello unico per il cittadino, così da costituire un punto di riferimento unitario per il soddisfacimento delle esigenze più comuni della cittadinanza. A questo primo step ne dovranno seguire di successivi nei quali dovranno essere introdotti nuovi servizi per il cittadino oggi offerti direttamente dai singoli uffici. Tale intervento non potrà prescindere da un'operazione di rivisitazione e razionalizzazione complessiva degli spazi comunali, riallocando all'interno del palazzo municipale settori e servizi oggi dislocati in altre sedi comunali. Questa scelta, oltre a fissare un punto di riferimento unitario per la cittadinanza evitando una frammentazione non funzionale al cittadino, consentirà all'Amministrazione sensibili economie in termini di spesa corrente (*Azione 3 - Missione 1*).

Sempre in un'ottica di maggior efficacia ed efficienza è opportuno evidenziare che le scelte dell'Amministrazione dovranno essere sempre più tese ad una prospettiva sovralocale, ricercando strutturalmente soluzioni sovracomunali e consortili in un percorso costante di condivisione con i comuni limitrofi e non solo dei servizi la cui gestione associata possa consentire anche significativi risparmi all'Ente in termini sia di spesa corrente che di investimenti. Quanto precede, però, senza l'assunzione di nuovi rischi d'impresa.

Un ulteriore elemento caratterizzante dei prossimi anni dovrà essere la predisposizione di percorsi partecipativi che dovranno vedere il coinvolgimento della cittadinanza soprattutto con riferimento alle politiche di bilancio dell'Ente Locale, partendo dalla prima esperienza attivata nell'anno 2017. Su questa tematica è necessario elaborare un percorso che, compatibilmente con gli equilibri di finanza pubblica, raccolga le sollecitazioni emerse nella prima edizione del percorso per rendere il cittadino sempre più parte attiva nelle scelte di bilancio dell'Ente, ma allo stesso tempo anche consentire al medesimo di avere una puntuale rendicontazione rispetto alla modalità di utilizzo delle risorse pubbliche nel loro complesso (*Azione 1 - Missione 1*).

Con riferimento al comparto legato all'informatizzazione dell'Ente si dovrà perseguire nel triennio, di pari passo con gli obblighi normativi legati al progetto "PAGO P.A.", l'informatizzazione complessiva dei procedimenti dell'Ente. Parimenti si procederà con l'implementazione della connettività delle sedi comunali e dei servizi correlati.

ASSESSORATO PROMOZIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE

In un contesto di impoverimento e di scarsità di risorse diventa prioritario gestire e riorganizzare quanto già presente in termini di servizi nell'ottica di evitare che la contrazione delle spese impatti sulle fasce più deboli e allo stesso tempo promuovere politiche di inclusione sociale volte a tutelare le situazioni di difficoltà e a sensibilizzare la cittadinanza nel supportare le nuove forme di marginalità sociale. In tal senso l'*Azione 6 - Missione 12* declinerà attività e progetti operativi a partire dai seguenti obiettivi strategici:

- ➔ Proteggere e aiutare le persone dai rischi legati all'impoverimento economico, ai conflitti e alle rotture familiari, ai problemi di salute, alla disabilità e alla non autosufficienza.
- ➔ Promuovere opportunità di crescita personale attraverso il recupero delle abilità e competenze anche nei momenti di crisi.
- ➔ Aiutare le persone e le famiglie a costruire e mantenere relazioni che sono essenziali per il bene della comunità.
- ➔ Realizzare azioni di raccordo territoriale a sostegno delle nuove povertà.
- ➔ Promuovere le forme associative, per la gestione di beni comuni e per la soluzione di problemi emergenti.

La programmazione 2018 -2020 terrà conto anche delle seguenti scelte politiche:

- ➔ Limitare la contrazione della spesa sociale, soprattutto quella che impatta maggiormente sulle fasce deboli;
- ➔ Riprogettare i servizi attraverso il confronto, studio e supporto dell'Ambito per la gestione in forma associata preservandone qualità e territorialità;
- ➔ Consolidare e affinare le competenze, le capacità professionali di ascolto e presa in carico (sono forti e veloci i cambiamenti dei contesti e della comunità novatese);
- ➔ Potenziare le competenze e le capacità di attivazione e coordinamento dei tavoli di progettazione, delle reti di relazioni;
- ➔ Ricercare risorse oltre dal bilancio comunale.

ASSESSORATO TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI

Il territorio tra sviluppo e ambiente, tra tutela e rigenerazione

Il triennio 2018-2020, con particolare riferimento alle prime due annualità, rappresenta la fase di completamento del programma lavori di mandato dell'Amministrazione comunale.

Il metodo di lavoro seguito nella costruzione del piano investimenti e delle azioni inerenti il "territorio" è stato pertanto sviluppato partendo dalla puntuale ricognizione dello stato attuale degli interventi eseguiti, di quelli in corso o in previsione, delle verifiche sulle sopraggiunte esigenze, per poi proseguire quindi alla definizione del nuovo programma e aggiornamento dell'elaborazione già adottata.

A tal riguardo, seguendo l'impostazione adottata in precedenza, l'interoperabilità dei Servizi Amministrativi dell'Area tecnica, intesa come supporto alle attività interne all'Area nonché a tutte le attività correlate all'ufficio tecnico comunale (*SeO – Missione 01 programma 06*), ha permesso di riproporre una soluzione ripartita in tre fasi :

l'analisi generale dei bisogni;

l'analisi delle risorse disponibili;

l'analisi delle modalità di soddisfacimento di detti bisogni attraverso i lavori pubblici.

L'apporto dei servizi finanziari è stato indispensabile per definire il livello massimo di sostenibilità economica degli interventi di investimento dell'ente. Le risultanze di detta attività sono sintetizzate, operativamente, negli specifici programmi della sezione operativa di seguito illustrati .

Il primo *step* dei lavoro è stato dedicato alla ricerca ed alla conseguente quantificazione dei bisogni e delle esigenze della collettività amministrata, individuando, al contempo, tutti gli interventi necessari per il loro soddisfacimento.

In questa fase una particolare attenzione è stata anche rivolta alle segnalazioni e suggerimenti scaturiti dal bilancio partecipato avviato nel 2017 dal quale sono scaturite le proposte/idee, nonché aspettative generali, dei Cittadini su alcune esigenze del territorio .

Conclusa l'analisi diretta all'individuazione e quantificazione delle richieste della collettività amministrata, d'intesa con i servizi finanziari è stato costruito il Piano degli interventi sulla base delle diverse fonti di entrate .

In merito alle modalità di finanziamento degli interventi si evidenzia che nel prossimo triennio le maggiori risorse saranno assicurate da tre azioni fondamentali, tutte concentrate sull'annualità 2018 (*SeO - Missione 1 programma 05 e Missione 08 programma 01*): quella di aggiornamento del Piano di Governo del Territorio (approvazione variante n. 1); quella di riqualificazione dell'ambito urbanistico AT.R2.01 denominato "Città sociale" (approvazione Piano attuativo ad iniziativa comunale) e quella della messa a reddito degli immobili comunali non più funzionali agli interessi dell'Ente mediante la loro alienazione (vendita lotti diversi su ambito via Battisti).

Ebbene queste tre fasi determineranno, come detto, il volume complessivo di finanziamento delle opere pubbliche del prossimo triennio. Si attueranno, in seguito, secondo gli effettivi flussi di cassa derivanti dalla verifica dello stato di attuazione delle stesse, gli eventuali correttivi di bilancio.

In parallelo a questa regolazione, gli Uffici tecnici lavoreranno sulla possibilità di investimento di altre opere mediante il ricorso al partenariato pubblico/privato ovvero sull'innovazione di alcuni servizi per la Cittadinanza con l'apporto di capitale privato attraverso la concessione di costruzione e gestione o la procedura di project financing da mettere in gara ad evidenza pubblica. I settori individuati per tali iniziative sono: la concessione in gestione del centro sportivo Torriani (alla luce dei nuovi lavori di manutenzione che effettuerà il Comune); lo sviluppo di una moderna rete di

illuminazione pubblica da affidare in concessione (riqualificazione led, smart city, ecc.); la realizzazione di una banda ultra larga (fibre ottiche) al servizio del territorio .

Un altro importante obiettivo di sviluppo del territorio, da ampliarsi in sinergia con lo sportello unico per le attività produttive, è rappresentato dall'ideazione del cosiddetto "*Centro Commerciale Naturale*" nel centro storico cittadino .

La proposta sarà coordinata dal Politecnico di Milano, unitamente all'estensore della variante di Piano di Governo del Territorio, e consisterà nella redazione di un Piano Operativo con l'obiettivo di vivacizzare il centro e di creare occasioni concrete di sviluppo commerciale, presidio del territorio e valorizzazione urbana.

Sul piano dell'edilizia pubblica e offerta di alloggi a canone calmierato (*SeO – Missione 8-Programma 02*) si prevede da una parte il consolidamento storico dell'offerta di alloggi, secondo la consistenza di vani disponibili nel territorio comunale, dall'altra la realizzazione di interventi mirati di manutenzione finalizzati alla conservazione degli alloggi di edilizia pubblica di proprietà comunali nel rispetto degli standard igienico-sanitari e parametri edilizi vigenti.

La manifestazione particolareggiata di ciò che si vuol fare, e dei mezzi coi quali si ritiene di poterli raggiungere è evidenziata nella programmazione triennale dei lavori pubblici 2018-2020, come dettagliato nella sezione dedicata del presente DUP. In tal senso la programmazione permette di avere una visione delle reali necessità in base alle aspettative politiche e dei cittadini utenti, con schemi di priorità sugli interventi da eseguire. Tenendo conto delle opere di completamento dei lavori iniziati sulla base della programmazione precedente, l'impostazione assegnata a tale piano è stata rivolta alle priorità ai lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, alla realizzazione di opere mediante l'apporto di capitali privati ed alla realizzazione di nuove strutture in linea con le tecnologie moderne di bioarchitettura e risparmio energetico (*SeO – Missione 09 - Programma 02*).

Gli investimenti sulla conservazione e riqualificazione dell'esistente si rivolgono alle categorie strade (vie, marciapiedi e piste ciclopedonali), il verde pubblico (parchi/giardini/boschi urbani) e gli immobili (manutenzione straordinaria scuole infanzia, manutenzione straordinaria asili nido, messa in sicurezza e videosorveglianza sottopasso pedonale Via Cadorna/piazza stazione FNM, sistemazione p.zza Pace, la riqualificazione della piazzetta antistante cimitero monumentale, la realizzazione di aree sport/percorsi vita in aree a verde pubblico, il completamento dei lavori esterni del centro sportivo Torriani).

Gli investimenti sulle nuove opere si riaffermano, ancora una volta, sul tema della scuola con la previsione della nuova palestra e, successivamente, della scuola di via Prampolini .

In un quadro di partecipazione attiva con la cittadinanza, si ripeteranno quelle iniziative di coinvolgimento dei volontari (Comitati Genitori, Parchi e giochi) nelle attività di manutenzione non qualificata per una sempre crescente responsabilizzazione nella conduzione delle strutture pubbliche per il bene comune.

Allo stesso tempo nell'anno 2018 si implementerà anche quell'attività di partecipazione della Collettività nella gestione di alcune aree verdi attraverso le varie forme di sponsorizzazione con la finalità di realizzare maggiori risparmi di spesa.

In tema di ambiente, prevenzione, contenimento e riduzione della produzione di rifiuti solidi urbani proseguirà il servizio affidato ad Amsa SpA con gli standard di risultato dell'anno precedente non senza trascurare anche l'attenzione verso il risparmio energetico e le azioni strategiche da

intraprendere per ridurre le emissioni di CO2 prodotte, l'efficiente funzionamento dell'approvvigionamento idrico e della qualità dell'acqua e la valorizzazione/manutenzione delle risorse idriche e dei corsi d'acqua (*SeO – Missione 09 – programmi 03, 04, 06*).

Rimane altresì prioritario l'obiettivo della riqualificazione ed il mantenimento dell'efficienza della circolazione viaria, dei sotto-servizi e grandi infrastrutture completando (*SeO- Missione 10 – programma 05*) le opere avviate come la manutenzione delle strade e marciapiedi, la realizzazione della pista ciclabile di via Polveriera, il completamento della pedonalizzazione Via Repubblica - Tratto P.zza Martiri Via V. Veneto, la riqualificazione della passeggiata pedonale lungo Torrente Garbogera ed il percorso del parco Gisella Floreanini.

Proseguiranno i controlli sulle infrastrutture sovracomunali ricadenti sul territorio quali il potenziamento dell'autostrada A4 e la riqualificazione Rho-Monza ex S.P. 46 con il costante monitoraggio degli uffici comunali, nonché gli interventi di conservazione dell'illuminazione pubblica per il miglioramento della sicurezza viaria .

Sul trasporto pubblico si attendono gli esiti ed i programmi del Comune di Milano in merito al futuro della linea 89. Nel frattempo si sonderanno eventuali altre opportunità presenti sul mercato che potrebbero rivelarsi comunque vantaggiose per l'Amministrazione comunale.

Altra particolare attenzione sarà rivolta ai servizi cimiteriali con l'obiettivo di assicurare il decoro e la corretta conservazione dei cimiteri comunali. Per migliorare tali aspetti si prevedono degli interventi puntuali di manutenzione, l'inserimento di cancelli automatici e la realizzazione di tombe ipogee, finanziate con gli stessi proventi di alienazione, secondo il programma avviato nel 2017 (*SeO – Missione 12 – programma 12*).

ASSESSORATO ISTRUZIONE CULTURA SPORT LAVORO

Nel riconoscere un buon livello di erogazione dei servizi alla persona afferenti l'Assessorato, è importante delineare gli obiettivi strategici degli ultimi due anni di mandato.

Ciò dovrà consentire all'Ente di esercitare un'azione di governo che, senza ulteriori sforzi sul fronte tariffario per i cittadini, si avvicini sempre più ad un approccio programmatico che parta da una valutazione dell'evoluzione dei bisogni e da una valutazione della qualità dei servizi offerti per arrivare ad una allocazione delle risorse che consenta di adeguarsi ai cambiamenti della realtà novatese.

Contestualmente sarà necessario che l'ente riesca a mantenere un livello di monitoraggio delle esigenze della cittadinanza rispetto ai servizi attualmente erogati e a potenziali nuovi servizi futuri. A questo scopo sarà essenziale che gli uffici dei suindicati settori mantengano costanti rapporti con le agenzie presenti sul territorio che rappresentano, a livello più o meno istituzionale, le diverse categorie di cittadini.

In questo contesto si inserisce l'esigenza di promuovere e coordinare l'azione di volontariato dei cittadini, sviluppando le esperienze nate negli ultimi anni e stimolandone di nuove (*Azione 3,8 - Missione 5, 6*).

SETTORE ISTRUZIONE

Strutture scolastiche: sull'esperienza dei forti investimenti fatti dal settore LLPP nell'ultimo biennio e di quelli previsti nel prossimo (messa a norma antincendio di tutti i plessi, costruzione nuovo plesso Rodari) l'ufficio continuerà nella sua azione di supporto al settore tecnico ed alle direzioni didattiche al fine di ottimizzare gli interventi e garantire il massimo raggiungimento degli obiettivi degli stessi (di miglioramento della didattica, di efficientamento energetico, di adeguamento alle norme di sicurezza).

Diritto allo Studio e Progetti: mantenere le attuali risorse destinate al diritto allo studio, monitorando il loro corretto utilizzo da parte degli Istituti Scolastici non solo dal punto di vista contabile ma anche contestualizzandolo, nel rispetto dell'autonomia decisionale degli istituti, nel quadro complessivo delle risorse finanziarie (trasferimenti dal MIUR, Bandi PON, Bandi regionali) e didattiche a cui gli istituti possono avere accesso (Progetti AMSA, CAP, ATS, Teatro a Scuola, Ore acqua presso Centro POLI Nuova Gestione etc).

Servizi Parascolastici: Mantenimento del servizio e del suo coefficiente costo/qualità. Mantenimento delle agevolazioni su base ISEE e delle tariffe finali di accesso. Incentivo e prosecuzione del progetto Pedibus. Per quanto riguarda il servizio mensa conversione alla modalità di iscrizione on-line, mantenimento del controllo di qualità esercitato in collaborazione con la commissione mensa, incentivare la lotta allo spreco e promuovere, sempre in collaborazione con la commissione mensa e la partecipata Meridia ulteriori percorsi di educazione alimentare. In collaborazione con l'ufficio patrimonio pianificazione della cessione a Meridia delle attrezzature presenti nelle mense dei vari plessi, nonché della loro manutenzione e sostituzione. Lotta alla morosità: rendere accessibile su base volontaria, al momento dell'iscrizione, l'addebito bancario con saldo mensile alle famiglie, intensificare, in collaborazione con Elixir, le azioni finalizzate al recupero dei crediti.

SETTORE SPORT

Strutture sportive: In previsione dei forti investimenti sulle strutture sportive previsti per il prossimo biennio (ristrutturazione palestra Brodolini, Nuova Palestra Prampolini, ristrutturazione Centro Torriani) l'ufficio continuerà nella sua azione di supporto al settore tecnico al fine di ottimizzare gli interventi e garantire il massimo raggiungimento degli obiettivi degli stessi (di

miglioramento della pratica sportiva, di efficientamento energetico, di adeguamento alle norme di sicurezza).

Novate Sport: Non rinnovare oltre il 2018 l'esperienza di Novate Sport che nel corso degli anni non è riuscita a raggiungere quei livelli di ottimizzazione gestionale, di trasparenza di gestione e di cooperazione che erano all'origine della sua costituzione. Ritorno ad una gestione da parte degli uffici comunali degli spazi e della loro organizzazione, in un'ottica di collaborazione con le società sportive presenti sul territorio, di razionalizzazione degli utilizzi e pianificazione/monitoraggio della pratica sportiva sul territorio. Collaborazione con l'Ufficio Tecnico per la conclusione del progetto di affidamento in concessione del campo sportivo Torriani e conseguente diminuzione dei costi a carico dell'ente.

Festa dello Sport-Ambiente: Mantenimento dell'iniziativa e suo allargamento con il coinvolgimento di altri settori dell'AC e agenzie del territorio per fare di settembre il "Mese dello Sport" con l'obiettivo attraverso una serie di iniziative non solo di incentivare la pratica sportiva ma anche di diffondere all'interno di essa i giusti valori culturali e sociali ad essa collegati.

SETTORE BIBLIOTECA CULTURA

Realizzazione, in collaborazione con il CSBNO della riprogettazione del servizio con l'obiettivo, a partire dalla buona qualità del servizio attuale e dalla rilevazione dei bisogni di chi attualmente non ne usufruisce, di ampliare l'offerta, aumentare l'utenza e affrontare per tempo le sfide che le biblioteche di pubblica lettura si troveranno ad affrontare nel prossimo futuro sia sul fronte della fruizione del materiale librario (diminuzione dei lettori, digitalizzazione dei documenti, document delivery) che sul fronte della fruizione degli spazi della biblioteca da parte della cittadinanza. Essendo Novate una cittadina ricca di agenzie culturali è importante che l'Ente riesca finalmente a mettere in rete tali agenzie con quelle comunali al fine di offrire alla cittadinanza sia informazioni e possibilità di fruizione di cultura che spazi di protagonismo e di creatività (*Azione 8,9 - Missione 4,5, 6,12,15*).

Fondamentale sarà il coinvolgimento anche del servizio Informagiovani nel Progetto.

SETTORE INFORMAGIOVANI-LAVORO

Mantenimento dei settori di competenza e della sua mission rispetto al matching con le aziende, alla formazione ed all'orientamento scolastico professionale. Valorizzazione dell'attuale assetto organizzativo e gestionale ritenuto efficace, coerente e funzionale per il territorio. Inserimento a pieno titolo nel Front Office culturale dell'Ente non solo come luogo di reperimento di informazioni ma come spazio di sperimentazione e aggregazione. Da un lato quindi forte presidio dei canali informativi e comunicativi territoriali, dall'altro luogo di frequentazione e promozione di cultura prevalentemente a disposizione delle fasce giovanili (*Azione 1, 9,10 - Missione 1,15*).

LAVORO: Realizzazione, assieme al settore attività produttive, di una fotografia aggiornata della realtà produttiva novatese, ridando centralità al dialogo con le aziende da un lato per disincentivarne l'esodo ed incentivarne la venuta e dall'altra per inserirle a pieno titolo nel tessuto sociale cittadino. Uno sportello SUAP che estenda le sue funzioni e sappia porsi in ascolto e al contempo sia propositivo nei confronti della aziende presenti sul territorio.

COMUNICAZIONE: Implemento della capacità comunicativa dell'Ente, già notevolmente migliorata nell'ultimo periodo, soprattutto in riferimento ai nuovi social-media. Creazione di un ufficio stampa che sappia coordinare le esigenze informative dei vari settori e al contempo uniformare lo stile e la speditezza dell'informazione al cittadino.

Mantenimento di IM con incentivazione della sua fruizione digitale. Gestione continuativa del progetto Bilancio Partecipativo sulla base dell'esperienza in corso nel 2017. Predisposizione, in

collaborazione con il CED e il settore URP, della progettazione di un sito web sempre più interattivo e supporto al progetto di Amministrazione Digitale.

ASSESSORATO ATTIVITA' ECONOMICHE POLIZIA LOCALE PROTEZIONE CIVILE

POLIZIA LOCALE

Per quanto riguarda la polizia locale, si ricorda ancora che le branche di intervento, principalmente, si concretano nelle seguenti materie:

- polizia stradale,
- polizia edilizia e ambientale,
- polizia amministrativa,
- polizia giudiziaria,
- polizia di pubblica sicurezza,
- protezione civile.

Gli addetti alla Polizia sono tutti in possesso della qualifica di agente di pubblica sicurezza, che viene conferita, a richiesta del Sindaco, dal Prefetto. Tale qualifica, può comportare la collaborazione, nell'ambito delle diverse attribuzioni, con le forze di polizia dello stato, previa disposizione del Sindaco, quando ne venga fatta per specifiche operazioni motivata richiesta dalle competenti autorità.

Da ciò consegue, per legge, che gli operatori del corpo di Polizia Locale sono anche **ausiliari** di pubblica sicurezza.

Tutti gli addetti alla Polizia Locale, inoltre, nell'ambito del territorio comunale e nei limiti del servizio, esercitano anche:

- funzioni di **polizia giudiziaria**, ai sensi dell'art. 57 del c.p.p.;
- funzioni di **polizia stradale**, ai sensi dell'art. 12 del codice della strada;
- funzioni di **vigilanza** che comprendono tutti gli interventi volti a prevenire, controllare e reprimere, in sede amministrativa, comportamenti e atti contrari alle norme di legge e di regolamento, in materia di polizia locale e, specificatamente, in materia di polizia urbana (amministrativa, edilizia, ambientale, commerciale, sanitaria, veterinaria, tributaria etc.).

Ciò posto e premesso, preme evidenziare quanto segue.

L'organico del corpo di polizia locale è costituito:

1. dal comandante del corpo;
2. dal vice comandante;
3. da un ufficiale;
4. da 14 agenti.

Stante l'attuale organico, falcidiato attualmente da alcune defezioni ed in nel futuro prossimo da alcune quiescenze, sarà necessario valutare, compatibilmente con le esigenze di bilancio, politiche assunzionali che possano consentire la verifica di ipotesi di allungamento in ordinario degli orari di servizio anche non continuative, che sarebbero molto gradite dalla cittadinanza per la sicurezza e per il maggiore controllo del territorio.

Sarà, inoltre, importante implementare il sistema di monitoraggio e videosorveglianza del territorio oltre che del parco auto in dotazione, sfruttando, come già fatto negli anni passati, fonti di finanziamento sovra comunali (*Azione 5, Missione 3*).

PROTEZIONE CIVILE

Com'è noto è una branca di particolare importanza, per la sicurezza della popolazione.

La Protezione Civile dispone di un nutrito gruppo di volontari che, nel tempo, sono stati equipaggiati e professionalmente formati. Ancora recentemente parte del personale ha partecipato a

dei corsi per il recupero delle vespe, per l'utilizzo delle motoseghe e per altre necessità. Sulla scorta di tale esperienza i volontari proseguiranno nel loro percorso formativo avvalendosi, laddove possibile, di corsi di formazione e certificazione che non gravino sul bilancio dell'ente.

Nel triennio proseguirà un'attività di razionalizzazione dell'equipaggiamento in dotazione ai volontari (compreso il parco veicoli), rinnovandolo laddove necessario e compatibilmente alle disponibilità di bilancio.

Si cercheranno, infine, modalità e strumenti di autofinanziamento per il sostegno ed implementazione delle attività del Nucleo (*Azione 5, Missione 11*).

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Non si può non considerare l'avvenuto cambiamento sostanziale delle norme che disciplinano il comparto del Commercio che, in sintesi, negli ultimi anni hanno modificato le regole di accesso, sino ad arrivare ad una totale liberalizzazione.

Nella branca del commercio fisso, lo sportello deve necessariamente limitarsi alla gestione delle SCIA (nuove aperture, ampliamenti, traslochi e cessazioni).

Per quanto riguarda invece il commercio sulle aree pubbliche, che è in sofferenza da anni, molto deve essere fatto.

A prescindere, infatti, dalla sistemazione dell'area mercatale (attualmente molto deteriorata), che lascia non poco a desiderare, non si può ulteriormente differire la riorganizzazione dei banchi vendita, ricreando i settori merceologici (alimentare ed altro) e procedendo, contestualmente, all'assegnazione dei diversi posti tuttora liberi.

Un altro argomento da non trascurare riguarda le concessioni dei posteggi, per le quali, come oggi stabilito dal D.Lgs 59/2010 non è più previsto il rinnovo automatico dovendo essere le stesse, alla loro scadenza, assegnate a seguito di nuovo bando pubblico.

Relativamente agli esercizi pubblici (bar, ristoranti, pizzerie e similari) nulla da osservare fatto salvo il costante e necessario monitoraggio delle attività di gioco lecito che, come noto, per taluni aspetti, possono dar seguito a fenomeni di dipendenza patologica.

Per l'effetto delle norme di liberalizzazione, sarebbe altresì necessario prevedere una regolamentazione oraria specifica per le attività di vendita al dettaglio e di insediamento delle attività artigianali alimentari. (*Azione 10, Missione 14,15*).

Infine, nella prospettiva di un continuo miglioramento del servizio Sportello Unico per Le attività Produttive si migliorerà il ruolo di coordinatore e regia del Suap quale ufficio di riferimento per l'utenza interna ed esterna.

Nel 2018 si prevede il proseguimento della collaborazione con la Camera di Commercio di Milano attraverso lo sportello "*Impresainungiorno*" e tutte quelle attività necessarie per una implementazione del procedimento unico autorizzatorio in materia di impianti produttivi di beni e di servizi e pubblicità (*SeO – Missione 14 – programma 02*).

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE DEL SINDACO

In coerenza con gli indirizzi programmatici enunciati all'inizio del mandato amministrativo, si prosegue nelle scelte che sono il frutto delle decisioni politiche e degli investimenti che l'Amministrazione ha costruito nel corso degli anni. Le azioni indicate in questo Documento Unico di Programmazione rappresentano un "continuum" con quanto realizzato fino ad ora o già iniziato ma anche l'avvio di nuove opere che sono importanti obiettivi per la città. In particolare la realizzazione della "Città Sociale" che ha come obiettivo la riqualificazione territoriale e sociale di una vasta area degradata in zona periferica. L'intervento congiunto pubblico-privato prevede, tra l'altro, un mix di funzioni tra cui residenza, housing sociale e un campus universitario. La realizzazione della pista ciclabile di via Polveriera e relativi parcheggi per auto che consentirà di attivare un percorso preferenziale per gli spostamenti in bici tra Novate e la stazione metropolitana Comasina, in alternativa all'uso dell'auto e dell'autobus. La realizzazione della nuova scuola media "G.Rodari" e, a completamento del nuovo plesso scolastico, della nuova palestra che consentiranno la soddisfazione di bisogni da anni reclamati dalla popolazione del quartiere "Baranzate" e quindi di una sua rivitalizzazione. Altri importanti interventi saranno il completamento della pedonalizzazione di via Repubblica e la realizzazione delle tombe ipogee. Tra gli altri investimenti del triennio le manutenzioni straordinarie di scuole, strade, marciapiedi, illuminazione, messa in sicurezza degli edifici pubblici, parchi e giardini. Anche la variante del PGT contribuirà a rimediare ad alcune criticità riscontrate nel corso della sua applicazione. Si proseguirà nella messa in opera del Piano Urbano del Traffico e del Piano della Sosta. Dopo il buon esito del bando che ha visto l'affidamento, in concessione per 25 anni, del Centro Polifunzionale Poli alla Società InSport, si prevedono nuovi stanziamenti per il buon mantenimento della struttura, per garantire un buon rapporto con il gestore e una buona qualità del servizio all'utenza. Per quanto riguarda le politiche sociali si continuerà nel perseguire la realizzazione di interventi che si caratterizzino sempre meno come "assistenziali" ma che mirino ad una azione di "prevenzione" e "promozione sociale" che garantiscano un buon livello di un welfare dei servizi. A seguito della costituzione dell'Agenzia Sociale C.A.S.A ci si pone l'obiettivo di agevolare il canone calmierato/concordato mediante un'azione congiunta fra l'Amministrazione e i soggetti privati a favore di nuclei familiari che non sono più in grado di sostenere i costi di locazione del libero mercato. Riguardo al tema dei migranti, dopo la sottoscrizione di un protocollo con la Prefettura, porteremo avanti la politica di un'accoglienza diffusa, equilibrata e sostenibile attraverso il progetto SPRAR. Intendiamo continuare nella valorizzazione e nel sostegno alle realtà associative, dei comitati e del volontariato perché sono una ricchezza per la crescita "aperta, solidale e responsabile" della città.

Per concludere: gli obiettivi confermano l'attenzione verso il territorio, il patrimonio pubblico, l'ambiente e i servizi alla persona per dare risposte adeguate ai bisogni della comunità.

SEZIONE OPERATIVA
(SeO 2018 – 2020)

PARTE I
OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI E DI GESTIONE

Referenti **Lorenzo Guzzeloni**
(Sindaco)
Francesco Carcano
(Assessore Risorse Umane e Finanziarie)
Daniela Maldini
(Assessore Territorio e Lavori Pubblici)
Sidarta Canton
(Assessore Promozione sociale e partecipazione)
Arturo Saita
(Assessore attività economiche, Polizia Locale e Protezione Civile)

dr. Alfredo Ricciardi
(Segretario Generale)
dr.ssa Monica Cusatis
(Dirigente Area Servizi Generali e alla Persona)
arch. Giancarlo Scaramozzino
(Dirigente Area Gestione e Sviluppo del Territorio)

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Risorse della missione

Titolo I	Spese correnti	previsioni di competenza	3.610.114,00	3.513.117,00	3.516.079,00
		di cui FPV	126.917,00	129.879,00	129.879,00
Titolo II	Spese in conto capitale	previsioni di competenza	0,00	120.000,00	350.000,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00

Obiettivi

Programma 01 – Organi Istituzionali

Referente: dr.ssa Maria Carmela Vecchio

Descrizione del programma

I servizi di segreteria generale garantiscono il regolare svolgimento delle attività e delle funzioni degli organismi istituzionali dell'ente locale, vale a dire del Sindaco, della Giunta comunale e del Consiglio comunale.

Il regolare funzionamento degli organi istituzionali e statutari dell'Ente richiede che vengano svolte nel miglior modo possibile una serie di attività di supporto che possono essere riassunte nelle seguenti:

- Segreteria del Sindaco;
- Segreteria alla Presidenza del Consiglio
- Segreteria generale, con funzioni di comunicazione e raccordo tra la struttura e gli organi politici nonché tra il Comune e gli altri Enti;
- convocazione del Consiglio e della Giunta;
- gestione delle proposte di deliberazione;
- adempimenti connessi al funzionamento della Conferenza dei Capigruppo;
- adempimenti connessi al funzionamento del Consiglio comunale, compreso il servizio di trascrizione delle sedute del Consiglio mediante un'impresa esterna e la registrazione e trasmissione video;
- adempimenti relativi all'esercizio del diritto di informazione dei Consiglieri;
- adempimenti relativi al diritto di accesso agli atti dei cittadini relativi a documenti depositati presso la Segreteria;
- adempimenti relativi alla trasmissione della documentazione amministrativa riguardante le deliberazioni di Giunta e di Consiglio.
- adempimenti relativi alla concessione di contributi e patrocini alle associazioni;
- adempimenti relativi all'adesione del Comune ad associazioni;
- organizzazione iniziative istituzionali;

I compiti svolti prescindono da scelte e decisioni discrezionali da parte degli organi di indirizzo e di governo, sono disciplinati dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti. Pertanto si manterrà una sostanziale continuità rispetto agli esercizi precedenti, fatta eccezione per alcune iniziative di semplificazione delle procedure di gestione dei provvedimenti amministrativi, per le quali si sta provvedendo all'implementazione della digitalizzazione.

Finalità da conseguire

Nell'ambito del programma sono state individuate le seguenti finalità.

1) Implementazione delle procedure informatiche nell'iter di approvazione dei provvedimenti amministrativi, al fine di consentire di gestire e monitorare le operazioni di avanzamento del singolo atto nelle varie fasi del procedimento: predisposizione proposta, pareri tecnici e contabili, attestazione di copertura finanziaria, iscrizione all'ordine del giorno dei rispettivi organi collegiali, approvazione, numerazione, integrazione dell'efficacia mediante pubblicazione all'albo pretorio on-line. Il processo di dematerializzazione degli atti amministrativi dovrà essere completato con l'introduzione della sottoscrizione della firma digitale e la conseguente conservazione sostitutiva degli stessi.

Nel 2018, a seguito dell'introduzione di un nuovo software gestionale, l'Ufficio provvederà a supportare i diversi Settori dell'Ente nella fase di start up.

I vantaggi che ne conseguiranno sono evidenti: risparmi nell'utilizzo della carta e nella loro conservazione, risparmi nel tempo lavoro dei dipendenti che nell'attuale sistema devono trasferire materialmente gli atti dall'Ufficio proponente all'Ufficio Ragioneria, per le necessarie attestazioni di copertura finanziaria e i pareri di regolarità contabile, per poi essere passate alla Segreteria Generale per la numerazione e l'archiviazione. L'obiettivo è gestire i diversi passaggi con modalità digitali, anche al fine di tracciare interamente il procedimento.

2) Revisione dello Statuto e del Regolamento del Consiglio comunale. Il Servizio sta supportando la Conferenza dei capigruppo nella revisione/modifica dello Statuto comunale e del Regolamento del Consiglio. Il processo di revisione di tali atti fondamentali è finalizzato al loro adeguamento alla legislazione statale vigente in materia di enti locali, ivi inclusi i temi della trasparenza e della legalità/anticorruzione, e alla realtà socio-economica attuale.

In sede di revisione del Regolamento del Consiglio comunale si intende inoltre implementare l'informatizzazione e la dematerializzazione delle procedure di gestione delle sedute consiliari. I vantaggi che ne conseguiranno sono analoghi a quelli previsti al punto 1).

Già nel corso del 2017, a seguito della modifica dell'art. 43 del Regolamento del Consiglio comunale e all'assegnazione agli organi istituzionali di un indirizzo pec personale, sono entrate a regime modalità di comunicazione con i consiglieri comunali, con il sindaco e gli assessori tramite posta elettronica.

Una volta terminati i lavori della Conferenza dei capigruppo, presumibilmente entro la fine del 2017, le proposte di nuovo Regolamento e nuovo Statuto saranno sottoposte all'approvazione del Consiglio comunale. A tale riguardo è intenzione dell'Ufficio proporre agli organi istituzionali iniziative di promozione della partecipazione popolare.

Programma 02 – Segreteria generale

Referente: **dr.ssa Maria Carmela Vecchio**

Al Segretario generale sono attribuite, già in forza delle disposizioni del D. Lgs. n. 267/2000, tutte le funzioni volte a presidiare la conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto e ai regolamenti.

Oltre alle funzioni previste dall'art. 98 del D. Lgs. n. 267/2000, il Segretario è responsabile del sistema dei controlli successivi di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 introdotto dal D.L. 174/2012. La recente normativa in materia di trasparenza dell'azione amministrativa e di prevenzione della corruzione individua nel Segretario il Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione. Sulla base dell'organigramma dell'Ente al Segretario sono inoltre demandati le funzioni di controllo e raccordo con le società partecipate del Comune, il presidio e supporto ai diversi settori nell'affidamento di lavori servizi forniture.

Per l'espletamento di tali funzioni il Segretario si avvale di apposita unità operativa.

In sintesi l'unità di supporto al Segretario generale espleta le seguenti funzioni:

- attuazione del sistema di controlli successivi di regolarità amministrativa;
- predisposizione del referto sul sistema dei controlli interni;
- predisposizione della proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Relazione sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dai Piani triennali di prevenzione della corruzione;
- supporto ai Settori nelle procedure di appalto;
- predisposizione dei contratti in forma pubblico-amministrativa e delle scritture private;
- adempimenti connessi ai controlli sulle società partecipate;
- supporto alle commissioni consiliari antimafia e società partecipate;

Finalità da conseguire

Nell'ambito del programma sono state individuate le seguenti finalità:

Predisposizione, annuale, e attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

A seguito delle modifiche apportate dal D.Lgs. 97/2016 all'art. 1 comma 8 della L. 190/2012, come chiarito nelle "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013, come modificato dal d.lgs. 97/2016" approvate da Anac con deliberazione n. 1310/2016, l'Amministrazione adotta un unico Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), in cui è chiaramente identificata la sezione relativa alla trasparenza.

L'attuazione del PTPC risponde all'obiettivo dell'Amministrazione di rafforzare i principi di legalità, di correttezza e di trasparenza nella gestione delle attività svolte. A tal fine lo sviluppo, in aggiunta a quelle esistenti, di un complesso di misure aventi lo scopo di prevenire il rischio di corruzione e aumentare i livelli di trasparenza costituisce il mezzo per favorire l'applicazione dei suddetti principi, promuovere il corretto funzionamento della struttura, tutelare la reputazione e la credibilità dell'azione del Comune nei confronti dei molteplici interlocutori.

L'articolo 1, comma 10, lettera a della legge n. 190/2012 prevede che il responsabile della prevenzione della corruzione provveda alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione.

Il monitoraggio sarà condotto su base trimestrale dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Gli esiti del monitoraggio saranno tempestivamente trasmessi alla Commissione consiliare antimafia e anticorruzione, istituita con deliberazione C.C. n. 7/2015.

Tra le attività di monitoraggio rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. la verifica dell'attuazione delle misure definite nel Piano, con particolare riferimento all'adempimento degli obblighi di pubblicazione;
2. l'analisi e la successiva verifica di segnalazioni relative alla commissione di reati di corruzione pervenute tramite il meccanismo del whistleblowing o attraverso fonti esterne;
3. la verifica dell'adeguatezza delle misure previste dal Piano sulla base di eventuali segnalazioni pervenute al RPC da parte di soggetti esterni o interni o attraverso gli esiti dell'attività di monitoraggio.

Con deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016, l'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, ai sensi dell'art. 19 del D.L. 90/2014 che ha trasferito interamente all'Autorità le competenze in materia di prevenzione della corruzione e della promozione della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni.

Il PNA è atto generale di indirizzo rivolto a tutte le amministrazioni tenute ad adottare i PTPC.

Il PTPC 2017/2019 ha recepito le indicazioni contenute nel PNA ed in particolare: il maggiore coinvolgimento degli organi di indirizzo nella formazione e attuazione dei piani così come di quello degli organismi indipendenti di valutazione (OIV) e, soprattutto, l'unificazione in un solo strumento del PTPC e del Programma Triennale della Trasparenza e dell'integrità (PTTI).

Predisposizione, annuale, del Piano operativo dei controlli successivi di regolarità amministrativa. Annualmente l'Ufficio preposto predispone, quale allegato al PEG/PP, il Piano operativo dei controlli, nel quale oltre all'individuazione degli atti amministrativi, diversi dalle determinazioni di impegno di spesa e dai contratti, vengono definiti gli aspetti operativi di attuazione del controllo successivo di regolarità amministrativa, ovvero:

- periodicità dei controlli;
- numero degli atti da controllare, in misura proporzionale rispetto al numero totale degli atti amministrativi adottati dall'Ente nell'anno precedente;
- definizione delle griglie di valutazione per il controllo di regolarità amministrativa sugli atti, che costituiscono strumento di supporto al responsabile nella fase di formazione dell'atto, oltre che di verifica successiva alla sua adozione.

L'Ufficio predisporrà e attuerà il Piano operativo dei controlli successivi di regolarità amministrativa per il 2018 e anni successivi, rafforzandone l'interconnessione con le misure previste nel PTPC, avendo come obiettivo il potenziamento delle misure di prevenzione della corruzione.

Attuazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate. Il piano di razionalizzazione delle società partecipate, adottato dal Sindaco in data 14 aprile 2015, ai sensi dell'art. 1, comma 611 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015), prevede la dismissione della partecipazione del Comune nelle Società CIS SSDRL e Meridia S.r.l.

Entro il 30 settembre 2017, in attuazione di quanto previsto dall'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. 100/2017, l'Ente dovrà provvedere ad una nuova ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, individuando quelle che devono essere alienate.

Avuto riguardo a Meridia srl, l'amministrazione valuterà l'opportunità di continuare nel percorso tracciato, di dismissione della partecipazione nella società, mediante un percorso che trovi il consenso e la collaborazione del socio privato. ovvero, come auspicato da alcuni consiglieri in sede di approvazione del bilancio di esercizio, di riconsiderare il mantenimento della partecipazione societaria, data la sostanziale positività della gestione.

Con riferimento a CIS Novate S.s.d.r.l. in liquidazione:

Con sentenza n. 553/2016 pubbl. il 24/06/2016, il Tribunale di Milano sez. II civile Fallimentare ha dichiarato il fallimento di CIS Novate SSRDL in liquidazione e in data 27 giugno 2016 la Società ha cessato l'attività.

Al fine di assicurare la continuità del servizio pubblico gestito da CIS e di scongiurare la chiusura del Centro polifunzionale, dalla quale conseguirebbero evidenti danni per la collettività e per lo stato di conservazione dell'immobile di proprietà comunale, in forza di accordo transattivo tra il Comune e la Società, ratificato dal Tribunale fallimentare, il Comune ha riacquisito la titolarità del servizio e ha provveduto ad un affidamento in via d'urgenza della gestione del Centro Poli per la stagione sportiva 2016/2017.

All'esito deserto della procedura aperta indetta nel mese di dicembre 2016 per l'affidamento in concessione, per 25 anni, del servizio di gestione del Centro Poli, sulla base delle risultanze della consultazione di mercato espletata nel mese di marzo 2017, è stata avviata una procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. a) del Codice, che si è conclusa con l'aggiudicazione del servizio alla Società Insport srl. La Società ha presentato un progetto gestionale coerente con le clausole essenziali approvate dal Consiglio comunale e volte a salvaguardare la natura pubblica del servizio affidato e il corretto adempimento degli obblighi derivanti dall'accordo stipulato tra il Comune e il Fallimento CIS. Nel corso del 2018 il Comune dovrà accompagnare la fase di start up della nuova modalità di gestione del servizio pubblico.

Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Referente: **Romana Furfaro**

Descrizione del programma

Al programma sono attribuite funzioni generali di coordinamento, di gestione e controllo della gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente, della gestione fiscale nonché dell'approvvigionamento di beni e servizi per il funzionamento dei servizi, della gestione del pacchetto assicurativo.

Obiettivo fondamentale del settore è di migliorare l'applicazione e la gestione della contabilità armonizzata e dei nuovi principi contabili nella loro globalità, materia alquanto complessa, attraverso la costante verifica analitica di tutte le poste di bilancio sia per la parte attinente ai residui attivi e passivi con particolare attenzione alla costituzione, monitoraggio e definizione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità e del Fondo Pluriennale Vincolato, sia per la gestione delle entrate e delle spese per il rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e dei relativi decreti correttivi di modifica del Piano dei conti.

Il conto economico e il conto del patrimonio dovranno essere aggiornati tenendo conto anche delle modifiche approvate dal Ministero con il Decreto del Ministero dell'Economia del 18 maggio 2017, completando la valorizzazione e riclassificazione dei terreni secondo l'articolazione prevista dal decreto Legislativo 118/2011.

Conseguentemente anche la stesura del bilancio consolidato dovrà essere redatto tenendo conto delle modifiche normative intervenute nel tempo.

Fondamentale per il 2018 è la ridefinizione del Referto Controllo di Gestione da elaborare attraverso file in excel in quanto il nuovo programma di contabilità armonizzata non comprende l'applicativo "controllo di gestione" pur precisando che trattasi di puro adempimento normativo e che un controllo di gestione strutturato è direttamente collegato all'implementazione del software nonché della risorsa umana da dedicare.

Conseguentemente all'approvazione della Legge di bilancio 2017 si dovrà dar corso ai nuovi adempimenti in essa contenuti.

Si dovrà inoltre dare attuazione, dal primo gennaio 2018, alle nuove modalità di trasmissione dell'ordinativo informatico previsto dall'art. 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

In particolare per favorire il monitoraggio del ciclo completo delle entrate e delle spese, le amministrazioni pubbliche ordinano gli incassi e i pagamenti al proprio tesoriere o cassiere esclusivamente attraverso ordinativi informatici emessi secondo lo standard Ordinario Informatico emanato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), per il tramite della piattaforma SIOPE+, l'infrastruttura informatica, gestita dalla Banca d'Italia che intermedia tutti i flussi relativi agli incassi e ai pagamenti delle amministrazioni pubbliche.

La piattaforma informatica SIOPE+ si pone come interlocutore necessario di tutte le amministrazioni pubbliche e delle rispettive BT nell'esecuzione delle procedure di incasso e pagamento. I tesoriere e i cassieri non possono infatti accettare disposizioni di incasso e pagamento con modalità differenti.

Non meno importante è stata ed è tuttora l'attività di formazione che i servizi finanziari svolgono nei confronti degli altri settori operativi che hanno oggettive difficoltà applicative dei nuovi principi contabili data la loro evidente complessità intrinseca.

Finalità da conseguire

L'attività del Settore Finanziario e Controllo di Gestione è finalizzata alla predisposizione, pianificazione, gestione e rendicontazione del bilancio, da attuare nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e nel rispetto dei nuovi principi della contabilità armonizzata, oggetto di continui interventi normativi di modifiche, alla definizione e al monitoraggio degli equilibri finali di bilancio che hanno sostituito con la legge di stabilità gli obiettivi del patto di stabilità, alla gestione delle procedure di acquisto di beni e servizi e dei relativi contratti, alla gestione delle polizze assicurative e della trattazione dei sinistri attivi e passivi con eventuale successiva liquidazione diretta, all'aggiornamento dell'inventario patrimoniale, alla gestione della cassa economale e del magazzino.

Sono state individuate le seguenti finalità:

- Elaborazione di tutti i documenti di programmazione e relativa gestione con flessibilità per consentire al massimo il raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione nel rispetto dei vincoli di Finanza pubblica;
- Costante controllo dell'andamento della gestione finanziaria in modo che siano costantemente monitorati gli equilibri finanziari, il rispetto dei vincoli contrattuali e della gestione dei servizi dell'Ente dal punto di vista finanziario in modo tale che siano rispettati tutti gli obblighi fiscali e di finanza pubblica a cui l'Ente deve soggiacere;
- Elaborazione di tutti i documenti di rendicontazione dell'Ente nel rispetto delle normative vigenti e con modalità chiare e semplici per consentire una facile lettura a tutti i fruitori;
- Elaborazione di tutti i documenti del bilancio consolidato che è costituito: dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato, dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
- Realizzazione delle attività di verifica e garanzia della regolarità dei procedimenti contabili;
- Gestione corrente puntuale delle entrate e delle spese;
- Acquisizione di specifiche specializzazioni e aggiornamenti professionali soprattutto in campo fiscale e contabile determinate da un continuo mutamento normativo ancora più veloce delle modifiche degli applicativi informatici che comportano di fatto un appesantimento del carico lavorativo e delle procedure manuali;
- Gestione internalizzata dell'IVA ed IRAP commerciale con la complessa applicazione dello split payment e del reverse charge e delle dichiarazioni annuali;
- Approvvigionamento di beni e servizi per il funzionamento dei servizi nell'ottica del contenimento dei costi garantendo un buon rapporto qualità/prezzo;
- Gestione del pacchetto assicurativo per la miglior tutela degli interessi dell'Ente: per ottenere ulteriori risparmi per il triennio 2018-2020 il Servizio Economato ha predisposto i capitolati di polizza e tutta la documentazione necessaria ad indire una gara europea da espletarsi attraverso la Centrale unica di committenza, già bandita il 26/06/2017.
- Riclassificazione conto economico – patrimoniale ed inventario: con il completamento dell'aggiornamento e riclassificazione dell'inventario, del conto economico e del conto del patrimonio ai decreti correttivi della contabilità armonizzata di cui al D. lgs. 118/2011.

Motivazione delle scelte

Garantire e supportare dal punto di vista contabile e finanziario una efficiente erogazione dei servizi alla cittadinanza assicurando costanti equilibri finanziari ed economici.

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Referente: Carmela D'Angelo

Descrizione del programma

L'applicazione delle norme che regolano le attività di amministrazione e funzionamento del servizio di gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi locali in un'ottica di contenimento della pressione fiscale e di miglioramento della qualità dei servizi erogati e di equità fiscale.

Motivazione delle scelte

Negli ultimi tre anni le imposte locali sono state annualmente modificate, senza tener conto che una delle principali esigenze avvertite dai contribuenti e dai Comuni è quella della stabilità nella definizione delle regole del rapporto tributario.

Nel triennio 2018-2020 si prevede di mantenere inalterate le aliquote relative alle imposte e tasse dei maggiori tributi costituenti la IUC (imposta unica comunale): TARI (tributo sui rifiuti), TASI (tributo sui servizi) ed IMU (imposta patrimoniale) mentre si prevede un impegno maggiore nel contrasto all'evasione fiscale locale, obiettivo primario di questa Amministrazione per il raggiungimento di una equa distribuzione dell'imposizione fiscale e per il reperimento di nuove risorse da destinare alle diverse attività del nostro Comune.

L'Amministrazione ha recepito le modifiche normative introdotte dalla legge di stabilità in particolare ha provveduto ad integrare il regolamento IUC per la parte relativa al comodato gratuito immobiliare concesso tra parenti in linea retta di primo grado eliminando l'equiparazione all'abitazione principale. Già dal 2016 non sono soggetti IMU/TASI gli immobili uso abitazione principale ed equiparati (coop.edilizie proprietà indivisa, ex casa coniugale etc.)

Finalità da conseguire

Il Settore Entrate-Pubbliche affissioni come per altro già per il 2015 e precedenti dovrà svolgere alcune fondamentali e complesse attività, propedeutiche all'applicazione effettiva dei singoli tributi:

- esame approfondito della normativa ai fini di una puntuale definizione e coerenza dei regolamenti di disciplina delle diverse entrate;
- estrapolazione di dati e simulazioni necessarie ad una corretta previsione del gettito;
- verifica ed adozione di idonea procedura informatica;
- adozione di tutti i provvedimenti amministrativi per l'avvio di una ottimale gestione ed applicazione dei tributi locali;
- informazione e consulenza ai cittadini in merito all'applicazione e calcolo dei diversi tributi, anche con l'ausilio di un calcolatore on-line che consente la stampa del modulo F24 per il pagamento delle imposte e tasse.

Anche l'obiettivo di "lotta all'evasione" prevede complesse attività propedeutiche all'emissione dei provvedimenti di accertamento:

- acquisizione delle informazioni desunte dall'Agenzia delle Entrate per catasto, dati metrici, variazioni e volture catastali, Docfa, versamenti IMU, TASI, TARI;
- progressiva normalizzazione del gestionale in uso per i tributi locali;
- bonifica delle posizioni tributarie
- analisi delle possibili liquidazioni di accertamento
- emissione provvedimenti
- acquisizione delle notifiche e dei versamenti
- analisi dei provvedimenti divenuti esecutivi e non pagati
- procedura di riscossione coattiva.

Nel corso dell'anno 2018 si completeranno le attività di riscossione coattiva TARI 2014 e 2015 con l'invio delle liste di carico al Concessionario ICA S.R.L.; si attiveranno nel contempo anche le fasi di recupero coattivo dell'IMU 2012 relativamente agli avvisi di accertamento divenuti definitivi e non pagati.

Nel triennio 2018-2020 si procederà alla bonifica dei dati TASI, già iniziata nel 2017 ed all'emissione degli accertamenti per omesso/parziale e tardivo versamento per le annualità 2014 e 2015.

Risorse umane da impiegare e risorse strumentali da utilizzare

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica vigente, attualmente in servizio. Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al settore ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

L'evolversi degli applicativi gestionali nel corso del tempo, dovuta sia all'esigenza di aggiornarsi alle modifiche normative introdotte, sia all'implementazione di nuove funzionalità, richiede che - di pari passo - venga aggiornato l'hardware delle postazioni di lavoro, per consentire una completa e corretta fruizione delle potenzialità a disposizione.

Analogo discorso è necessario fare per quanto riguarda la connessione ad internet, dato che - ad oggi, sempre più adempimenti vengono svolti via web, come pure interi applicativi (vedasi affissioni) sono disponibili solo via web.

Programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Referente: arch. Raffaella Grimoldi

Descrizione del programma

Il programma prevede tutte quelle attività definite e codificate dalla normativa specifica in materia e dal “*Regolamento per l’assegnazione ed acquisizione dei beni immobili*” in relazione alla natura, destinazione ed al regime giuridico proprio del demanio e del patrimonio dell’Ente .

La gestione che ne deriva s’ispira ai principi della conservazione, della valorizzazione e dell'utilità pubblica la quale richiede sempre di più azioni caratterizzate da una attenta razionalizzazione ed ottimizzazione territoriale degli spazi occupati, da un audit energetico finalizzato al risparmio sui consumi energetici e ad una particolare redditività per quei beni non più d’interesse pubblico, o in uso per fini istituzionali, per i quali è possibile finalizzare proventi di entrate utili alle casse comunali (alienazioni, locazioni ,ecc.)

In questo quadro risulta strategico , per i soggetti preordinati ad occuparsi e risolvere problemi eterogenei e di particolare complessità, basarsi su una struttura organizzativa unica che consente di avere il controllo più immediato e diretto di tutte le attività che interessano il patrimonio (edifici, strade, sottoservizi, ecc.) con procedure univoche e codificate di intervento. Tali procedure, alla lunga, assicurano maggiori garanzie sul risparmio dei costi, evitano le genericità e le duplicazioni, facilitano le sinergie, riducono i costi di struttura e consentono di concentrare i livelli decisionali con azioni più rapide e coordinate. In più, non è secondario il fatto che l’unicità della struttura presente nell’organico dell’Ente offre per “*l’utente*” dei riferimenti di immediata identificazione e rappresentanza della proprietà.

I beni immobili disponibili, vengono assegnati in locazione, concessione o comodato, seguendo l’intera procedura, dall’espletamento della gara ad evidenza pubblica, sino alla stipula del contratto ed al monitoraggio dei pagamenti dovuti, effettuando eventuali solleciti, diffide ed attivando le procedure di riscossione coattiva, laddove necessario. L’Ufficio, escludendo i contratti inerenti gli alloggi ERP che ricadono in un altro ambito, gestisce attualmente n° 99 contratti complessivi così suddivisi: – n° 35 contratti di locazione di posti auto – n° 30 contratti di locazione commerciale/terziaria – n° 34 concessioni di orti.

Sono altresì affidati all’Ufficio i rapporti sia amministrativi che economici con gli amministratori di condominio degli immobili di proprietà comunale. L’Ufficio Patrimonio redige annualmente, in collaborazione con gli altri Settori appartenenti all’Area Servizi al Territorio, il Piano Triennale delle Alienazioni e Valorizzazioni, allegato al Bilancio. Particolare importanza è rivolta alle operazioni di alienazione delle aree comunali legate alla lottizzazione “*Città sociale*” e quelle inerenti l’ambito di via Battisti. La loro attuazione assume rilievo strategico per le risorse finanziarie che si generano e, di riflesso, per la ricaduta sugli investimenti che l’Amministrazione può ricavare.

Finalità da conseguire

La gestione del patrimonio immobiliare è da intendersi come un’attività volta al controllo, valorizzazione e conservazione dei beni di proprietà comunale che persegue obiettivi economico-finanziari. Valorizzare il proprio patrimonio pubblico significa intervenire per rimediare a determinate richieste della cittadinanza toccando la sfera sociale e politica di un territorio.

La caratteristica essenziale sta nella capacità di pianificare e anticipare i bisogni dei cittadini mantenendo un comportamento proattivo verso la soluzione dei problemi; ponendo una forte attenzione all’uso del bene immobile nel modo più gradito e conveniente per i cittadini. Per determinare la redditività di un bene occorre focalizzare sul cespite una corretta analisi generale sugli aspetti giuridici-amministrativi-tecnici-urbanistici e funzionali. Il punto guida di questa operazione è la verifica dell’effettivo uso del bene, i suoi costi di gestione (rapporto fra spese ed

eventuali entrate), lo stadio del ciclo di vita utile dei suoi componenti, la necessità o meno di interventi costosi di adeguamento normativo o di manutenzioni straordinarie in genere. Le suddette tematiche hanno poi delle ricadute sia in termini di pianificazione urbanistica (riqualificazione di aree, ambiti urbani, ecc.) sia in termini di programmazione pluriennale di lavori pubblici (piano delle opere) che di alienazione di beni (piano delle alienazioni).

Questi ultimi strumenti risultano parte integrante del bilancio di previsione comunale e, pertanto vengono trattati con maggior dettaglio in una sezione dedicata del presente documento.

Il Settore servizi amministrativi patrimonio e catasto, costituisce parte attiva nella disciplina e controllo dei suindicati processi. Sono affidate altresì al Settore: il cambio di classificazione dei beni immobili e le procedure di sdemanializzazione, la stima dei beni patrimoniali, finalizzata ai procedimenti d'ufficio (canoni di locazione, valori immobiliari), la gestione delle concessioni demaniali.

Nell'ambito del programma sono state individuate le seguenti finalità:

- prosegue il piano delle regolarizzazioni di beni immobili sotto il profilo della documentazione di conoscenza del bene (fascicolo del fabbricato, inventario, banca dati tecnica) e della titolarità giuridica (trascrizione nei registri pubblici).
- verifica e prosecuzione delle attività finalizzate all'ottenimento della certificazione energetica per gli immobili di proprietà comunale.
- proseguimento dell'attività di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà per tutti i comparti interessati. A tali procedimenti si aggiungeranno, anche per l'anno 2018, quelli del riordino del patrimonio stradale non ancora accorpato al demanio comunale, ma riferito a beni di fatto pubblici da anni. Lo scopo di questa procedura è di arrivare all'acquisizione gratuita di quei beni ancora privati adibiti al pubblico transito da oltre 20 anni ai sensi dell'art 31 commi 21 e 22 della legge 23.12.1998 n. 448.
- acquisizione di proventi diversi, derivanti dalla dismissione/alienazione dei beni, per gli investimenti in opere e servizi pubblici.

Agli obiettivi sopra citati si aggiunge, per il periodo 2018-2019, la regolarizzazione delle certificazioni di agibilità degli stabili con particolare attenzione alla normativa sulla sicurezza. Si procederà, pertanto, ai rinnovi delle certificazioni antincendio, alle verifiche statiche sui fabbricati soggetti ad intrattenimento e pubblico spettacolo ed alle verifiche sulla vulnerabilità sismica per quei beni dichiarati dalla normativa sismica come "strategici" (Municipio, Biblioteca, scuole, impianti sportivi aperti al pubblico, ecc.).

Si continuerà, infine, l'attività propedeutica e necessaria per dar corso alle alienazioni dei beni identificati nell'allegato schema di Alienazione patrimonio immobiliare nel rispetto delle scadenze temporali indicate.

Motivazione delle scelte

L'intento del programma ha assunto col tempo una polivalenza: garantire condizioni di sicurezza e di benessere; evitare il degrado degli immobili con conseguente svalutazione economica degli stessi; diminuire i costi di gestione tramite una manutenzione programmata che eviti il ricorso ad interventi straordinari più onerosi, nel rispetto del principio di massimizzazione del rapporto costi/benefici; aumentare il risparmio energetico attraverso una strategia mirata all'individuazione degli sprechi o attraverso sistemi alternativi di produzione di energia e più in generale volti alla sostenibilità ambientale; valorizzare il patrimonio immobiliare tramite oculata valutazione delle funzioni insediabili.

In tal senso si incrementa il livello di soddisfazione dell'utenza e si contribuisce ad ottimizzare la funzione di luoghi di aggregazione e socializzazione.

Risorse umane da impiegare

Il programma sopra illustrato sarà portato avanti con il personale già assegnato al Servizio, in coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale, più eventuali incaricati per operazioni strumentali specifiche (frazionamenti, notaio, certificazioni energetiche, ecc.).

Si prevede altresì la possibilità di attivare forme di collaborazione Anci – Regione Lombardia per l'assegnazione al Comune di personale preposto a tirocini formativi (Dote Comune).

Programma 06 – Ufficio Tecnico

Referente: Dott. Arch. Raffaella Grimoldi

Descrizione del programma

L'Area Gestione e Sviluppo del Territorio è organizzata, all'interno dell'ufficio tecnico, con un servizio dedicato alle attività amministrative e contabili con compiti di verifica e controllo disponibilità, impegni di spesa, accertamenti di entrate e movimentazione di risorse economiche. Tale servizio è interdisciplinare per tutte le altre attività dei Settori dell'Area Tecnica nonché di supporto alla direzione e interessa sia l'attività di coordinamento e predisposizione degli atti amministrativi (documenti contabili, monitoraggio spese, determinazioni e deliberazioni, ecc.) sia l'attività strumentale alla parte prettamente tecnica, svolta da personale qualificato e riferita alle funzioni di Sportello Unico per L'Edilizia (SUE), la cui dipendenza è direttamente legata alla Dirigenza.

Rientrano in queste funzioni di supporto al SUE, i seguenti procedimenti:

- pratiche edilizie (richieste di Permesso di Costruire; DIA, SCIA, CEAOV, FERCEL, FERPAS, CILA, cambi d'uso, richieste pareri preventivi);
- richieste di certificato di agibilità e delle dichiarazione di agibilità;
- richieste di autorizzazione paesaggistica o di accertamento di compatibilità paesaggistica;
- richieste di certificazione di idoneità alloggiativa, idoneità abitativa e igienico sanitaria dei cittadini stranieri;
- pratiche per l'autorizzazione di infrastrutture di comunicazione elettronica per impianti radioelettrici;
- richieste di autorizzazione installazione tende;
- richieste di parere preliminare sulla conformità edilizio-urbanistica dei progetti;
- deposito denunce di opere strutturali.

Inoltre:

- cura i rapporti tra il comune, il privato e le altre amministrazioni chiamate a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio oggetto di istanza o denuncia;
- in collaborazione con la Polizia Locale, esercita la vigilanza sull'attività edilizia nel territorio comunale;
- emette ordinanze per situazioni di pericolo in materia edilizia;
- è competente per il rilascio dei condoni edilizi;
- si occupa della verifica tecnica dell'ammissibilità ai contributi per l'abbattimento barriere architettoniche.

I Servizi Amministrativi si occupano anche delle attività facenti capo al Settore LL.PP. e, dunque tutta la parte relativa alla manutenzione dei beni di proprietà comunale, ma anche ai procedimenti amministrativi legati alla programmazione delle opere ed al rilascio di pareri per occupazioni temporanee del suolo pubblico, o di manomissioni o di abbattimenti alberi o di permessi di posa lapidi cimiteriali, etc.

I procedimenti assistiti, anche in questo caso in supporto alla parte tecnica, si articolano in più fasi operative che possono essere così riassunte.

Pianificazione/organizzazione degli interventi.

L'ufficio formula analisi e valutazioni tenendo in considerazione gli aspetti economici di previsione, i tempi, le modalità e i termini reali di esecutività degli interventi siano essi di piccola

entità o legati a realizzazioni più complesse. L'indicatore di produttività legato a questa fase, è costituito dal numero di interventi manutentivi che vengono eseguiti all'interno e all'esterno delle strutture di proprietà comunale, che in ogni caso richiedono sempre un'opportuna definizione analitica e formale, anche sotto forma di semplice ordine di servizio via fax, mail, ecc., in stretta relazione agli atti o procedure precostituite. La finalità comune che caratterizza gli interventi, è quella di garantire un utilizzo ottimale delle strutture, compatibilmente alle risorse economiche assegnate in ottemperanza alle normative vigenti effettuando costanti interventi di manutenzione volti al potenziamento e adeguamento degli impianti, al superamento delle barriere architettoniche oltre a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di sicurezza e, dalle norme igienico sanitarie.

Progettazione.

Questa attività rappresenta uno degli ambiti principali a cui il servizio viene chiamato. Questa è la fase in cui si realizza la stesura e redazione di documenti, siano essi in forma grafica o analitica, a corredo della progettazione preliminare- definitiva o esecutiva, compresi gli allegati e atti di riferimento e regolamentazione dei costi, delle modalità e dei termini attuativi. Nello svolgimento di questa fase si approfondiscono gli aspetti connessi alle specifiche tecniche dei materiali, alle soluzioni esecutive e ai benefici finali.

Un ruolo centrale viene assunto nella fase di predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici ovvero in quell'iter che interessa la raccolta dati, l'analisi dei bisogni, l'interoperabilità con il servizio finanziario, la predisposizione dei documenti, ecc.

Gestione amministrativa e contabile.

Prima di arrivare alla realizzazione degli interventi che comportano oneri a carico dell'Amministrazione Comunale, bisogna necessariamente attuare procedure predefinite come preventivi analitici, relazioni, capitolati, determinazioni dirigenziali di impegno di spesa, poi durante lo svolgimento del lavoro, piuttosto che alla consegna di una fornitura e, alla conclusione effettiva degli stessi bisogna procedere alla contabilizzazione dei lavori, alla liquidazione dei compensi spettanti, alle attestazioni e certificazioni di conformità o di regolare esecuzione. Questi atti devono essere costantemente redatti ed emessi, integrati, aggiornati e sottoscritti dai tecnici del servizio che svolgono anche attività di controllo e coordinamento dei lavori.

Relazione e corrispondenza con i molteplici interlocutori finali.

Nel quotidiano, durante lo svolgimento delle prestazioni ordinarie del servizio, sussistono anche diverse situazioni di confronto, interazione, interscambio di dati, pareri o disposizioni tra l'ufficio e gli Amministratori, o con altri settori dell'Ente stesso, con l'utenza esterna, con gli operatori (tecnici-maestranze) di imprese appaltatrici ecc.. Molto spesso questa attività di interscambio si traduce nell'emissione o redazione di atti formali quali ad esempio corrispondenza scritta, valutazioni o relazioni scritte.

Finalità da conseguire

Tutti gli Uffici del Settore sono stati interessati dal nuovo assetto normativo che ha rimarcato le esigenze di trasparenza, pubblicità e tempestività della macchina comunale .

Per quanto sopra esposto, restano confermate le finalità già assunte nell'anno precedente quali:

- migliorare l'attività di coordinamento intersettoriale dell'Area, con particolare riferimento alle specifiche disposizioni normative che disciplinano l'attività dell'Edilizia quali il D.P.R. 380/2001, la Legge Regionale n. 12/05 nonché del Regolamento Edilizio;

- migliorare le funzioni di contatto e relazione con il pubblico, finalizzati a favorire l'accesso ai servizi offerti dall'Area Gestione e Sviluppo del Territorio in coerenza con le unità di personale presente in pianta organica. Particolare attenzione sarà volta a presidiare i rapporti diretti con i cittadini e a sviluppare le attività di supporto al processo decisionale.

Una particolare attenzione sarà ancora dedicata all'informatizzazione dei processi attraverso la dotazione, tra la fine del 2017 e per tutto il prossimo anno, di un sistema informativo geografico di tutto il settore tecnico per la gestione e il controllo dei processi: attività produttive, edilizia privata, lavori pubblici, urbanistica, ambiente. Tutte queste funzioni e i relativi processi saranno gestiti in un unico ambiente di front office e di back office implementabile, in futuro, anche con tutti gli altri settori dell'Ente .

Motivazione delle scelte

L'attività propria del programma è quella di assicurare ai Settori ed agli uffici dell'Area Gestione e Sviluppo del territorio, sulla base delle prerogative che la Legge attribuisce all'attività degli Uffici come apparato amministrativo-burocratico, il necessario supporto tecnico-amministrativo e di coordinamento nell'attività programmata dell'Ufficio Tecnico comunale.

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale. Si prevede altresì la possibilità di attivare forme di collaborazione Anci – Regione Lombardia per l'assegnazione al Comune di personale preposto a tirocini formativi (Dote Comune).

Programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Referente: dr.ssa Claudia Rossetti

Descrizione del programma

Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 267/2000, al Comune è attribuita la gestione dei servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e di statistica. Le relative funzioni sono esercitate dal sindaco quale ufficiale di governo. In particolare, ai sensi dell'art. 54 del citato decreto, il Sindaco, quale ufficiale di governo, sovrintende alla tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e agli adempimenti demandatigli dalle leggi in materia elettorale, di leva militare e di statistica.

Il sindaco ha delegato l'esercizio delle sopra descritte funzioni al personale assegnato al Servizio anagrafe e al Servizio Stato civile.

Di seguito alcune fra le principali funzioni del Servizio Anagrafe:

- gestione del registro della popolazione;
- gestione dei registri di leva e aggiornamento registri ruoli matricolari;
- gestione albo giudici popolari;
- gestione delle liste elettorali;
- gestione procedimenti elettorali;
- gestione dei registri di stato civile;
- gestione del servizio di polizia mortuaria;
- informazioni all'autorità giudiziaria e di polizia;
- rilascio documenti personali e certificazioni;
- gestione toponomastica.
- gestione dei dati statistici;

Finalità da conseguire

Nell'ambito del programma sono state individuate le seguenti finalità:

Subentro dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)

Negli ultimi anni il legislatore ha voluto dare una forte accelerazione ai processi di semplificazione e razionalizzazione dell'anagrafe e dell'ordinamento dello stato civile.

Il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, ha istituito l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR).

Con l'ANPR si realizza un'unica banca dati con le informazioni anagrafiche della popolazione residente a cui faranno riferimento non solo i Comuni, ma l'intera Pubblica amministrazione e tutti coloro che sono interessati ai dati anagrafici, in particolare i gestori di pubblici servizi. Allineando i dati toponomastici, permetterà di concretizzare l'Anagrafe nazionale dei numeri civici e delle strade urbane (ANNCSU), strumento necessario a completare la riforma del Catasto.

Con le modifiche apportate all'art. 62 del Codice delle Amministrazioni Digitali si prevede che ANPR contenga, oltre ai dati anagrafici, l'archivio nazionale informatizzato dei registri di Stato civile e i dati delle liste di leva. Inoltre ANPR assicurerà ai Comuni un sistema di controllo, gestione e interscambio, puntuale e massivo, di dati, servizi e transazioni necessario ai sistemi locali per lo svolgimento delle funzioni istituzionali di competenza comunale.

Inoltre il collegamento di ANPR con l'Anagrafe Nazionale degli Assistiti (ANA) rende possibile il miglioramento dei servizi sanitari, conseguente alla maggiore efficienza del sistema sanitario e al contenimento della spesa.

Dal 18 agosto 2015 è in vigore il nuovo Regolamento Anagrafico della popolazione residente che ha recepito le modifiche apportate dal DPR 17 luglio 2015, n. 126.

Con circolare n. 6 del 16 maggio 2016, il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione Centrale per i servizi demografici ha pubblicato le specifiche tecniche per l'utilizzo dei servizi ANPR da parte dei comuni”;

Per consentire il subentro dell'ANPR, l'Ufficio dovrà provvedere ad una fase di test e ad un'ulteriore fase di pre-subentro, al fine di effettuare una serie di verifiche della banca dati anagrafica del Comune volte a sanare eventuali anomalie e incongruenze rilevate nelle fasi stesse; completata la migrazione dei dati, il Servizio Anagrafe dovrà effettuare gli adempimenti anagrafici mediante l'utilizzo dell'ANPR che renderà disponibili ai comuni i dati necessari all'allineamento delle banche dati eventualmente conservate dagli stessi per l'espletamento delle funzioni di competenza; il subentro dell'ANPR alle anagrafi comunali avverrà secondo un piano definito sulla base dei criteri fissati da DPCM 194/2014, che sarà pubblicato sul portale informativo dell'ANPR.

Al fine di assicurare il regolare subentro dell'ANPR, senza disservizi per l'utenza, l'Ufficio sta regolarmente provvedendo all'aggiornamento e implementazione del software gestionale dell'Anagrafe comunale e al conseguente aggiornamento formativo del personale addetto.

Carta identità elettronica

Così come prevede il piano nazionale, la gestione dell'intero sistema di emissione del nuovo documento elettronico affida al Ministero dell'Interno il processo di emissione della CIE, mentre i compiti di produzione, personalizzazione e stampa della carta, sono riservati all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

Sempre secondo questo piano, tutti i comuni italiani verranno dotati, da parte del Ministero degli Interni, di un'infrastruttura costituita da postazioni di lavoro informatiche (corredate di personal computer, stampante multifunzione, scanner di impronta, lettore per la verifica delle funzionalità del documento, lettore di codice a barre, lettore di smart card), attraverso le quali potranno acquisire tutti i dati del cittadino e, tramite un canale sicuro, inviarli, per la certificazione, al Centro nazionale dei servizi demografici (CNSD) ubicato presso Ministero degli Interni, che a sua volta li trasmetterà al Poligrafico di Stato per la produzione, personalizzazione, stampa e consegna del documento elettronico all'indirizzo indicato dal titolare.

A oggi, non è noto in che tempi sarà gestita l'assegnazione della necessaria strumentazione da parte del Ministero degli Interni al Comune di Novate Milanese. Per ora, siamo ancora in una fase di monitoraggio delle necessità comunali da parte del Ministero (a cui il comune ha dato le relative risposte). Da stime dichiarate del Ministero stesso, l'intero progetto “Carta di identità elettronica” verrà attivato in tutti i Comuni d'Italia entro il 2018.

Motivazione delle scelte

L'intento del programma è quello di dare priorità ad una gestione che sia in grado di interagire con l'utenza in modo diretto, semplice e chiaro. Tale programma si pone l'obiettivo di garantire e migliorare con continuità l'ordinario funzionamento degli uffici.

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale. Resta inteso che, a seguito del collocamento a riposo nel 2018 di due unità di personale, si rende necessaria l'assegnazione di personale adeguato onde evitare disservizi per i cittadini.

Programma 08 – Statistica e sistemi informativi

Referente: Angelo Ghezzi

Descrizione del programma

Nel programma rientrano le funzioni di sviluppo, gestione e mantenimento del Sistema Informativo Comunale inteso come l'insieme di attrezzature, programmi e servizi volti al funzionamento del Centro Elaborazione Dati, dei sistemi di comunicazione elettronica (Rete Dati, Posta Elettronica, Internet, Intranet), dei sistemi telefonici interni (Centralini e terminali telefonici VOIP), nonché all'elaborazione ed alla sicurezza dei dati.

Il Settore Informatico è un servizio di supporto interno al personale dell'Ente che viene erogato sia con modalità di intervento diretto che mediante soluzioni di desktop remoto.

Oltre che delle molteplici attività tecnico-informatiche che gli sono proprie, il Settore si occupa anche dell'implementazione e dell'aggiornamento del Sito web comunale, in collaborazione con il Settore Comunicazione.

Finalità da conseguire

Nell'ambito del programma sono state individuate le seguenti finalità:

Mantenimento e aggiornamento evolutivo dell'infrastruttura informatica (elaboratori centrali, postazioni di lavoro) mediante l'acquisto e la messa in esercizio di nuovi apparati elettronici.

Potenziamento del sistema di connessione a Internet per gli uffici comunali, al fine di supportare le sempre più crescenti necessità derivanti dagli obblighi in materia di PA Digitale, quali l'erogazione di servizi on line, la Conservazione sostitutiva dei documenti digitali, l'utilizzo intensivo della Posta Elettronica Certificata.

Supporto alla migrazione dei Servizi Demografici verso l'ANPR e futura adozione della Carta di Identità Elettronica.

- Partecipazione all'attuazione del Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione e la gestione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni, compatibilmente con le risorse economiche che verranno stanziare nei futuri Bilanci previsionali.
- Supporto per l'adesione allo SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e implementazione dello SPID all'interno del Portale per la presentazione delle Istanze online. Con l'istituzione del Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale di cittadini e imprese le pubbliche amministrazioni potranno consentire l'accesso in rete ai propri servizi, oltre che con lo stesso SPID, solo mediante la carta d'identità elettronica e la carta nazionale dei servizi. La possibilità di accesso con carta d'identità elettronica e carta nazionale dei servizi resta comunque consentito indipendentemente dalle modalità predisposte dalle singole amministrazioni.
- Partecipazione alle attività di realizzazione e messa in esercizio dello sportello polifunzionale per il cittadino.
- Proseguimento dell'attività di implementazione del portale dei pagamenti on line (PagoPA) aggiungendo nuovi servizi di pagamento, compatibilmente con le risorse economiche che verranno stanziare nei futuri Bilanci previsionali.
- Implementazione delle nuove misure di sicurezza ICT. Con l'avvenuta pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (Serie Generale n.103 del 5-5-2017) della Circolare 18 aprile 2017, n. 2/2017, recante «Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni. (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015)», le Misure minime sono ora divenute di obbligatoria adozione per tutte le Amministrazioni.

-
- Supporto ai vari settori interessati per l'attivazione e messa in esercizio di nuovi servizi di conservazione sostitutiva (Atti amministrativi, Protocollo, Provvedimenti, Fascicoli elettorali digitali, etc.)
 - Implementazione di nuovi servizi e funzionalità nel Sito web istituzionale del Comune.

Motivazione delle scelte

L'intento del programma è quello di dare un supporto tecnologico interno alla struttura organizzativa dell'Ente al fine di un costante miglioramento della qualità dei servizi che vengono erogati ai Cittadini e alle Imprese, contenendo al contempo i costi; sviluppare nuove modalità di rapporto tra i Cittadini, le Imprese e l'Ente pubblico attraverso l'offerta di strumenti online interattivi (presentazione di istanze, pagamenti, etc.) anche utilizzando il Sito web istituzionale, coerentemente con quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale.

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Programma 10 – Risorse Umane

Referente: Dott.ssa Maria Carmela Vecchio

Descrizione del programma

Nel programma rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione e il funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'Ente. In particolare vi rientrano la programmazione e la gestione della struttura organizzativa e della relativa valorizzazione attraverso la formazione e la valutazione delle performance. Vi rientrano inoltre le attività di gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali, nonché il coordinamento e la gestione delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Nel corso del 2016 è stata rideterminata la dotazione organica, già suddivisa per categorie contrattuali e aree professionali, consentendo l'utilizzo in chiave dinamica dell'organico, correlata ai fabbisogni di personale rispetto alla:

- a) pianificazione e programmazione della gestione delle risorse umane in coerenza con gli obiettivi strategici dell'amministrazione;
- b) razionalizzazione del costo del lavoro pubblico e riduzione del costo della dotazione organica vigente;
- c) accrescimento dell'efficienza degli Uffici e dei Servizi.

In una prospettiva di miglioramento a livello gestionale, ma anche nell'ottica di valorizzazione delle risorse umane interne all'Ente, l'Amministrazione, sulla scorta delle recenti previsioni normative nazionali, dal primo trimestre 2016 ha avviato un percorso di programmazione delle cessazioni dei rapporti di lavoro in ragione del conseguimento dei requisiti pensionistici da parte dei dipendenti comunali, prevedendo al contempo l'assunzione di nuovo personale nella misura massima del 25% delle cessazioni dell'anno precedente. Ciò ha comportato una necessaria operazione di riorganizzazione interna all'Ente fondando i propri presupposti sull'attività ricognitiva, effettuata nel corso del 2015, dei carichi di lavoro di tutto il personale comunale. In questa prospettiva, oltre che in una visione di maggiore efficienza e vicinanza verso la cittadinanza è stato istituito lo sportello unico del cittadino, che per il momento contempla i Servizi Anagrafe, Elettorale, Protocollo e URP, costituendo un punto di riferimento unitario per il soddisfacimento delle esigenze più comuni della cittadinanza. Nel 2018, a seguito dell'entrata in vigore del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito in legge 21 giugno 2017, n. 96, che ha innalzato la percentuale di turn-over dal 25% al 75% della spesa delle cessazioni dell'anno 2016, l'Ente valuterà l'opportunità di ampliare le attuali previsioni assunzionali, fermo restando il rispetto dell'obbligo di contenimento delle spese di personale.

Finalità da conseguire

Nell'ambito del programma sono state individuate le seguenti finalità:

Struttura organizzativa e gestione delle risorse umane

- Monitoraggio della dotazione organica per una razionalizzazione all'interno delle strutture organizzative in applicazione delle restrizioni in materia di assunzioni derivanti dai provvedimenti normativi in materia di contenimento della spesa di personale;
- adozione di sistemi orientati alla gestione delle risorse umane volta a migliorare i risultati in termini di efficienza, efficacia ed economicità, valorizzando le risorse umane interne, attuando percorsi di formazione e di riqualificazione, nel rispetto delle esigenze gestionali della struttura

-
- burocratica comunale, che consentano l'erogazione di servizi di qualità per tutti i cittadini di ogni età e condizione, contenendo al contempo i costi;
- attenzione all'osservanza dei doveri contrattualmente definiti, nonché dei livelli prestazionali dovuti garantendo, attraverso l'equità di trattamento, un'effettiva applicazione del criterio meritocratico;
 - mantenimento di una corretta e tempestiva informazione interna concernente la normativa in materia di gestione delle risorse umane e le iniziative promosse dall'Amministrazione in applicazione degli istituti contrattuali;
 - integrazione tra il servizio Sportello per il cittadino e tutti gli altri Settori del Comune, che, su specifici procedimenti amministrativi, dovrebbero "cedere" parte delle proprie attività di front-office (e parte anche di back-office) al fine di avere un unico punto informativo, evitando così un notevole dispendio di tempo ed energie agli utenti.

Valorizzazione del personale

- applicazione e continuo miglioramento di sistemi di valutazione e d'incentivazione retributiva, volti a riconoscere la qualità della prestazione resa e la crescita delle competenze nonché a un effettivo e concreto riconoscimento dei principi meritocratici in relazione ad effettivi livelli di responsabilità e professionalità nonché al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- promozione di piani formativi quale elemento base costitutivo della qualità dei servizi offerti alla cittadinanza;
- applicazione, monitoraggio e, nei limiti consentiti dalla normativa vigente, revisione della contrattazione decentrata del personale con conseguente adozione dei relativi Contratti Decentrati;
- promozione di ogni iniziativa utile a perseguire il benessere organizzativo ed attuare il principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze attraverso lo sviluppo di azioni positive volte a prevenire il disagio lavorativo prima del suo manifestarsi, anche attraverso la sensibilizzazione dei responsabili di vario livello ed il coinvolgimento delle rappresentanze sindacali;

Motivazione delle scelte

L'intento del programma è quello di dare priorità ad una organizzazione dinamica e innovativa che, sulla base di una costante riorganizzazione interna, si proponga all'esterno come soggetto in grado di interagire con l'utenza in modo diretto, semplice e chiaro. Tale programma si pone l'obiettivo di garantire e migliorare con continuità l'ordinario funzionamento degli uffici e dei servizi. In tale contesto è necessario poter contare sempre sul pieno coinvolgimento e sulla motivazione di tutto il personale, dei funzionari direttivi e della dirigenza, e porre al centro dell'attività amministrativa la soddisfazione dell'utenza, il controllo dei costi ed il perseguimento dei risultati.

Si perseguirà una gestione delle risorse umane orientata a valorizzare e potenziare la struttura tenendo conto delle competenze e delle professionalità di ciascun dipendente comunale, al fine di garantire un'attività amministrativa efficiente.

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Programma 11 – Altri servizi generali

Referente: dr.ssa Claudia Rossetti

Descrizione del programma

Nel programma rientrano le funzioni inerenti la gestione e il mantenimento dell'attività informativa classificata "di sportello" di primo livello, svolte finora dal servizio Urp, trasferita verso lo Sportello al Cittadino, in un'ottica di gestione centralizzata di servizi all'utenza, da individuare attraverso la mappatura delle procedure. In particolare vi rientrano, con l'imprescindibile collaborazione di tutti gli uffici, l'accoglienza del pubblico e l'orientamento verso gli uffici preposti, la distribuzione di materiale, modulistica ed informazioni di vario genere, nonché l'erogazione dei servizi che saranno assegnati allo Sportello al cittadino, nel corso del tempo.

Dal punto di vista della "comunicazione", all'Urp – nel costruendo Sportello al cittadino - è affidata la gestione della comunicazione diretta e personale con i cittadini. A ciò, si integra la gestione del front e back office relativo al Servizio Protocollo.

Le forti restrizioni di bilancio, che riducono gli spazi di manovra anche sulla gestione e organizzazione del personale, devono essere contemperate mediante il ricorso a nuove forme organizzative, quali, l'implementazione dei servizi on-line.

Gli obiettivi realizzabili mediante l'istituzione dello sportello al cittadino e l'implementazione dei servizi on-line possono essere così sintetizzati:

- assicurare una maggiore accessibilità alle informazioni, attraverso la semplificazione e la razionalizzazione dei procedimenti amministrativi;
- svolgimento coordinato di procedimenti amministrativi e quindi erogazione congiunta di servizi, dando la possibilità al cittadino di rivolgersi ad un unico sportello per ottenere sia informazioni sia il servizio/atto amministrativo;
- incrementare la trasmissione degli atti e della documentazione in via telematica, evitando il passaggio di materiale cartaceo;
- semplificare e alleggerire il lavoro di alcuni uffici/servizi;
- diffondere una cultura orientata all'utente, alla comunicazione, alla trasparenza e alla collaborazione tra il personale appartenente ai diversi uffici dell'ente.

Nell'ambito dell'attività del Settore rientrano altresì il Servizio protocollo e archivio dell'Ente, di trasversale importanza per la corretta gestione di tutto il flusso documentale verso e fuori l'Ente, per l'avvio delle pratiche e per la corretta conservazione documentale, nel rispetto delle norme generali e degli obblighi di de materializzazione introdotti a livello centrale.

L'attività di comunicazione svolta dal Servizio Comunicazione verso l'esterno si esplica nella produzione di manifesti e volantini (dall'ideazione alla stampa) per conto degli uffici comunali, nell'attività di supporto per le iniziative editoriali del comune (Informazioni Municipali, opuscoli, allegati al giornale, ...), nonché nella collaborazione nell'aggiornamento del sito internet comunale e della pagina facebook istituzionale, nonché nella produzione di comunicati stampa istituzionali. Inoltre, nell'ambito della "comunicazione interna", il Servizio Comunicazione è chiamato a partecipare attivamente al processo circolare di comunicazione, dall'interno verso l'interno, coinvolgendo direttamente gli uffici, che sono i produttori delle specifiche informazioni.

Finalità da conseguire

Nell'ambito del programma sono state individuate le seguenti finalità:

Ufficio Relazioni con il pubblico e Sportello al cittadino

- Apertura dello Sportello al Cittadino – dapprima come "punto unico" di erogazione dei servizi anagrafe, urp e protocollo e successivamente implementando l'aspetto "polifunzionale", anche

con l'ampliamento dei servizi erogati, nell'ambito di un più ampio progetto che investe tutto l'Ente

- Attivarsi, in stretta collaborazione con gli altri uffici comunali, per la mappatura dei servizi dell'Ente al fine dello sviluppo della polifunzionalità dello Sportello al cittadino, sia in termini di sportello fisico, sia virtuale, all'interno di un percorso di attivazione di "servizi on line" che riguarda l'intero Comune.
- Implementare il sito internet del comune (in collaborazione con il servizio Ced) al fine di rendere sempre più "facile" l'espletamento delle pratiche amministrative da parte dei cittadini, dotando il servizio di adeguate infrastrutture informatiche e software per la gestione delle pratiche in contatto diretto con gli utenti.
- Implementare la gestione documentale dei flussi attraverso nuove modalità di utilizzo del protocollo e porre in essere tutta l'attività necessaria all'informatizzazione dell'attività dello Sportello al Cittadino.
- Semplificare il rapporto cittadini/pubblica amministrazione e cittadini/amministratori, creando verso l'interno dell'Ente i presupposti e i supporti indispensabili per un lavoro intersettoriale ampio ed efficace a vantaggio dell'utenza.

Comunicazione

- Creare occasioni in incontro e di dialogo con i propri cittadini nell'ottica di un'attività amministrativa sempre più "partecipata", potenziando gli strumenti comunicativi tradizionalmente utilizzati dall'Ente: "Informazioni Municipali", sito internet, manifesti, comunicati stampa, pagine facebook.
- Studio ed attivazione di nuovi strumenti comunicativi, sempre più interattivi e a doppio canale: giornale on line, newsletters, messaggistica istantanea.
- Coordinamento di tutta l'attività comunicativa dell'Ente attraverso la redazione di strumenti di pianificazione (Piano della Comunicazione) concreti ed efficaci.
- Ideazione di sistemi di rendicontazione "sociale" verso i cittadini rispetto l'attività di governo degli amministratori

Motivazione delle scelte

L'intento del programma è quello di valorizzare il rapporto diretto tra cittadini e amministratori, sia rispetto alla struttura operativa (uffici sempre più efficienti, "al servizio" della comunità) sia rispetto alla struttura politica (i cittadini diventano – attraverso chi li amministra – i protagonisti della città).

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale. Resta inteso che l'implementazione dello Sportello al Cittadino nella sua accezione di polifunzionalità (fisica e/o virtuale) è assolutamente subordinata all'assegnazione di personale adeguato (con sostituzione del personale messo a riposo d'ufficio) e alla possibilità di dotarsi di adeguate attrezzature e sistemi informativi.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Referenti **Lorenzo Guzzeloni**
 (Sindaco)
 Arturo Saita
 (Assessore attività economiche, Polizia Locale e Protezione Civile)

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Risorse della missione

Titolo I	Spese correnti	previsioni di competenza	930.379,00	943.017,00	946.555,00
		di cui FPV	40.908,00	44.446,00	44.446,00
Titolo II	Spese in conto capitale	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00

Obiettivi

Programma 01 – Polizia Locale e Amministrativa

Referente: **dr. Francesco Rizzo**

Nell'ambito della **Sicurezza Urbana** l'Amministrazione Comunale si prefigge di incrementare, compatibilmente con le risorse disponibili, la presenza sul territorio della Polizia Locale, ampliando l'orario di servizio degli agenti.

Purtroppo per l'anno corrente tale obiettivo non potrà essere realizzato a causa della repentina diminuzione del personale della Polizia Locale in servizio, dovuta a vari motivi e circostanza sfortunate (il collocamento a riposo di 1 agente per raggiunti limiti di servizio; il comando presso altro Ente di 1 ulteriore agente; l'assenza prolungata, per motivi personali, del Vice Comandante e dell'altro Ufficiale in organico).

Ad oggi non è stato possibile effettuare alcuna sostituzione del personale assente o non più in servizio e il Comando si ritrova, quindi, con 2 agenti e 2 Ufficiali in meno: in questa situazione di sofferenza, non è, pertanto, ipotizzabile alcun ampliamento della fascia oraria di servizio.

Si cerca, comunque, di rispondere al meglio alle esigenze della Città con le risorse disponibili.

Fondamentale è, a tal fine, la costante collaborazione con la locale Stazione Carabinieri, finalizzata al miglior coordinamento delle azioni di prevenzione e repressione sul territorio.

Si intende, inoltre, mantenere in efficienza i sistemi di videosorveglianza installati sul territorio, strumento utile ai fini della sicurezza.

Nell'anno 2016 erano stati effettuati, grazie ad un finanziamento regionale erogato a seguito di approvazione del progetto realizzato dal Comando, importanti interventi di potenziamento ed ammodernamento degli impianti.

Purtroppo per l'anno corrente non sarà possibile implementarli ulteriormente per mancanza di risorse, poiché il nuovo progetto predisposto dal Comando, seppur approvato, non è stato finanziato da Regione Lombardia per insufficienza di fondi. Si spera di poterlo realizzare nelle prossime annualità.

Si cercherà, quindi, di eseguire regolari interventi di manutenzione al fine di assicurarne il regolare funzionamento

Altro importante obiettivo che la Polizia Locale intende perseguire, in collaborazione con il Settore Lavori Pubblici, è l'attuazione del nuovo Piano Generale del Traffico Urbano e del Piano della Sosta, di recente approvati.

Proseguirà, nei limiti del possibile, l'impegno del Corpo in iniziative di educazione stradale e civica nelle scuole novatesi.

Con riferimento al **Commercio, Attività Produttive e Manifestazioni**, s'intendono assumere tutte le iniziative utili per favorire lo sviluppo del commercio e delle attività produttive, rivitalizzando il territorio con attività promozionali, manifestazioni ed eventi.

S'intende, inoltre, riorganizzare il mercato cittadino, ridistribuire le varie tipologie di merci e riassegnare i posteggi attualmente liberi, al fine di migliorare l'offerta per l'utenza. Occorre, altresì, procedere alla riqualificazione dell'area di Piazza Falcone e Borsellino, che necessita di consistenti interventi di manutenzione e riorganizzare la viabilità della zona, al fine di migliorare l'accessibilità e l'offerta di sosta per l'utenza.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Referenti **Gian Paolo Ricci**
(Assessore Istruzione, Cultura, Sport e Lavoro)

dr.ssa Monica Cusatis
(Dirigente Area Servizi Generali e alla Persona)

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Risorse della missione

Titolo I	Spese correnti	previsioni di competenza	1.154.084,00	1.170.823,00	1.172.804,00
		di cui FPV	6.782,00	8.763,00	8.763,00
Titolo II	Spese in conto capitale	previsioni di competenza	200.000,00	2.860.000,00	1.750.000,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00

Obiettivi

Programma 01 – Istruzione Prescolastica

Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria

Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione

Referente: dr.ssa Monica Dal Pozzo

Descrizione del Programma

L'Amministrazione intende, per il prossimo futuro, continuare nel percorso di consolidamento di tutte le attività proposte nel corso degli ultimi anni adottando anche nuovi criteri di valutazione e monitoraggio delle stesse. L'obiettivo principale è quello di migliorare il grado di soddisfazione delle famiglie che usufruiscono dei vari servizi fra i quali i servizi parascolastici (pre-post scuola, trasporto scolastico, refezione scolastica, CRD) oltre al progetto dislessia, attività collegate all'educazione alimentare e all'attività del comitato mensa.

Soprattutto nei servizi parascolastici, per i quali si procederà nell'anno 2019 all'espletamento della gara ad evidenza pubblica per assegnarne la gestione, si intende analizzare quali siano i reali

bisogni delle famiglie per poter costruire percorsi ad hoc soprattutto alla luce della revisione tariffaria messa in atto nel corso nel 2015.

Per il progetto dislessia, che coinvolge un buon numero di alunni delle scuole secondarie di I grado del territorio, è previsto di mantenere in essere lo Sportello, organizzato nella giornata del martedì cercando di modificarne la progettualità da supporto allo studio a supporto metodologico.

Si cercherà di mantenere in essere lo sportello anche alla scuola media Rodari, proposto in maniera sperimentale nel corso del'anno scolastico 2016/2017 anche al fine di poter dare risposta ai bisogni espressi dagli insegnanti della scuola stessa e degli alti numeri di alunni DSA

L'attività del Comitato Mensa manterrà la sua importanza all'interno del servizio "refezione scolastica" continuando a collaborare fattivamente nell'elaborazione dei vari menu stagionali che vengono proposti agli alunni delle scuole novatesi nonché garantendo un valido supporto nel controllo dei pasti somministrati con il servizio di refezione scolastica: strettamente collegata a questa attività rimane quella del controllo sul servizio offerto all'utenza pertanto l'Amministrazione provvederà ad incaricare un tecnologo alimentare che potrà verificare la rispondenza delle attività proposte all'interno del servizio refezione scolastica rispetto alle normative nazionali.

Stante la situazione in essere nelle varie cucine di proprietà dell'A.C. dove si rende necessario garantire un servizio di manutenzione/sostituzione delle attrezzature presenti per mantenerle in funzione in maniera adeguata ai bisogni, si sta ragionando con i referenti della Società per porre in carico alla stessa questo tipo di interventi: ciò costituirebbe per l'Amministrazione un assoluto vantaggio in ordine soprattutto al fatto che gli utilizzatori diventerebbero responsabili dei beni fruiti.

Contemporaneamente l'ufficio istruzione continuerà ad operare, in stretta collaborazione con la Società concessionaria del servizio, per garantire il contenimento della morosità nel pagamento dei pasti da parte dell'utenza.

Per ciò che concerne l'arricchimento dell'offerta formativa, l'obiettivo è quello, vista la riduzione delle risorse a disposizione, di mantenere in essere le progettazioni che i vari servizi riescono a garantire a costi ridotti (progetti con la collaborazione delle associazioni sportive territoriali, progettazioni gestite direttamente dai servizi comunali): trasversale a tutte le proposte, rimane inalterata nel corso degli anni, l'intenzione di ottimizzare il rapporto con gli Istituti scolastici.

A questo proposito e per rivitalizzare l'utilizzo degli spazi scolastici anche in orario extrascolastico si riproporranno alle scuole, in collaborazione con il servizio cultura, delle attività ricreative come corsi di teatro e di musica a beneficio dell'utenza scolastica.

Il supporto agli allievi con disabilità e disagio sociale rimane uno degli obiettivi più rilevanti dell'A.C. che punta a soddisfare al 100% la domanda di assistenza ad personam nonostante il numero degli alunni seguiti abbia raggiunto un numero rilevante: visti i risultati ottenuti a livello di prestazioni rese nel corso dell'ultimo anno scolastico e convalidate dal gruppo GLH, si cercherà di mantenere alto lo standard del servizio. A tale proposito si garantiranno le prestazioni di assistenza anche alle scuole paritarie presenti sul territorio come già nell'a.s. 2016/2017; in questo caso si procederà con un attento monitoraggio dell'attività proposta e dei suoi risultati.

Per l'erogazione dell'assistenza educativa e del trasporto degli alunni diversamente abili frequentanti le scuole superiori, data la non competenza dell'amministrazione comunale in materia (così come stabilito nelle ultime sentenze giurisprudenziali), si proseguirà nell'azione in sincronia con i Comuni del nostro ambito al fine di aprire un dialogo costruttivo con i referenti della Città Metropolitana per trovare soluzioni adeguate.

Per gli anni 2018/2019 verrà proposto il CRD, Centro Ricreativo Diurno, valido aiuto alle famiglie che, nel periodo di sospensione delle attività scolastiche, hanno la necessità di vedere accuditi i propri figli: l'affidamento è già stato garantito ad una cooperativa sociale che opererà al fine di proporre soluzioni ricreative per i bambini che rimangono in città.

Continuerà la collaborazione con l'Area Tecnica vista la programmazione di interventi nelle strutture scolastiche (costruzione nuovo plesso "Calvino" e manutenzioni straordinarie in tutti i

plici del territorio) e di manutenzione ordinaria e straordinaria per poter definire priorità e calendarizzare gli interventi.

A tale proposito continuano ad essere operative le convenzioni siglate con i Comitati/associazioni genitori per l'effettuazione di piccoli interventi di manutenzione ordinaria nelle scuole, si cercherà di seguire i gruppi nell'organizzazione degli interventi al fine di poter predisporre attività consone ai bisogni. In questo modo l'Amministrazione intende rendere i cittadini sempre più parte attiva della comunità in cui vivono.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche di mandato 2014 – 2019 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale N. 55 del 30/06/2014.

In particolare si rinvia a quanto riportato nei seguenti punti di riferimento ed ambiti di azione:

- Azione 1** I novatesi protagonisti della città: pieno esercizio dei diritti di cittadinanza.
- Azione 9** Investiamo sui giovani: pensiamo al futuro

Finalità da perseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Quelle previste dal piano triennale del personale ed assegnate al servizio Istruzione

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al servizio Istruzione.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Referenti Gian Paolo Ricci
(Assessore Istruzione, Cultura, Sport e Lavoro)

dr.ssa Monica Cusatis
(Dirigente Area Servizi Generali e alla Persona)

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Risorse della missione

Titolo I	Spese correnti	previsioni di competenza	616.225,00	613.127,00	613.663,00
		di cui FPV	16.102,00	16.638,00	16.638,00
Titolo II	Spese in conto capitale	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00

Obiettivi

Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Referente: dr.ssa Monica Cusatis

Nel programma rientrano le attività inerenti il funzionamento standard del servizio Biblioteca: servizi di reference, prestito ed interprestito intra-extra consortile gestione patrimonio librario, multimediale e periodico, promozione della lettura, assistenza accesso ai servizi on-line della Biblioteca ed alle postazioni multimediali, gestione percorsi d'arte, storia locale. Queste attività sono mantenute con efficienti livelli qualitativi e quantitativi, consolidati nel tempo Il Servizio Cultura è chiamato a garantire una gestione efficace, efficiente ed economicamente sostenibile delle attività culturali, con proposte di vario genere (musica, teatro, cinema), realizzate nelle diverse sedi comunali (Villa Venino, sala teatro, scuole, altri luoghi cittadini), anche in collaborazione e co-progettazione con le realtà associative del territorio. La Biblioteca è inserita nell'ambito del Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest, così come il servizio cultura opera in un'ottica di lavoro in rete sovra comunale (Polo Culturale Insieme Groane).

Finalità da conseguire

Nell'ambito del programma triennale 2018-2020 si individuano le seguenti finalità:

Biblioteca

- Ampliare la frequentazione della Biblioteca anche ad una utenza giovanile che solitamente non accede ai classici servizi proposti; predisporre momenti ed occasioni mirate ad un pubblico giovanile, sia in orario di apertura che in momenti diversi; avviare in via sperimentale percorsi relativi alla cultura ludica ed al mondo dei games.
- Riproporre percorsi formativi e di affiancamento nel periodo estivo in Biblioteca agli studenti delle scuole media comunali, con la finalità di avvicinare in maniera attiva i preadolescenti alla vita e alle proposte della Biblioteca (Apprendista Bibliotecario)
- Consolidare ed ampliare l'attività di promozione alla lettura e di iniziative culturali anche in riferimento ad utenze diverse (giovani, migranti, etc.) e a strumenti culturali diversi (graphic novel, fumetti, libri di viaggio etc.)
- Avviare contatti con altri attori territoriali per valorizzare le aree periferiche comunali, attivare e sostenere proposte culturali decentrate, intercettare utenze non frequentati

Cultura

- Ampliare maggiormente la frequentazione delle proposte culturali anche ad una utenza giovanile che solitamente non accede ai classici servizi proposti; predisporre momenti ed occasioni partecipative mirate ad un pubblico giovanile, sia in orario di apertura che in momenti diversi; avviare in via sperimentale percorsi relativi alla cultura ludica ed al mondo dei games.
- Avviare contatti con altri attori territoriali per realizzare eventi culturali comuni valorizzando altresì le proposte culturali decentrate ed intercettando nuovi bisogni ed utenze non frequentati.

Motivazione delle scelte

L'intento del programma è quello di promuovere occasioni di incontro e di crescita della comunità valorizzando gli spazi di Villa Venino, quale luogo di aggregazione sociale e arricchimento culturale, di inclusione tra le diverse fasce di popolazione, di stimolo per lo sviluppo della creatività dei singoli e dei gruppi.

Nel corso del 2018 si attiverà una coprogettazione con il CSNBO al fine della rivisitazione dei servizi bibliotecari e informativi in un'ottica di razionalizzazione e risparmio economico.

Al contempo si implementeranno le iniziative e gli eventi a costo zero per l'amministrazione comunale, frutto di un lavoro di rete con le altre realtà associative territoriali e culturali.

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale, oltre all'integrazione di personale effettuata dal Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

**Referenti Gian Paolo Ricci
(Assessore Istruzione, Cultura, Sport e Lavoro)**

**dr.ssa Monica Cusatis
(Dirigente Area Servizi Generali e alla Persona)**

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Risorse della missione

Titolo I	Spese correnti	previsioni di competenza	439.002,96	393.661,00	392.507,00
		di cui FPV	6.882,00	5.728,00	5.728,00
Titolo II	Spese in conto capitale	previsioni di competenza	1.300.000,00	0,00	0,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00

Obiettivi

Programma 01 – Sport e tempo libero

Referente: dr.ssa Monica Dal Pozzo

Descrizione del Programma

Nel corso del triennio 2018/2020 si opererà per il trasferimento della gestione del Centro Sportivo Comunale a soggetto terzo attraverso concessione di servizio: nella procedura verranno esplicitate le modalità di gestione della struttura sportiva attualmente esistente nonché le possibilità di ampliare all’area contigua l’offerta sportiva con la costruzione di strutture ad hoc che potrebbero rendere più fruibili gli spazi in generale attraverso lo strumento tecnico di project financing.

Nell’ambito delle proposte alla cittadinanza proseguirà la collaborazione con soggetto esterno per promuovere, oltre alla gestione dei corsi motori rivolti alla terza età, una serie di attività che rendano più attiva la popolazione anziana : nel corso del 2018, si procederà ad attivare la procedura per la scelta del soggetto gestore per il biennio successivo.

L’attenzione avrà sempre l’obiettivo di incoraggiare il movimento quale elemento importante per uno stile di vita attivo e per la promozione della salute attraverso momenti di incontro e aggregazione.

Proseguirà inoltre la collaborazione con un’associazione sportiva territoriale che, visto l’accordo con l’A.C. per l’affitto di parte della palazzina spogliatoi del palazzetto dello sport, dovrà garantire delle prestazioni come manifestazioni sportive (gara podistica notturna), progettazione di percorsi di jogging con relative indicazioni del chilometraggio e iniziative aggregative rivolte ai bambini:

sarà compito del settore sport gestire e controllare fattivamente le prestazioni richieste alla stessa associazione.

Si opererà in stretta collaborazione con il Settore LLPP per valutare il percorso da intraprendere per la costruzione della nuova palestra di via Prampolini, che sostituirà quella rimasta chiusa per un breve periodo nel corso del 2015, e della pista di atletica che ha evidenziato dei notevoli danni al manto tali da rendere inagibile la stessa per tutta una serie di attività.

Si renderà necessario verificare la possibilità di modificare l'assetto gestionale di tutte le palestre presenti sul territorio anche alla luce da un lato delle problematiche evidenziate dal personale dell'Ente deputato alla loro gestione (Palazzetto e Tensotruttura) e dall'altra alla situazione organizzativa precaria dell'associazione Novate sport.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche di mandato 2014 – 2019 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale N. 55 del 30/06/2014.

In particolare si rinvia a quanto riportato nei seguenti punti di riferimento ed ambiti di azione:

- Azione 1** I novatesi protagonisti della città: pieno esercizio dei diritti di cittadinanza.
- Azione 8** Cultura e sport: occasioni di incontro e di crescita.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Quelle previste dal piano triennale del personale ed assegnate al servizio Sport.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al servizio Sport.

Programma 02 – Giovani

Referente: dr. Stefano Robbi

Descrizione del Programma

Il territorio vuole investire sui giovani ritenuti essenziale risorsa e futuro della città. Per questo si attueranno azioni ed interventi finalizzati a:

- ascoltare le richieste e le proposte della popolazione giovanile favorendone la partecipazione;
- coinvolgere attivamente i giovani nella gestione e realizzazione di attività;
- sostenere scelte scolastiche e lavorative favorendo la mobilità e lo sviluppo di nuove idee imprenditoriali attivando percorsi orientativi sempre più competenti e di qualità;

Tali interventi saranno realizzati attraverso la stretta collaborazione tra Servizio Informagiovani e Servizio Sociale territoriale con preciso mandato di coinvolgere attivamente tutte le realtà del terzo settore che a diverso titolo realizzano azioni nei confronti dei giovani. Attraverso tale forma di collaborazione sarà possibile integrare le competenze e le professionalità presenti sul territorio.

Allo scopo di consolidare ed ampliare un'offerta educativa che sostenga i percorsi di autonomia dei giovani e volta a formare cittadini attivi, consapevoli e responsabili, imprenditori di se stessi e consum-attori di cultura, si intende rinnovare la positiva esperienza del Servizio Informagiovani implementando le opportunità di relazione, innovando i sistemi di accesso alle informazioni, facilitando il contatto tra servizi e tra soggetti diversi del territorio.

Le azioni informative saranno implementate attraverso l'utilizzo di nuovi canali e sistemi informativi, attraverso una nuova organizzazione dei materiali ed attraverso nuove forme di collaborazione con enti ed istituzioni. Saranno implementate ed aggiornate le pagine Internet del Servizio e sarà mantenuta la gestione del profilo face book del Servizio.

Gli interventi rivolti ai giovani saranno integrati e completati con specifiche sperimentazioni, volte a contenere il fenomeno dei *Neet* – ossia dei giovani che si trovano fuori dai percorsi formativi e di lavoro. Responsabilità delle politiche giovanili è l'occuparsi dell'inclusione sociale dei giovani, sviluppando strategie volte a migliorare l'istruzione e le competenze nell'ottica di aumentare gli investimenti in capitale umano, anche tramite l'impegno nella formazione, nella riduzione dell'abbandono scolastico e nel sostegno all'apprendimento permanente.

Saranno sviluppate e potenziate occasioni di partecipazione attiva dei giovani attraverso le opportunità del Servizio Civile Nazionale.

Nel prossimo triennio il Servizio, insieme agli altri interlocutori locali, si porrà tra i soggetti promotori e di supporto nella collaborazione con le situazioni di protagonismo e di aggregazione giovanile del proprio Comune e del proprio ambito territoriale.

Nel prossimo triennio si darà attuazione a livello territoriale ad un Progetto finalizzato a rinvigorire azioni e proposte per la popolazione giovanile. L'importanza fondamentale per tutti i cittadini di un'efficace educazione permanente, formale e non formale, ed il fatto che a questo tipo di educazione possono concorrere tutte le istituzioni, associazioni e gruppi operanti nel contesto urbano guiderà il coinvolgimento di tutti i soggetti che a titolo diverso si occupano di giovani e, contestualmente, si valuteranno opportune azioni di coinvolgimento e partecipazione attiva dei giovani.

Proseguirà l'azione di fund raising e di promozione di bandi e progetti che vedano i giovani al centro delle attività del territorio. Sarà curata e perseguita l'attività di collaborazione con altre strutture sovra territoriali al fine di realizzare a costi più contenuti importanti offerte per i giovani.

Si darà avvio a nuove azioni di ascolto della popolazione giovanile al fine di realizzare specifici interventi finalizzati al coinvolgimento ed alla partecipazione attiva dei giovani. Tra le azioni previste si darà avvio al Progetto PhotoVoice presso le scuole secondarie di primo grado del territorio al fine di dare voce ai ragazzi attraverso l'utilizzo di tecniche fotografiche. A seguito di segnalazioni pervenute da diversi soggetti del territorio in riferimento ad un gruppo di adolescenti e

giovani protagonisti di comportamenti devianti si è lavorato per l'avvio di un intervento di educativa di strada. Dal mese di maggio a seguito di una fase interlocutoria di acquisizione di informazioni si è passati ad una fase di osservazione che dovrà poi tradursi in interventi mirati e specifici per fare in modo di favorire l'integrazione, il contenimento, la correzione dei comportamenti devianti e il possibile empowerment dei componenti del gruppo.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche di mandato 2014 – 2019 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale N. 55 del 30/06/2014.

In particolare si rinvia a quanto riportato nei seguenti punti di riferimento ed ambiti di azione:

- **Investiamo sui giovani, pensiamo al futuro**
- **Azione 1** I novatesi protagonisti della città: pieno esercizio dei diritti di cittadinanza.
- **Azione 9** Investiamo sui giovani: pensiamo al futuro.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il Servizio Informagiovani.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al Servizio Informagiovani.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Referenti **Daniela Maldini**
(Assessore Territorio e Lavori Pubblici)

arch. Giancarlo Scaramozzino
(Dirigente Area Gestione e Sviluppo del Territorio)

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Risorse della missione

Titolo I	Spese correnti	previsioni di competenza	339.214,00	342.277,00	343.327,00
		di cui FPV	19.845,00	20.895,00	20.895,00
Titolo II	Spese in conto capitale	previsioni di competenza	12.000,00	12.800,00	25.000,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00

Obiettivi

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Referenti: **arch. Giancarlo Scaramozzino – Dirigente Area Gestione e Sviluppo del Territorio**

Descrizione del programma

Il programma si sviluppa in relazione alle attività tradizionalmente connesse e legate con l'edificazione sul territorio ed espresse con la pianificazione urbanistica (pubblica e privata) e con gli interventi puntuali edilizi dei singoli cittadini. A prescindere dal tipo d'intervento previsto (piano urbanistico o provvedimento edilizio abilitativo) l'azione si pone come base per il corretto sviluppo e la salvaguardia del territorio, per l'integrazione delle funzioni e delle attività, per il giusto sviluppo e la riqualificazione urbana, nonché per il coordinamento della progettazione e delle varie relazioni sociali del territorio.

Nel tracciare un panorama sulle operazioni urbanistiche attuative (private/pubbliche), prevedibili e necessarie, occorre premettere che la loro effettiva attuazione sarà condizionata principalmente da fattori esterni legati al verificarsi di congiunture economiche favorevoli (ripresa del settore economico e disponibilità degli operatori privati all'intrapresa economica delle loro stesse proposte).

Ragione per cui nel 2018 si porteranno a compimento quelle analisi avviate nel 2017 riferite alla conoscenza del contesto territoriale, le sue criticità, i punti di forza, i vincoli, le esigenze della

collettività ecc. che alla fine si tradurranno negli strumenti normativi urbanistici per una loro possibile fattibilità.

In tal senso, il 2017 ha lanciato le basi. Ora il biennio 2018-2019 sarà necessariamente dedicato alla realizzazione di quelle politiche di riqualificazione e valorizzazione del territorio che gli strumenti urbanistici forniranno in tal senso.

Da una parte si confermerà l'obiettivo della riqualificazione urbanistica dell'ambito cosiddetto "*Città Sociale*" (AT.R2.01) attraverso l'approvazione definitiva del piano strategico con l'obiettivo di selezionare, a livello locale, le priorità degli interventi sostenibili e guidare intorno a queste le risorse pubbliche e private. Questo processo proseguirà con il supporto del Politecnico di Milano attraverso la definizione di linee guida per l'elaborazione delle migliori strategie di pianificazione e sinergie pubblico/privato.

Dall'altra prenderà corpo il contenuto della variante di Piano di Governo del Territorio avviata nel 2017 volta a favorire quei processi di riqualificazione mai avviati e recuperare le aree degradate e sottoutilizzate del territorio aggiornando i tre documenti costituenti il P.G.T., vale a dire il *Documento di Piano*, il *Piano dei Servizi* ed il *Piano delle Regole*.

In tema di "ambiente", in prosecuzione alle iniziative intraprese gli scorsi anni, proseguirà la collaborazione con gli organismi del Parco Nord anche in ragione della variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

Andranno avanti anche le attività strettamente legate all'attuazione del P.G.T.U verificando, al contempo, con il competente Comando di Polizia Locale, l'opportunità di attuare anche il Piano della Sosta.

Per quanto concerne l'attività ordinaria del Servizio, per l'anno 2018 si prevede di consolidare l'operato dello Sportello Unico per L'Edilizia proseguendo nell'orientamento dell'utenza ad una edilizia eco-sostenibile. Particolare rilevanza sarà data all'attività ordinaria legata alle singole pratiche edilizie riferite all'attuazione degli interventi puntuali di ristrutturazione e manutenzione del patrimonio esistente (pratiche edilizie permessi di costruire, s.c.i.a., ecc. urbanizzazioni, entrate oneri ecc.). Proseguirà, infine, l'attività di vigilanza edilizia sul territorio e degli ambiti assoggettati a vincolo paesaggistico, con attenzione al mantenimento delle caratteristiche esistenti del luogo in ragione delle speciali peculiarità paesaggistico-ambientali e storiche.

Infine il Settore si organizzerà nel migliorare la gestione delle pratiche sismiche, deposito e istanza di autorizzazione, alla luce delle recenti normative (l.r. 33/2015 E d.g.r. 20.03.2016 N x/5001).

Finalità da conseguire

La realizzazione di tale programma comporta il mantenimento dell'efficienza del patrimonio edilizio esistente e la costituzione di piani urbanistici finalizzati alla realizzazione, alla manutenzione e all'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie, con particolare attenzione ai problemi di eco-sostenibilità, controllo del consumo di suolo, edificazione di completamento e di integrazione dei complessi urbanistici esistenti, nonché riqualificazione di aree periferiche e degradate e valorizzazione dell'ambiente.

In termini di risultato nel 2018 si pongono gli obiettivi relativi all'adozione del Piano di Governo del territorio ed all'approvazione del Piano di Lottizzazione ad iniziativa pubblica "*Città Sociale*" AT.R2.01.

Motivazione delle scelte

Permangono gli scopi di tutela ambientale ecologica e rilancio della riqualificazione del territorio in termini di qualità, servizi, opportunità di lavoro, aggregazione, casa.

La gestione del territorio, e il correlativo esercizio del potere di pianificazione, devono essere intesi come definizione di indirizzi atti a garantire processi di sviluppo sostenibili ed armonici con il

contesto territoriale; uno sviluppo che tenga conto sia delle potenzialità edificatorie dei suoli, sia dei valori ambientali e paesaggistici, delle esigenze di tutela della salute e quindi della vita salubre degli abitanti, dei servizi e infrastrutture e delle esigenze economico-sociali della comunità radicata sul territorio. Per quanto concerne i singoli interventi di edilizia privata, le motivazioni si basano sull'attuazione di specifiche disposizioni normative che disciplinano l'attività edilizia quali il D.P.R. 380/2001, la Legge Regionale n. 12/05 nonché del Regolamento Edilizio comunale; Vigilanza sull'attività urbanistico edilizia nel territorio comunale per assicurare la rispondenza alle norme di legge e di regolamento, alle prescrizioni degli strumenti urbanistici ed alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

Risorse umane da impiegare

Il programma sopra illustrato sarà portato avanti con il personale già assegnato al Servizio, in coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale, più eventuali incaricati per operazioni strumentali specifiche (approfondimento giuridico, urbanistico, rilievi-stime di aree ecc.) o ricerche funzionali ai progetti di pianificazione di competenza.

Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico - popolare

Referenti: arch. Giancarlo Scaramozzino – Dirigente Area Gestione e Sviluppo del Territorio

Descrizione del programma:

Tale programma include la gestione dei contratti di locazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica che allo stato attuale ammontano a n° 34 alloggi. La procedura è in carico all'ufficio Patrimonio a seguito della comunicazione dei nominativi degli assegnatari da parte del Settore Servizi Sociali che cura invece il bando e la graduatoria di assegnazione degli alloggi. L'attività di gestione ordinaria del patrimonio immobiliare di proprietà comunale rivestirà come sempre la tematica più significativa di questo servizio con una sempre maggior focalizzazione sul miglioramento del livello di conoscenza e di inventariazione del patrimonio abitativo, del quadro completo ed aggiornato dell'utenza e sull'azione di recupero delle morosità pregresse dei canoni.

Finalità da conseguire

Continuano, per il triennio 2018-2020, i seguenti obiettivi:

- consolidare il dato storico inerente l'offerta di alloggi a canone calmierato;
- migliorare e valorizzare la qualità abitativa delle singole unità immobiliari attraverso la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria finalizzati alla conservazione degli alloggi nel rispetto degli standard igienico-sanitari e parametri edilizi vigenti;
- affinare il quadro conoscitivo della situazione degli alloggi locati, al fine di migliorare la redditività ovvero il corretto monitoraggio delle entrate .

Motivazione delle scelte

Miglioramento e razionalizzazione del servizio. Si ritiene che una gestione oculata del patrimonio comunale di edilizia pubblica sia consona ai principi di ottimizzazione, efficienza e buon andamento della Pubblica Amministrazione.

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Referenti **Daniela Maldini**
(Assessore Territorio e Lavori Pubblici)

arch. Giancarlo Scaramozzino
(Dirigente Area Gestione e Sviluppo del Territorio)

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Risorse della missione

Titolo I	Spese correnti	previsioni di competenza	2.421.855,00	2.480.509,00	2.480.602,00
		di cui FPV	2.035,00	2.128,00	2.128,00
Titolo II	Spese in conto capitale	previsioni di competenza	180.200,00	7.200,00	302.000,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00

Obiettivi

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Referente: **geom. Alessandro Silari**

Descrizione del programma

La tutela e valorizzazione e recupero ambientale del territorio si attua mediante una pluralità di azioni, fra loro coordinate e differenziate (conservazione e riqualificazione degli immobili, salvaguardia memoria storica/paesaggistica, ecosistema, sviluppo sostenibile) che si concretizzano con la programmazione di lavori pubblici in risposta ai bisogni della collettività. Obiettivi primario di tale programma è quello di giungere ad un rapido ed economico compimento di ogni intervento programmato sia nell'ambito del patrimonio pubblico esistente che in quello dello sviluppo. Il raggiungimento di tale finalità è reso possibile solo attraverso un attento e strutturato controllo delle varie fasi procedurali dell'iter di realizzazione di un lavoro o di un'opera pubblica: dall'esame dei reali bisogni futuri, presenti e pregressi della cittadinanza, allo studio di fattibilità dell'opera finalizzata al soddisfacimento di tali esigenze, dalla progettazione dell'opera all'esecuzione della stessa, dalla messa in esercizio alla costante manutenzione.

Il programma relativo al triennio 2018-2020, come meglio evidenziato nella specifica sezione allegata al presente DUP, riconferma le scelte effettuate nell'ambito dei bilanci precedenti dando compimento alla volontà di recupero, riutilizzo e sviluppo delle potenzialità esistenti di fatto sul territorio, ultimando le riqualificazioni degli immobili già oggetto di intervento, non tralasciando la dovuta manutenzione preventiva .

Le modalità di finanziamento di articolano su due principali fonti: i proventi di concessione edilizia ed i proventi derivanti da alienazioni di aree. Su entrambe un contributo prezioso è offerto dall'intervento previsto sulla lottizzazione "Città Sociale" dal quale viene preventivata l'entrata inerente il conguaglio del valore dell'area comunale e gli oneri di urbanizzazione scaturenti dal rilascio dei titoli edilizi . Ad esse si aggiunge la prevista alienazione di lotti di aree comunali site in via Beltrami.

Con queste importanti entrate sarà possibile indirizzare gli investimenti ad opere di rilevante servizio alla collettività quali la palestra della scuola di via Prampolini, la sistemazione di P.zza della Pace, gli Impianti sistemi di videosorveglianza sottopasso pedonale Via Cadorna/piazza stazione FNM, la realizzazione di aree boschi urbani, la manutenzione di marciapiedi, piste ciclabili, scuole dell'infanzia, asili nido , la sistemazione delle parti esterne del centro sportivo Torriani (pista d'atletica – torri faro), la riqualificazione piazzetta antistante cimitero monumentale e la realizzazione di aree sport/percorsi vita in aree a verde pubblico.

In prospettiva pluriennale il programma triennale dei lavori pubblici prosegue nel serrato piano d'investimenti basato sulla riqualificazione ed innovazione dei servizi e sulla manutenzione dei beni . Tale pianificazione mette in gioco i proventi ancora derivanti dalla lottizzazione "Città sociale" e dall'alienazione di aree pubbliche non più funzionali ai servizi istituzionali dell'Ente ed all'interesse pubblico .

Sarà pertanto possibile completare il mandato dell'Amministrazione comunale completando il piano di manutenzione dei beni immobili e individuando altre opere importanti come il nuovo edificio scolastico di Via Prampolini, la realizzazione dell'edificio scuola musica/auditorium e la realizzazione di una idonea e moderna area a feste.

Per quanto concerne il patrimonio di verde pubblico, l'attività di valorizzazione e tutela ambientale si svilupperà nella cura delle aree comunali (grandi parchi, giardini, aiuole e verde infrastrutturali). Con gli ultimi interventi di urbanizzazione nell'area ex. Cifa la superficie totale ha raggiunto la considerevole consistenza di c.a. 550.000 mq. Tale patrimonio va tutelato e regolarmente mantenuto con un servizio appositamente dedicato il quale prevede tutte quelle attività necessarie per mantenere in efficienza le aree sotto il profilo tecnico-agronomico, della sicurezza, funzionalità, igiene, nonché della fruizione e del decoro estetico.

Infine nel biennio 2018-2019 si verificherà l'attuazione di forme di realizzazione di opere pubbliche senza oneri finanziari per l'Ente ovvero la possibilità di investimenti specifici in modalità partenariato pubblico privato di concessione quali il project financing, concessioni, ecc.

Nello specifico gli obiettivi prefissati convergono sulla riqualificazione degli impianti della pubblica illuminazione, l'installazione di una rete capillare di banda larga (fibre ottiche), la gestione del Centro sportivo Torriani.

Per questi differenti interventi si avvieranno le procedure per la verifica di sostenibilità finanziaria e la ricerca di Operatori Economici (promotori).

Finalità da conseguire

La programmazione, progettazione ed esecuzione delle opere pubbliche è finalizzata ad assicurare la continua valorizzazione e riqualificazione di tutto il patrimonio comunale con attenzione sugli aspetti del risparmio energetico, la salvaguardia dell'ambiente, il recupero e riciclo dei beni, l'ottimizzazione degli spazi, la sicurezza e la riduzione dei costi di gestione .

Le finalità che il programma si prefigge sono il miglioramento del servizio, sia per velocità di intervento che per qualità della prestazione, in modo da renderlo il più aderente possibile alle esigenze del cittadino ed alle necessità del paese e la razionalizzazione delle risorse sia finanziarie che umane

Motivazione delle scelte

Per assicurare una corretta gestione del territorio, avente a cura dell'ambiente, sicurezza, tutela dei beni e del corretto sviluppo economico, la programmazione dei lavori consente di definire e monitorare la giusta pianificazione dei lavori indicando le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie degli stessi ed il soddisfacimento dei bisogni richiesti dalla cittadinanza.

Risorse umane da impiegare

Il programma sopra illustrato sarà portato avanti con il personale già assegnato al Servizio, in coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale, più eventuali incaricati per operazioni strumentali specifiche (incarichi professionali di progettazione, direzione lavori, rilievi-stime di aree ecc.).

Programma 03 – Rifiuti

Referenti: geom. Emanuela Cazzamalli

Descrizione del programma

Il Settore si occupa principalmente delle problematiche di prevenzione, contenimento e riduzione della produzione di rifiuti solidi urbani, ma allo stesso tempo è interessato da tutte quelle tematiche che riguardano l'ambiente e le politiche energetiche.

Il servizio spazzamento, raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani è effettuato tramite l'azienda Amsa Spa alla quale sono demandati i servizi di igiene urbana del territorio comunale.

Per quanto riguarda i rifiuti gassosi, l'attività consiste nel tentare di prevenirne o ridurre la formazione, non potendo organizzare per essi un servizio di raccolta e smaltimento. Quindi per le emissioni in atmosfera (rifiuti gassosi) prodotte prevalentemente dall'impiego di combustibili fossili per trazione, riscaldamento edifici e processi industriali, sarebbero più utili i piani energetici che i piani antismog. A tal riguardo il Comune di Novate Milanese si è dotato di un programma PAES ovvero di un documento programmatico che individua le azioni strategiche da intraprendere a livello comunale per ridurre le emissioni di CO2 prodotte sul proprio territorio. Il monitoraggio delle azioni è iniziato nel 2016; nel 2017 sono state comunicate all'Unione Europea, nell'ambito del Patto dei Sindaci, i risultati raggiunti fino ai giorni nostri; nel 2018 si procederà ad un ulteriore controllo dei dati monitorando lo stato dell'arte anche agli altri aspetti ambientali come da esempio i consumi energetici (gas, luce) attraverso una raccolta sistematica dei valori e rappresentazione di questi in un sistema data base.

Nel presente programma rientrano inoltre le funzioni inerenti la vigilanza, ispezione funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziati ed indifferenziati, per il trasporto al luogo di trattamento. Infine sono comprese le spese a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale nonché le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale. In sintesi vengono individuate le seguenti attività:

- Raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati
- Raccolta e trasporto della frazione organica;
- Raccolta e trasporto delle frazioni recuperabili;
- Gestione Centro di Raccolta;
- Pulizia suolo pubblico;
- Servizi aggiuntivi e interventi vari (spurgo, pulizia fontane, rimozione graffiti, raccolta foglie, diserbi, pulizia area cani, fornitura cestini, ecc.) A cui si aggiungono i servizi aggiuntivi offerti in sede di gara da parte dell'aggiudicatario AMSA, consistenti in:
 - Servizio di raccolta RUP (Rifiuti Urbani Pericolosi) quali ad esempio i toner ed i RAEE (Rifiuti Elettronici ed Elettrici) che potranno essere conferiti direttamente dal cittadino presso il Centro di Raccolta e presso il CAM (Centro Ambientale Mobile) che sarà collocato il 1° sabato del mese presso l'area mercato;
 - Servizio di spazzamento manuale e svuotatura dei cestini è stato implementato con un ulteriore operatore che svolge servizio sul territorio dalle ore 12.00 alle ore 18.00 con particolare attenzione ai parchi cittadini ed eventuali problematiche d'urgenza che si potrebbero verificare;
 - Raccolta oli vegetali oltre che presso le utenze di ristorazione collettiva sarà avviato il servizio presso le utenze domestiche, che potranno conferire gli oli presso il Centro di Raccolta, presso il

CAM oppure grazie ad un progetto di collaborazione, presso il Supermercato COOP di Via Brodolini e presso il Centro Commerciale Metropoli;

- Installazione in tutte le aree cani di contenitori per la distribuzione di sacchetti per la raccolta delle deiezioni canine;

Per i rifiuti speciali, e l'ambiente in genere, quali in particolare l'amianto, prosegue l'attività di controllo sul censimento e bonifica delle coperture in amianto in collaborazione con l'Agenzia di Tutela della Salute della Lombardia .

Finalità da conseguire

Il Servizio si pone l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei cittadini attraverso un intervento sull'ambiente inteso nel suo più ampio significato intervenendo nei diversi settori relativi alla raccolta rifiuti, al corretto utilizzo del territorio/impianti, alla pianificazione delle energie rinnovabili. Il servizio di raccolta rifiuti con il metodo del porta a porta è da tempo funzionante nella Città di Novate Milanese con buoni risultati . Dopo la gara ad evidenza pubblica, dal 2016 per i prossimi 5 anni i servizi di igiene ambientale proseguiranno nella competenza dell'azienda AMSA SpA, senza soluzione di continuità , rispetto alla precedente gestione in capo alla medesima Ditta. Le azioni da intraprendere per una corretta gestione degli interventi, finalizzate a rendere operativi gli indirizzi programmatici, si concretizzeranno nel mantenimento dell'elevato standard acquisito, nel monitoraggio delle prestazioni offerte e nel consolidamento delle modalità operative . Nuove iniziative saranno assunte nel 2018 per sensibilizzare gli studenti della scuola nelle politiche dei rifiuti mettendo in campo iniziative di visite agli impianti per far apprendere il funzionamento della filiera di gestione .

In linea con gli scopi di cui al D.Lgs 152/2006 e s.m.i. , le finalità che si intendono prefiggere sono:

- sviluppo di azioni di minimizzazione e di recupero diretto, finalizzate alla riduzione dei rifiuti;
- miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata sia a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata, sia a livello qualitativo, incrementando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato e avviato al riciclo/recupero;
- riduzione dei rifiuti indifferenziati da inviare allo smaltimento;
- aumento generalizzato dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi di spazzamento e pulizia del territorio comunale e di decoro e immagine della città;
- coinvolgimento e responsabilizzazione delle utenze per il corretto andamento del sistema integrato di gestione differenziata dei rifiuti urbani e assimilabili;
- ottimizzazione del servizio d'igiene urbana sia in termini di efficacia che di efficienza attraverso l'introduzione del servizio "Neve" e di altri servizi aggiuntivi;
- utilizzo di mezzi ecologici per il trasporto dei rifiuti.

L'aggiudicazione della gara ad evidenza pubblica ed il conseguente ribasso d'asta ha visto una riduzione dei costi del servizio nell'ambito del piano finanziario rispetto all'anno precedente e per le annualità dell'appalto. Il trend indicato nel piano finanziario dell'anno 2017 sarà confermato anche nel 2018 .

Motivazione delle scelte

Gli interventi dovranno tendere a garantire un corretto e regolare svolgimento dei servizi e ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani, incentivando la raccolta differenziata sia a domicilio che presso la piattaforma ecologica A tal proposito i cittadini devono essere posti nelle migliori condizioni per poter conferire i rifiuti prodotti con particolare attenzione ai RAEE ed agli oli vegetali che potranno essere conferiti oltre che al Centro di Raccolta anche presso il CAM (Centro Ambientale Mobile) che sarà collocato il 1° sabato di ogni mese presso l'area mercato . Ciò consentirà di aumentare la percentuale di raccolta differenziata e di ridurre la quantità dei rifiuti "indifferenziati".

Il monitoraggio del territorio verrà mantenuto costante, anche con il supporto del personale di Polizia Locale, al fine di scoraggiare l'abbandono di rifiuti e tutelare l'ambiente .

Sotto il profilo della sostenibilità dell'ambiente si metteranno a punto sistemi per conoscere e garantire.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate sono i dipendenti dell'ente che operano all'interno del settore. Il Servizio, per alcune attività risulta sotto dimensionato e alcune di tali carenze potranno essere compensate con il ricorso ad affidamenti esterni ovvero a soluzioni di collaborazione con formule di collaborazione con il Servizio Civile Nazionale.

Programma 04 – Servizio idrico integrato

Referenti: geom. Emanuela Cazzamalli

Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. In termini di offerta e servizio pubblico, la casa dell'acqua è oramai una realtà del territorio novatese. Ultimata la fase di sperimentazione, nel corso del 2018 si affiderà la gestione delle "case dell'acqua" a società esterna specializzata con compiti di controllo e manutenzione in modo da assicurare il rispetto delle norme igienico sanitarie previste per legge (gestione presidio, pulizia filtri, manutenzione periodica impianti ecc.), nonché per la ricarica del CO2. Il costo di questi servizi sarà coperto con la conferma del pagamento dell'acqua frizzante in base ai modici prezzi di mercato esistenti in zona per tipologie simili.

Rientrano nelle attività del programma anche la gestione della rete fognaria in capo al settore lavori pubblici. Tale rete è stata completata nel 2013 ed a oggi il Comune di Novate Milanese riesce a servire tutte le strade comunali di collettori di acque reflue. La rete dei collettori confluisce in due grandi impianti di depurazione: 1) l'impianto di depurazione delle acque reflue di Pero (Mi) gestito da Cap Holding SpA (ex. IANOMI); 2) L'impianto di Milano-Nosedo gestito dal comune di Milano tramite la società concessionaria.

Dal 2013 la gestione e la manutenzione della rete delle acque nere e miste è affidata a Cap Holding Spa che si occupa anche della pulizia e dello spurgo/disostruzione delle bocchette e delle caditoie stradali; Il comune di Novate Milanese continua a gestire e mantenere in economia la rete di smaltimento delle acque chiare (quartiere Via Marie-Curie, quartiere ex. Cifa, pozzi perdenti stradali, ecc.). La rete delle acque chiare non può essere gestita da Cap Holding -Amiacque SpA poiché non ricade nelle competenze previste dal servizio idrico-integrato.

Finalità da conseguire

Il Servizio idrico integrato consegue precise finalità derivanti da un quadro normativo nazionale che orienta, con criteri di efficienza ed economicità, i servizi pubblici legati all'acqua, fognatura e depurazione verso un principio di unicità di gestione. Il Comune di Novate Milanese è inserito nel Servizio Idrico Integrato dell'ATO Provincia di Milano il cui gestore è la società Cap Holding SpA a totale capitale pubblico e partecipata con una quota pari al 0,908%. Cap Holding gestisce la rete idrica sia il mantenimento e l'eventuale estensione, mentre attraverso la società Amiacque gestisce gli impianti a carboni attivi e le periodiche analisi sulla qualità dell'acqua. La ASL (ora ATS) esegue periodiche analisi sulla qualità dell'acqua distribuita dal pubblico acquedotto, sia prima della depurazione che in uscita dai filtri a carboni attivi. Il Comune di Novate Milanese informa la cittadinanza e pubblica sul sito istituzionale la relazione annuale dell'acqua redatta dalla ASL, mentre con un link di collegamento con il sito istituzione di Amiacque i cittadini possono consultare la tabella con le analisi eseguite dalla stessa società.

Per quanto concerne la distribuzione di acqua naturale e frizzante nel territorio comunale (due case dell'acqua), tale servizio contribuisce ad arginare il consumo di acqua confezionata in bottiglie di plastica e quindi ridurre sia la produzione di rifiuti sia la riduzione del CO2 per la produzione delle bottiglie e per l'impatto ambientale dovuto al trasporto dal luogo di produzione dell'imbottigliamento alla distribuzione.

Motivazione delle scelte

Per quanto attiene al servizio idrico integrato, il programma è vincolato da scelte e piani di investimento decisi dal Gestore “pubblico” (potenziamento, manutenzione e miglioramento funzionale del servizio) come previsto dalla convenzione stipulata con la società, mentre rimane in carico al comune la programmazione delle aree di espansione delle reti tecnologiche all’interno del territorio comunale. La gestione delle case dell’acqua (manutenzione e fornitura di CO2), in un’ottica di riduzione dei costi che gravano sul bilancio comunale, prevede una modalità a pagamento al fine di garantire sempre l’efficienza dell’erogazione.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate sono i dipendenti dell’ente che operano all’interno del settore.

Programma 06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Referente: geom. Alessandro Silari

Descrizione del programma

La manutenzione dei corsi d'acqua è una delle azioni che contribuiscono a migliorare lo scorrimento delle piene e a mantenere in efficienza argini e opere idrauliche. In tale programma vi sono pertanto inclusi gli interventi di manutenzione dei corsi d'acqua presenti in superficie sul territorio come il Torrente Garbogera.

Finalità da conseguire

Mantenere un buon livello di manutenzione e pulizia delle sponde, dell'alveo e dei tratti tombinati, nonostante le esigue risorse economiche dedicate a tal fine. Incentivare forme di collaborazione con associazioni presenti sul territorio e con l'aiuto ad esempio della protezione civile per interventi straordinari di pulizia delle sponde e dell'alveo al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

Motivazione delle scelte

La tutela dei corsi d'acqua assume in sé la duplice veste: da un parte la salvaguardia del valore ambientale del singolo corso d'acqua sancito dalla normativa di legge vigente in materia (D.lgs 42/2004); dall'altra la corretta conservazione del bene aiuta a migliorare lo scorrimento delle piene ed a mantenere in efficienza argini e opere idrauliche.

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Referenti Daniela Maldini
(Assessore Territorio e Lavori Pubblici)

arch. Giancarlo Scaramozzino
(Dirigente Area Gestione e Sviluppo del Territorio)

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Risorse della missione

Titolo I	Spese correnti	previsioni di competenza	827.220,00	602.220,00	602.220,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Titolo II	Spese in conto capitale	previsioni di competenza	2.363.000,00	200.000,00	1.070.000,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00

Obiettivi

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Referente: geom. Alessandro Silari

Descrizione del programma

Nel programma rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione e il funzionamento delle attività rivolte al mantenimento in efficienza della rete stradale comunale comprensiva anche della rete di piste ciclopedonali, oltre che dei sottoservizi e delle infrastrutture.

Il programma relativo alle manutenzioni stradali riconferma le scelte effettuate nell'ambito dei bilanci precedenti dando compimento alla volontà di recupero, riutilizzo e sviluppo delle potenzialità esistenti di fatto sul territorio, ultimando le riqualificazioni delle sedi viarie già oggetto di intervento e non tralasciando la minuta manutenzione degli elementi di pertinenza del corpo stradale (marciapiedi, segnaletica, sistemi semaforici, ecc.). A tal proposito nel 2018 proseguiranno tutte quelle manutenzioni e riqualificazioni delle strade e marciapiedi iniziate nel 2017 grazie agli spazi finanziari concessi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Si prevede, altresì, l'avvio dei lavori della nuova pista ciclabile di via Polveriera ed è in programma, come citato nella sezione del programma triennale dei ll.pp., il completamento della pedonalizzazione di Via Repubblica - Tratto P.zza Martiri Via V. Veneto ed altre minori opere, non

per questo meno importanti, quali la riqualificazione della passeggiata pedonale lungo Torrente Garbogera ed il percorso del parco Gisella Floreanini.

Gestione delle Grandi Opere – Infrastrutture Sovracomunali - ricadenti sul territorio:

Proseguono gli interventi di potenziamento autostradale, sbloccati e iniziati grazie alla contingenza dell'evento EXPO Milano nell'anno 2015 (Autostrada A4 potenziamento alla quarta corsia dinamica di competenza della società Autostrade per l'Italia SpA- Ex. S.P. 46 Rho-Monza, lavori di riqualificazione e potenziamento ad Autostrada, lotto 3 – competenza Autostrade per l'Italia SpA - Ex. S.P. 46 Rho-Monza, lavori di riqualificazione e potenziamento ad Autostrada, lotti 1 e 2 – competenza MilanoSerravalle SpA).

La realizzazione di tali importanti investimenti porteranno delle importanti “ricadute” sul territorio novatese presumibilmente verso la fine del 2019.

I suddetti interventi sono seguiti e monitorati dall'A.C. attraverso il Settore LL.PP. e Manutenzione dell'UTC comunale (istruttoria delle pratiche, redazione di relazioni tecniche all'A.C., partecipazione alle riunioni regionali e di coordinamento/avanzamento dei lavori, partecipazione del Responsabile del Settore alla “consulta Rho-Monza”, esecuzione di sopralluoghi puntuali, informativa alla cittadinanza, coordinamento con i comuni contermini, con la Poliza Locale, ecc...).

Parallelamente alla predette opere, i Concessionari si sono impegnati a realizzare, a beneficio del Comune di Novate Milanese, degli interventi cosiddetti di “*compensazione e di mitigazione*”. Tali interventi sono: 1) realizzazione di rete di piste ciclo-pedonali di collegamento con il comune di Bollate e la scuola superiore “Istituto Erasmo da Rotterdam e Primo Levi” (previsto per il 2017-18), collegamento con il “parco della Balossa” ad est e con il “parco delle Groane” a nord (previsto per il 2017-18); 2) opere di mitigazione alla nuova Rho.Monza attraverso la realizzazione di collinette boscate a sud ed a nord dell'infrastruttura nelle aree libere adiacenti (alcuni tratti a C.na del Sole già in fase di esecuzione, per gli altri la previsione è il 2017-18); 3) realizzazione di pista ciclo-pedonale in sede separata (protetta) in Via Beltrami da Via Gramsci a Via Lessona (prevista in chiusura a fine 2017); 4) nuovo sottopasso ciclabile A4 a collegamento area ex. Cifa con quartiere Via Cesare Battisti; 5) nuova Via Vialba a collegamento dei tratti a nord ed a sud alla A4 (previsto per il 2017-18); 6) opere di mitigazione in “parallelo” rispetto all'asse autostradale A4 e collinette boscate.

Illuminazione pubblica. E' un servizio di primaria importanza nella politica di una città, garante della sicurezza pubblica e della circolazione stradale, miglioramento della “percezione ambientale” notturna. E' necessario proseguire nel miglioramento della qualità e sicurezza senza dimenticare tuttavia la tutela dell'ambiente ed ovviamente i budget a disposizione.

Si confermano, per il 2018, gli interventi puntuali di manutenzione della rete. In ogni circostanza di rinnovo del “punto luce” i vecchi pali dell'illuminazione saranno sostituiti con nuovi elementi più efficienti con tecnologie “green” ovvero con l'utilizzo di corpi illuminanti di ultima generazione – a led con sistemi dimmer.

Si svilupperà altresì l'obiettivo di un rinnovamento radicale di tutta la rete, sia in termini di gestione sia in termini di investimento, attraverso lo studio di formule di affidamento esterno in concessione o project financing. Al contempo si cercherà di indirizzare la gestione su formule e pacchetti innovativi quali la tecnologia Led, la smart city, l'interoperabilità, l'efficienza, ecc.

Trasporto pubblico locale. Per quanto concerne il trasporto pubblico locale, con le diverse estensioni o modifiche dei percorsi effettuati, si attendono gli sviluppi della gara per il nuovo concessionario da parte del Comune di Milano e le decisioni che ne deriveranno in tal senso, in relazione agli interessi e convenienza della proposta che sarà offerta al Comune di Novate Milanese. Non si escludono, qualora l'offerta finale non dovesse essere conveniente per questo

Ente, iniziative autonome da parte del Comune di Novate Milanese nella ricerca di un Operatore economico in grado di offrire un miglior servizio di trasporto nonché la rivisitazione eventuale dei percorsi in virtù delle modifiche introdotte nella viabilità urbana con il P.G.T.U.

Reti sottoservizi pubblici. Relativamente alla reti del sottosuolo in considerazione dell'approvazione del P.G.S.S. nell'ambito del PGT , stante l'obbligatorietà della vigente normativa, tutti gli interventi saranno strutturati sulla base delle direttive indicate da tale piano e dal Regolamento comunale appositamente approvato . I blocchi dei turn over e delle assunzioni da tempo imposti nella pubblica amministrazione non consentono di poter costituire un autonomo "Ufficio suolo e sottosuolo" , pertanto tali incombenze vengono svolte all'interno del settore lavori pubblici-manutenzione. I compiti del personale preposto a tale attività sono rivolti alla gestione delle autorizzazioni di scavo e manomissione del suolo pubblico, al coordinamento con i Gestori delle reti, ed alla tenuta delle informazioni riguardanti la consistenza degli impianti.

Finalità da conseguire

Obiettivo primario del Programma Trasporti e diritto alla mobilità è quello di giungere ad un rapido ed economico compimento di ogni intervento programmato sia nell'ambito del patrimonio viabilistico esistente che in quello di sviluppo.

La tempestività nell'esecuzione degli interventi e l'attuazione sistematica delle soluzioni viabilistiche indicate nel Piano Urbano generale del Traffico Urbano, nonché nei vari studi di settore inerenti le infrastrutture ed i sotto-servizi, assicurano maggior efficienza dell'azione amministrativa, ottimizzazione delle risorse e sicurezza pubblica.

Per poter garantir al meglio il successo e l'attuazione dei singoli interventi si è perfezionata sempre di più la sinergia con il personale della Polizia Locale su tutti quegli aspetti che interessano la sicurezza della circolazione stradale.

Motivazione delle scelte

Le scelte sopra elencate sono dettate da adeguamenti normativi, da mirate politiche e normative nazionali legate al risparmio generale della spesa di un Ente pubblico, oltre che dalla ricerca del miglioramento della qualità della vita urbana dei cittadini.

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

Referenti **Lorenzo Guzzeloni**
 (Sindaco)
 Arturo Saita
 (Assessore attività economiche, Polizia Locale e Protezione Civile)

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Risorse della missione

Titolo I	Spese correnti	previsioni di competenza	14.350,00	14.350,00	14.350,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Titolo II	Spese in conto capitale	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00

Obiettivi

Programma 01 – Sistema di protezione civile

Referente: dr. Francesco Rizzo

Per quanto riguarda la **Protezione Civile**, nel corso del 2016 si è provveduto all'aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale, che dovrà essere divulgato agli addetti e alla popolazione. Prosegue, inoltre, la riorganizzazione del Noc Novate, il Gruppo Comunale di Protezione Civile, per il quale s'intende perseguire una sempre maggiore operatività, attraverso la qualificazione dei Volontari con appositi corsi di base e di specializzazione, nonché con esercitazioni svolte nell'ambito del CCV provinciale.

Saranno anche effettuati i previsti sopralluoghi nei plessi scolastici della Città, al fine di verificarne il mantenimento delle condizioni di sicurezza e l'adeguatezza dei Piani di evacuazione, che saranno testati con apposite esercitazioni, organizzate in collaborazione con il corpo docente.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Referenti Sidartha Canton
(Assessore Promozione sociale e partecipazione)
Daniela Maldini
(Assessore Territorio e Lavori Pubblici)

dr.ssa Monica Cusatis
(Dirigente Area Servizi Generali e alla Persona)
arch. Giancarlo Scaramozzino
(Dirigente Area Gestione e Sviluppo del Territorio)

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Risorse della missione

Titolo I	Spese correnti	previsioni di competenza	3.459.728,00	3.480.643,00	3.483.176,00
		di cui FPV	38.509,00	41.042,00	41.042,00
Titolo II	Spese in conto capitale	previsioni di competenza	800.000,00	0,00	0,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00

Obiettivi

Premessa

Elementi sostanziali degli interventi ed azioni finalizzati a sostenere le politiche sociali del territorio sono:

- il principio di sussidiarietà ovvero operare per legittimare, promuovere e sostenere il crearsi di un vero welfare di comunità, che veda riconosciuto e alimentato il protagonismo dei cittadini, delle famiglie e delle loro organizzazioni nell'individuazione dei bisogni e nella costruzione delle risposte. L'Amministrazione opererà quindi come un potente stimolatore delle capacità di autorganizzazione e di mobilitazione di risorse del tessuto sociale piuttosto che come organizzatore e distributore di servizi, senza dimenticare la responsabilità politica e amministrativa di organizzare un insieme di azioni e servizi in grado di fornire a tutti le necessarie opportunità di qualità della vita e di crescita personale, umana e civile.
- la partecipazione attiva che rappresenterà l'orizzonte a cui, insieme all'Amministrazione, tutti i soggetti coinvolti nel welfare cittadino dovranno guardare. Alla Città, alla sua variegata presenza di organizzazioni solidali, ai cittadini aperti alla socialità e alla solidarietà, alle

fondazioni, alle cooperative sociali ed alle associazioni di partecipazione sociale e di volontariato si richiede di condividere con l'Amministrazione un obiettivo molto semplice: nessuno deve rimanere indietro. Tutti, quale che sia la loro situazione di partenza, devono trovare accoglienza, attenzione, supporto, così da poter immaginare un futuro migliore per se stessi e per i propri figli.

In un momento di grave carenza di risorse, l'Amministrazione opererà partendo dalla conoscenza, condivisa e analitica, tanto dell'insieme dei bisogni, quanto delle risorse disponibili. Ciò significherà mettere in campo un'azione corale e condivisa di riprogettazione del sistema dei servizi, così da renderlo più efficiente, ben distribuito sul territorio comunale e realmente universalistico. Per fare ciò si attingerà all'esperienza e alla professionalità del personale dell'Amministrazione, unita a quella dei collaboratori delle organizzazioni del terzo settore, ma si guarderà anche alle esperienze e alle soluzioni sperimentate altrove.

Il territorio dovrà diventare una sorta di "incubatore diffuso" di sperimentazioni e nuove iniziative, accompagnato da adeguati strumenti di supporto di integrazione, confronto e valutazione, innovando i metodi di lavoro e le modalità di relazione con i produttori dei servizi e con i cittadini.

Le azioni e gli interventi dovranno passare da una logica assistenziale ad una logica di coinvolgimento partecipato, da interventi diffusi a interventi personalizzati e differenziati. Gli operatori competenti dovranno modificare il proprio approccio passando da erogatori di servizi ad attivatori di risorse.

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Referente: dr. Stefano Robbi

Descrizione del Programma

Gli interventi per l'infanzia, i minori e gli asili nido saranno attuati ponendo al centro l'attenzione nei confronti delle esigenze dei bambini e delle loro famiglie.

Saranno promossi interventi mirati ad aumentare la frequenza dei bambini negli asili nido e negli altri servizi per la prima infanzia offerti dal territorio. Si manterrà la gestione dei servizi per la prima infanzia pubblici "Prato Fiorito" e "Il Trenino" per complessivi 96 posti oltre che, in attuazione a quanto definito dalla DGR 3 febbraio 2010 n. 8/11152 di Regione Lombardia che ha approvato i criteri per l'acquisizione di prestazioni dalle Unità d'offerta socio-educative private per la prima infanzia, 48 posti in convenzione con le unità d'offerta paritarie territoriali. Saranno coordinati, attraverso il proseguimento della collaborazione nel processo di co-progettazione de "La Corte delle famiglie", tutti i servizi rivolti alla primissima infanzia ed ai minori al fine di completare l'ampia e diversificata offerta di servizi. Proseguirà il coinvolgimento diretto della struttura per dare piena attuazione alla Misura regionale Nidi Gratis attraverso la promozione territoriale dell'iniziativa, la raccolta delle domande e la gestione amministrativa mensile delle stesse.

Sarà mantenuta ed aggiornata l'azione di monitoraggio dell'andamento della leva nati 0 – 36 mesi e dell'andamento delle domande di iscrizione alle strutture per la prima infanzia. Tale monitoraggio permetterà di intraprendere interventi tempestivi per provvedere a rispondere alle nuove necessità espresse dalle famiglie. Nel corso dei primi mesi del 2019, con l'approssimarsi della scadenza dell'affidamento in appalto dei servizi nido e della convenzione con i nidi paritari territoriali, saranno analizzate nuove modalità gestionali dei servizi per la prima infanzia territoriali in grado di coniugare qualità di erogazione, risposta alle necessità delle famiglie, economicità e disponibilità di posti in relazione alla domanda.

Attraverso il lavoro del Piano di Zona del garbagnatese saranno attuate tutte le azioni di raccordo e controllo per il mantenimento dell'accreditamento da parte di tutte le unità d'offerta per la prima infanzia del territorio. Al fine di favorire una più ampia informazione alle famiglie sarà realizzata e divulgata una guida sui servizi per la prima infanzia territoriali.

Il Progetto di raccordo tra nido e scuole dell'infanzia sarà rafforzato garantendo anche per i prossimi anni il corretto e tempestivo passaggio di informazioni tra i vari ordini di scuola. Si proseguirà il lavoro di coinvolgimento delle strutture private/paritarie del territorio attraverso il lavoro coordinato per realizzare attività ed iniziative volte a promuovere i diritti del bambino.

Con funzione di regia, si opera fattivamente per favorire la prosecuzione delle attività ed il pieno raccordo territoriale di tutti i servizi de "La Corte delle famiglie". In questo nuovo Centro polifunzionale si tenterà di ampliare l'offerta di servizi rivolti alla prima infanzia che ancora mancano sul territorio. Si realizzeranno iniziative di promozione ed accoglienza dei nuovi nati al fine di promuovere tutti i servizi 0 -3 anni presenti sul territorio e favorire occasioni di confronto e socializzazione tra famiglie. Si opererà per la revisione del nuovo Protocollo d'Intesa al fine di garantire la prosecuzione delle attività de "La corte delle famiglie".

L'Area Minori comprende gli interventi di Tutela, di Prevenzione, le attività di intervento sul Penale Minorile e il Servizio Affidato

Il **Servizio Tutela** prosegue col presidio delle situazioni di minori sottoposti a decreto dell'Autorità Giudiziaria. L'Autorità Giudiziaria comunica con il servizio comunale con richieste di indagine e provvedimenti a cui fanno seguito interventi personalizzati di varia natura: dal supporto e mediazione familiare, al servizio di Assistenza Domiciliare Minori (ADM), agli inserimenti in strutture. Attraverso un attento lavoro di équipe si valorizzeranno innovativi interventi finalizzati al contenimento dell'utilizzo di strutture residenziali e comunitarie per minori. Si attueranno interventi domiciliari e di educativa finalizzati a favorire un maggior contenimento del disagio. Nel corso del Triennio sarà sperimentato attraverso formazione e supervisione sovra territoriale il Programma PIPPI che vedrà anche sul nostro territorio l'applicazione di una metodologia finalizzata ad innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare. Il Programma PIPPI propone linee d'azione innovative nel campo dell'accompagnamento della genitorialità vulnerabile, scommettendo su un'ipotesi di contaminazione fra l'ambito della tutela dei minori e quello del sostegno alla genitorialità.

Il **Servizio di Prevenzione** sarà posto tra le priorità del prossimo triennio. Saranno sviluppate azioni per favorire una maggior consapevolezza del ruolo genitoriale attraverso azioni formative e consulenziali offerte alla cittadinanza. Sarà realizzato uno sportello di ascolto e confronto presso gli istituti scolastici territoriali dove gli psicologi del servizio tutela saranno ogni settimana a disposizione di genitori ed insegnanti. Sarà sviluppato ed offerto al territorio un gruppo di sostegno alla genitorialità serale già sperimentato su alcune famiglie. Si punterà ad una sinergia territoriale con altri soggetti del terzo settore al fine di realizzare iniziative e occasioni di confronto articolate e complete. Nel prossimo triennio saranno realizzate e consolidate attività di prevenzione all'uso di sostanze ed al gioco patologico rivolte a minori e famiglie. Sono stati rafforzati i rapporti con SERT e NOA e si opererà affinché le proposte progettuali di educazione alla salute offerte da questi servizi possano essere realizzate con costanza presso gli istituti scolastici del territorio. Particolare attenzione si è posta al fenomeno sempre più crescente del gioco patologico ed all'uso/abuso delle nuove tecnologie. In tal senso si è in fase di programmazione di azioni di promozione e sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza. A seguito di segnalazioni pervenute da diversi soggetti del territorio in riferimento ad un gruppo di adolescenti e giovani protagonisti di comportamenti devianti si è avviato un intervento di educativa di strada. Dal mese di maggio a seguito di una fase interlocutoria di acquisizione di informazioni si è passati ad una fase di osservazione che dovrà poi tradursi in interventi mirati e specifici per fare in modo di favorire l'integrazione, il contenimento, la correzione dei comportamenti devianti e il possibile empowerment dei componenti del gruppo.

Il Servizio Minori include, inoltre, le attività relative al **Penale Minorile**, con una intensa azione di supporto, monitoraggio e progettazione di interventi educativi e di recupero in merito alle segnalazioni di minori autori di reato provenienti dall'Autorità Giudiziaria. Si lavorerà per dare attuazione ad un Protocollo di intervento in favore di situazioni di maltrattamento familiare e di

abuso all'infanzia coinvolgente l'Ambito territoriale, l'Amministrazione Comunale, Forze dell'Ordine.

Il **Servizio Affidato** risulta essere in Gestione Associata con l'Amministrazione di Paderno Dugnano. Gli interventi, sempre finalizzati alla tutela nei confronti dei minori, punteranno ad incrementare le azioni di supporto ed accompagnamento di tipo innovativo, con riduzione dei collocamenti in comunità alloggio, promuovendo la disponibilità di famiglie affidatarie e sostenendole e accompagnandole nel percorso di crescita dei minori affidati.

Programma 02 – Interventi per la disabilità

Referente: dr. Stefano Robbi

Descrizione del Programma

Nel prossimo triennio gli interventi per la disabilità territoriali vedranno sviluppare nuovi percorsi ed offerte di servizi in forza delle nuove necessità dell'utenza e delle famiglie e in funzione delle nuove forme di erogazione di Fondi regionali e nazionali. Nell'ambito degli interventi per la disabilità saranno adottati a livello di Piano di Zona azioni finalizzate all'integrazione e sperimentazione di innovativi servizi, come previsto dalla normativa regionale e dalla Programmazione Sociale 2015 -2017. Tali sperimentazioni punteranno ad allargare le azioni di risposta ai bisogni dei disabili, a favorire una più efficace integrazione tra sistema sociale e sanitario ed a coinvolgere maggiormente il terzo settore. Si continuerà a garantire il sostegno alle famiglie nell'impegno di cura ed assistenza e si promuoveranno interventi che favoriscano la vita indipendente nel proprio contesto ambientale e sociale e solo secondariamente l'eventuale realizzazione di situazioni residenziali protette.

L'applicazione del nuovo ISEE (dpcm 159/2013) per i servizi socio sanitari imporrà una revisione nel sistema tariffario di tutti i servizi all'ambito di Garbagnate Milanese e tale azione sarà raccordata e facilitata grazie al nuovo Regolamento distrettuale.

Il Centro Diurno Disabili, innovata la modalità di gestione dall'A.E. 2016/2017, attuerà importanti azioni per rispondere al meglio ai nuovi bisogni della disabilità novatese e territoriale ampliando i servizi e le opportunità offerte. Nel 2019 si attuerà una fase di verifica intermedia in relazione alla concessione del servizio CDD.

A livello locale si darà attuazione ad un Tavolo di confronto con i gestori dei servizi che a diverso titolo si occupano di disabilità (CDD, CSE Il Ponte, Progetto Gli Sgusciati) al fine di analizzare i servizi attualmente offerti e valutare possibili innovazioni e sinergie per meglio rispondere alle nuove necessità.

Saranno offerti e mantenuti con standard di qualità elevati i servizi di Trasporto, i servizi domiciliari (SADH e ADH), gli inserimenti in strutture residenziali (RSD) presidiando i sistemi di accreditamento ed i controlli dei soggetti erogatori.

Saranno mantenuti i Soggiorni estivi per disabili ritenuti utili al fine di offrire momenti di sollievo per i familiari di utenti disabili e al fine di ampliare l'azione educativa dei vari progetti individualizzati di intervento. A fronte di un sostanzioso taglio alle risorse disponibili si lavorerà al fine di trovare adeguate soluzioni ed opportunità economicamente vantaggiose da proporre agli utenti ed alle loro famiglie per favorire l'accesso dei disabili alle strutture ed ai servizi durante il periodo estivo.

Il Servizio di mediazione al lavoro, finalizzato all'inserimento lavorativo per soggetti deboli o comunque svantaggiati, sarà mantenuto e valorizzato adottando adeguate forme di collaborazione al fine di promuovere più efficaci inserimenti sfruttando le agevolazioni economiche offerte anche dal sistema della Dote Lavoro Regionale.

Attraverso il nuovo Regolamento distrettuale di accesso ai servizi si darà avvio alla valutazione della compartecipazione dell'Amministrazione alle rette dei servizi residenziali attraverso l'utilizzo dell'attestazione ISEE. Tale strumento, estremamente delicato per l'utenza disabile, vedrà un forte investimento di competenza e di ascolto da parte del personale al fine di individuare adeguate forme di compartecipazione strettamente collegate a Progetti Individualizzati di intervento.

A livello di Ambito territoriale e locale un elemento di grossa preoccupazione risulta essere la gestione dell' Assistenza alla comunicazione dei disabili sensoriali e Assistenza ad personam studenti disabili frequentanti scuole secondarie di secondo grado. Questi servizi erano di competenza delle Provincie, assorbiti temporaneamente dalla Città Metropolitana ed oggi in capo a Regione Lombardia. Attualmente Regione Lombardia ha intenzione, attraverso modifiche ed

aggiornamento all'assetto normativo, di trasferire la gestione sulle amministrazioni locali. Se ciò avvenisse l'attuale assetto organizzativo del personale dovrebbe certamente essere rivisto al pari dell'organizzazione dei servizi.

Saranno organizzate, compatibilmente con le risorse strutturali ed economiche dell'Ente, le attività motorie per disabili ritenendo tali azioni di forte presidio per il benessere dell'utenza.

Programma 03 – Interventi per gli anziani

Referente: dr. Stefano Robbi

Descrizione del Programma

Gli interventi per gli anziani, valutata la composizione anagrafica del territorio, risultano una complessa offerta di servizi e attività che il Settore proseguirà a presidiare tentando di garantire l'accesso a tutti i cittadini richiedenti. Gli interventi per gli anziani saranno indirizzati in primo luogo a favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare e nel suo contesto ambientale. Si tenterà, attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva del terzo settore e di tutti i gruppi formali ed informali di cittadini volontari, la realizzazione di modelli di welfare partecipato nei quartieri per sviluppare e gestire servizi domiciliari e diurni in modo da ridurre le condizioni di isolamento e di fragilità di molti anziani. Saranno valutate, attraverso il coinvolgimento diretto di portatori di interesse territoriali, forme innovative di residenzialità per la popolazione anziana sperimentando piccole forme di convivenza e l'assistente familiare di condominio.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD), la consegna pasti a domicilio, il servizio accompagnamento e trasporto per terapie e cure saranno presidiati e gestiti in modo da soddisfare le sempre più articolate necessità della popolazione anziana.

Proseguirà l'attività di valutazione e di integrazione Rette di Ricovero in RSA (Residenze Sanitarie Assistite) in funzione della capacità economica del nucleo richiedente e del Progetto individualizzato redatto e condiviso col nucleo familiare dell'anziano. L'aggiornamento del Regolamento di compartecipazione ai servizi socio sanitari ed educativi adottando il nuovo ISEE così come indicato nel DPCM 159 del 3 dicembre 2013, favorirà un sistema più adeguato di integrazione delle rette da parte dell'Amministrazione.

Attraverso una rete di collaborazione territoriale con associazioni e gruppi formali ed informali che si occupano di anziani si realizzeranno le attività del Centro Anziani, l'organizzazione dei soggiorni climatici e le iniziative estive de l'Estate Insieme. Nel prossimo triennio dovranno essere pianificate ed organizzate tutte le attività del Centro Anziani al fine di rendere questo spazio importante luogo di incontro ed aggregazione. Si dovranno valutare nuove forme di collaborazione e di fund raising al fine di riuscire a finanziare le attività. Estate Insieme – già realizzata negli ultimi anni - ha l'ambizione di realizzare attività (momenti ludici, serate danzanti, occasioni di incontro, attività canore e musicali, attività motorie...) in diversi luoghi della città al fine di favorire la massima partecipazione degli anziani durante i mesi di luglio e agosto. Gli enti e le associazioni che si sono affiancati all'Amministrazione per la realizzazione di tale complessa iniziativa sono stati molteplici ed hanno reso più variegata la proposta. Nei prossimi anni si proseguirà l'esperienza intrapresa. Il coinvolgimento di enti, associazioni e volontari nelle diverse iniziative e proposte fatte è certamente frutto del lavoro intrapreso dal Tavolo Senior a Novate.

Nel triennio si aggiornerà il servizio che favorisce l'incontro tra le famiglie che hanno necessità di assistenza e Assistenti Familiari. L'azione svolta dal settore, in collaborazione con Informagiovani e Coop. Piccolo Principe, ha l'obiettivo di promuovere all'utenza tale servizio ed organizzare a livello territoriale gli interventi.

Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Referente: dr. Stefano Robbi

Descrizione del Programma

Gli interventi rivolti a soggetti a rischio di esclusione sociale punteranno a sostenere le necessità delle famiglie più povere, integrando gli aiuti economici diretti dell'Ente con azioni di aiuto e supporto offerte da associazioni e gruppi che distribuiscono alimenti, vestiario etc. Attraverso l'azione sinergica con tali enti si dovrà realizzare una rete di intervento e sostegno in grado di realizzare progetti individualizzati finalizzati al recupero dell'autonomia. Attraverso il coinvolgimento e la collaborazione del servizio Informagiovani si valuteranno gli adeguati strumenti e supporti sul fronte delle proposte occupazionali, di lavoro e di formazione.

Dal mese settembre 2016 è stata attivata a livello nazionale la misura Sostegno all'Inclusione Attiva (SIA) rivolta a soggetti fragili ed in stato di estrema povertà coinvolgente i Servizi Sociali quali principali interlocutori per l'attivazione delle azioni e dei progetti. I proseguirà con le azioni attivate anche in un ottica di avvio del Reddito di Inclusione.

Oltre a tali interventi si manterranno tutte le azioni e le misure di accesso alle agevolazioni e a forme di sostegno economico realizzate da altri enti (bonus idrico, sgate, bonus bebé, bonus prima infanzia...) in modo da sostenere e offrire alla cittadinanza tutte le opportunità.

Attraverso l'azione dello sportello "Spazio Immigrazione" e del servizio stranieri proseguiranno le attività di promozione di interventi per favorire l'integrazione e l'inserimento oltre alle importanti azioni informative, di orientamento e di accompagnamento alla compilazione di pratiche di varia natura. Tale sportello vedrà una forte azione di promozione intersettoriale all'interno dell'Amministrazione al fine di favorire una maggior conoscenza tra tutti gli operatori che a vario titolo hanno a che fare con pratiche per cittadini stranieri. Saranno altresì realizzate innovative forme di comunicazione finalizzate a raggiungere con più facilità tutti i cittadini stranieri presenti sul territorio.

L'emergenza profughi e rifugiati ha visto e vede l'Amministrazione promotrice - in collaborazione con tante realtà territoriali - di campagne di sensibilizzazione e forme di aiuto e sostegno finalizzate alla raccolta di generi di prima necessità da inviare ai centri di accoglienza di Milano. Si proseguirà tale ruolo e si valuteranno azioni future di sviluppo e concrete possibilità di accoglienza. Il Progetto presentato all'interno del Bando SPRAR è stato accolto ed è in piena fase di realizzazione su 7 rifugiati. Firmato il Protocollo d'intesa con la Prefettura l'impegno dell'Amministrazione è di riuscire ad accogliere almeno 28 profughi/rifugiati entro fine 2017, primi mesi del 2018. Si proseguirà l'azione di raccordo, integrazione e di accoglienza territoriale puntando all'ampliamento del numero di alloggi disponibili sul territorio. Sarà presidiato il lavoro di promozione e sensibilizzazione su tali tematiche.

Si consoliderà il percorso di collaborazione con la Seconda Casa di Reclusione di Milano (Bollate) che dovrà realizzare, sottoscritto il protocollo d'intesa, occasioni di socializzazione e interventi concreti sul territorio da parte di detenuti che, attraverso azioni di volontariato, si renderanno disponibili a dare una mano per la realizzazione di piccole manutenzioni ad immobili ed al verde pubblico, per co gestire interventi di promozione culturale etc.

Il fenomeno del gioco d'azzardo patologico colpisce sempre più fette di popolazione riducendole spesso in condizioni di povertà ed estrema fragilità. Per questo saranno adottate, in collaborazione con enti e strutture competenti, azioni sinergiche di prevenzione territoriale al fine di contenere il fenomeno. Il Progetto "Il gioco è bello...se non nuoce!" proseguirà con un ulteriore finanziamento per le annualità 2017 - 2018.

Il Settore proseguirà anche per il prossimo triennio l'azione di contatto, raccordo e promozione dei propri servizi al territorio in modo da attuare sempre più efficaci azioni di prevenzione al disagio.

Sarà rafforzato il lavoro di rete con diverse realtà del territorio e sarà implementato il lavoro di raccordo con enti sovra territoriali afferenti l'Ambito di Garbagnate.

Il Settore e le azioni sociali territoriali vedono nel tavolo di programmazione e pianificazione del Piano di Zona del garbagnatese e nel Tavolo Tecnico dell'Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme per lo sviluppo sociale due ambiti dove avviene la programmazione, il governo dei servizi e la gestione di molte risorse nazionali e regionali.

La partecipazione attiva a questi tavoli di lavoro vedrà un maggior coinvolgimento e si attueranno nel triennio adeguate forme di gestione di servizi sovra territoriali. La risposta ai nuovi bisogni della popolazione vede nella gestione condivisa ed economicamente vantaggiosa il punto da cui partire.

La nuova programmazione sociale del Piano di Zona 2018-2020 sarà la guida per le azioni future. Si manterranno tutte le attività di confronto e partecipazione al tavolo Tecnico del Piano di Zona al fine di raccordare gli interventi novatesi a politiche sociali di ambito.

Programma 05 – Interventi per le famiglie

Referente: dr. Stefano Robbi

Descrizione del Programma

Gli interventi per le famiglie sono il centro ed il fulcro delle azioni sociali. I cittadini, le famiglie e le loro organizzazioni sono i veri protagonisti del welfare di comunità.

Le azioni da intraprendere devono avviarsi da un più competente e professionale atteggiamento di ascolto ed accoglienza da parte degli operatori dei Servizi per proseguire in interventi condivisi con i cittadini e che pongano il tessuto sociale territoriale quale protagonista e co-responsabile delle azioni intraprese. Si deve passare da un sistema fortemente sussidiario ed assistenziale ad un sistema di coinvolgimento partecipato e di responsabilità.

Gli interventi di sostegno è il tipico contenuto del Servizio Sociale Professionale. Consiste nell'effettuazione del " processo di aiuto". Tale processo si esplica nell'effettuazione da parte dell'Assistente Sociale di colloqui di sostegno, di aiuto e di monitoraggio. Particolare attenzione in quest'area è dedicata all'attivazione del Segretariato Sociale a libero accesso da parte dei cittadini, anche in funzione del progetto di miglioramento qualitativo dell'attività dei Servizi Sociali. L'analisi delle richieste raccolte dal servizio di Segretariato Sociale evidenziano, oltre alla costante richiesta di erogazione di servizi e di un dilagare di situazioni di estrema fragilità, la necessità sempre più urgente di supporto e sostegno economico (collegabile a questioni abitative ed alla perdita del lavoro) oltre che esplicite richieste di individuazione di proposte di occupazione. Tali richieste saranno oggetto di attento confronto con servizi territoriali e sovra territoriali al fine di pianificare adeguate azioni di risposta.

Il Servizio Interventi di Sostegno prevede, inoltre, l'erogazione di contributi economici a favore dei cittadini novatesi. Tali interventi risultano essere sempre più limitati e contenuti e sempre più rivolti ai soli casi di estrema necessità. Si registra un costante incremento di persone in situazione di disagio economico che si sono rivolte ai Servizi Sociali a causa di licenziamento, mancato rinnovo di contratti o situazioni di crisi di attività autonome strettamente connesse con la situazione generale di crisi economica. Tale fenomeno prosegue con costanti e sempre più pressanti necessità. Si sottolinea il crescente fenomeno degli sfratti che acuisce sempre più la situazione di emergenza relativamente al problema casa. Permane l'attenta analisi e valutazione di tutti i casi in carico al fine di individuare quelli con maggiore fragilità e necessità.

Si dovrà recuperare una dimensione di continuità nell'erogazione dei sussidi economici superando le difficoltà ed impedimenti degli ultimi anni. Solo così si potrà dare attuazione ad un adeguato processo di sostegno ed aiuto che dovrà avvalersi anche della piena collaborazione del tessuto sociale della città. L'azione di intervento finalizzata all'inclusione attiva dei cittadini sarà portata avanti anche attraverso gli interventi del SIA (Sistema Inclusione Attiva).

Si proseguirà la promozione di un modello di welfare cittadino finalizzato al coinvolgimento ed alla partecipazione. Il Tavolo Famiglie al Centro, il Tavolo Senior a Novate ed il lavoro di co-gestione e co-progettazione de "La Corte delle Famiglie" sarà potenziato e mantenuto.

Si rafforzeranno incontri ed azioni concrete di intervento e collaborazione tra enti su tematiche quali l'abitare, il sostegno economico, la ricerca di occupazione... Si proseguirà la gestione ed il periodico confronto con il Tavolo Famiglie al Centro che vede la partecipazione di associazioni ed enti che a vario titolo si occupano di famiglia. Il Tavolo ha individuato alcune priorità d'azione ed ha avviato alcune iniziative pubbliche di sensibilizzazione sul tema della famiglia oggi - Progetto "Zenzero e Cannella" per la promozione di interventi di conciliazione famiglia lavoro, incontri rivolti alle giovani coppie su diverse tematiche (rapporto di coppia, legislazione della famiglia, gestione budget economico familiare...), lavoro di co-progettazione ed attività de "La Corte delle famiglie".

Sarà posta attenzione ed un aggiornamento professionale degli operatori al fine di ampliare e favorire uno sviluppo di metodologie di lavoro di comunità, di coinvolgimento, accoglienza ed ascolto.

Si attueranno azioni sovra territoriali di collaborazione tra servizi e con AST (ex ASL) mediante la rivisitazione dei protocolli d'intesa e operativi, studiando la possibilità di condivisione di dati e informazioni per consentire una consultazione reciproca che favorisca la realizzazione di interventi integrati.

Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa

Referente: dr. Stefano Robbi

Descrizione del Programma

Permane alta la preoccupazione per l'innalzamento del numero di sfratti esecutivi e le condizioni di estrema fragilità dei cittadini che si riflette immediatamente sull'impossibilità di provvedere al pagamento dei canoni di locazioni o delle rate del mutuo. Sempre più elevato risulta il numero di nuclei familiari soggetti a sfratto per morosità. La domanda di casa insoddisfatta, a causa della persistente crisi economica, si è estesa a nuove categorie sociali, mentre il generale impoverimento della popolazione residente limita la tradizionale possibilità di acquistare una casa e contestualmente aumenta la difficoltà a sostenere i costi degli affitti e quelli di ammortamento dei mutui già assunti.

Oltre a tale situazione si evidenzia sul territorio una condizione di bassa disponibilità di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Proseguirà la partecipazione agli incontri del Tavolo dei Comuni ad alta tensione abitativa e sarà dato seguito a tutte le azioni di sensibilizzazione che tale gruppo di comuni riterrà utile attivare.

Il Servizio Questioni Abitative fornisce anche un servizio d'informazione e d'ausilio per l'accesso a contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, per l'acquisto della prima casa e per l'erogazione del Bonus sociale Energia e Gas. Dal mese di novembre si erogheranno ai cittadini anche i Bonus Idrico attraverso la procedura indicata da CAP Amiacque.

Il Servizio manterrà, inoltre, l'apertura del bando per l'assegnazione degli alloggi ERP e ne gestirà le graduatorie. Attualmente la graduatoria è costituita da n. 53 domande valide. Si dovranno attuare nuove procedure per verificare l'adeguato utilizzo degli appartamenti valutandone la corretta ed adeguata turnazione. Considerato che tra gli attuali affittuari degli alloggi è stato evidenziato come in crescita il fenomeno del sottoutilizzo (trattasi spesso di nuclei familiari che si riducono, in termini di consistenza, a seguito di uscita dalla famiglia dei figli o di lutti per la scomparsa di un coniuge), agli stessi, secondo quanto disposto dalla normativa regionale, verrà offerto un adeguato cambio dell'alloggio.

Il crescente problema dell'abitare dovrà vedere nei prossimi anni anche la riorganizzazione interna dei servizi per l'abitare. Si dovranno attuare scelte organizzative finalizzate a migliorare e ottimizzare la gestione del patrimonio ERP oltre che l'attuazione di politiche per la casa e dell'abitare maggiormente funzionali. Si perseguirà, a tal scopo, l'avvio di una Agenzia Sociale per la casa a livello di Ambito.

Il Settore continuerà, inoltre, a seguire, in stretta collaborazione con gli Assistenti Sociali e mantenendo una rete costante con alcuni interlocutori come le Coop. La Benefica e Casa Nostra, le situazioni di emergenza abitativa che possono ancora essere sanate, prevenendo la misura estrema dello sfratto, eventualmente anche con la concessione di contributi finalizzati al rientro immediato nel debito per spese d'affitto o di condominio.

Al fine di favorire l'ampliamento di opportunità abitative ed agevolare l'accesso a canoni di locazione calmierati si è dato avvio ad un sistema di promozione dell'istituto del "Canone Concordato" che può essere applicato al territorio novatese anche a seguito dell'aggiornamento dell'accordo territoriale.

Si intende continuare la realizzazione e la collaborazione con Regione Lombardia e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la gestione di fondi per la morosità incolpevole al fine di sospendere o annullare le procedure di sfratto per morosità incolpevole nei confronti delle famiglie che si trovano in condizione di difficoltà economica temporanea legata alla crisi economica in atto.

Resterà monitorato e costante il rapporto con gli Ufficiali Giudiziari.

Dal mese di settembre in funzione delle nuove disposizioni contenute nella L.R. n.16 del 8 luglio 2016 “Disciplina regionale servizi abitativi” sono state avviate una serie di misure territoriali finalizzate al sostegno dell’abitare implementando gli interventi amministrativi e gestionali. L’articolazione delle misure sino ad oggi attuate e la complessità dei servizi a sostegno dell’abitare dovranno essere oggetto nei prossimi mesi di attenta valutazione organizzativa tenendo conto dei congedi a riposo previsti per il personale sino ad oggi referente di questo servizio.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche di mandato 2014 – 2019 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale N. 55 del 30/06/2014.

In particolare si rinvia a quanto riportato nei seguenti punti di riferimento ed ambiti di azione:

- **Il rapporto tra cittadini e Amministrazione**
- **Un patto di solidarietà per una comunità che non lasci indietro nessuno**
- **Azione 6** Novate aperta, solidale e responsabile: un patto di solidarietà per non lasciare indietro nessuno.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il Settore Interventi Sociali e asili nido.

Si evidenzia che il Settore ha visto nell’ultimo anno la riduzione del numero di personale per il collocamento in quiescenza di n° 3 unità. Tale riduzione ha posto e porrà in essere forti difficoltà nell’articolata organizzazione e gestione delle attività con particolare rilevanza nella gestione degli interventi per il diritto alla casa. Nel prossimo triennio è previsto il collocamento in quiescenza di una ulteriore figura.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al Settore Interventi Sociali, asili nido e Centro Diurno Disabili.

Programma 12 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Referente: geom. Alessandro Silari

Referente: dr.ssa Claudia Rossetti

Descrizione del programma

L'Ufficio cimiteriale costituisce articolazione del Settore Sportello al Cittadino e Comunicazione, e in particolare del Servizio Stato civile. A tale ufficio è demandata la gestione del servizio di polizia mortuaria, con riferimento in via principale a: - rilascio e gestione delle concessioni d'uso dei manufatti destinati alla collocazione di salme e/o resti mortali presso i Cimiteri comunali (Cimitero monumentale e Cimitero parco); - autorizzazioni cimiteriali, relative alla cremazione, all'inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione e trasporto di feretri; - gestione del procedimento funerario; - gestione funerali di povertà e recupero salme sul territorio. Nell'esercizio di tali funzioni, l'Ufficio gestisce i rapporti con le imprese di onoranze funebri e i dolenti; collabora con il custode e con l'impresa esecutrice del servizio di gestione dei cimiteri, nell'espletamento delle operazioni cimiteriali e di sepoltura. Il Settore LL.PP. e manutenzioni cura il servizio di gestione delle attività cimiteriali del territorio, quali custodia, vigilanza e servizi di sepoltura, inumazione, esumazione, estumulazione, ecc. oltre alla pulizia ed al decoro.

Finalità da conseguire

Finalità principale è quella di garantire la sicurezza e la soddisfazione degli utenti mediante la conservazione del complesso architettonico di entrambi i cimiteri comunali; di diminuire le spese di gestione mediante una corretta manutenzione programmata allo scopo di ottimizzare il rapporto costo/beneficio e di introdurre quei necessari correttivi per una più efficace gestione. A tal proposito è prevista l'installazione di cancelli automatici al fine di eliminare la presenza del custode negli orari di apertura e chiusura e gestire in miglior modo le fasi di apertura e disponibilità degli impianti all'utenza.

Proseguirà, nel corso del 2018, il procedimento già avviato per la realizzazione e concessione d'uso delle tombe ipogee di famiglia. Il Servizio cimiteriale, in collaborazione con l'Ufficio tecnico e l'Ufficio appalti, che cureranno le fasi di affidamento e di esecuzione delle opere, darà seguito alla procedura per la realizzazione e concessione d'uso delle tombe ipogee di famiglia presso il Cimitero Monumentale previste nel piano cimiteriale vigente.

I servizi cimiteriali rientrano in quelli previsti dall'allegato IIB del D.lgs 163/2006 e rientrano nei compiti d'istituto previsti dal R.D. n. 1265/1934 del T.U.L.L.S.S., dal Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con il D.P.R. n. 285/90. Tali servizi sono pertanto obbligatori, indifferibili oltre che a carattere continuativo. Tali importanti attività devono essere pertanto condotte professionalmente con comportamento decoroso e rispettoso del luogo. Le strutture cimiteriali devono essere costantemente mantenute in buono stato manutentivo e di pulizia. Motivazione delle scelte Le regole riguardanti i rapporti tra gli utenti e l'accesso al servizio devono ispirarsi ai principi di eguaglianza dei diritti dei cittadini. L'eguaglianza è intesa come divieto di ogni discriminazione sotto il profilo delle condizioni personali e sociali. Le attività degli Uffici, nell'agire amministrativo, si adeguano al sopra indicato principio che si traduce nel trattamento imparziale riservato a tutti gli utenti, secondo criteri di obiettività, giustizia ed equità.

Motivazione delle scelte

Garantire decoro ai luoghi sacri mediante la conservazione dei manufatti e la programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria atti a mantenere i complessi cimiteriali in perfette condizioni di funzionalità e di accessibilità a tutti i fabbricati, garantendo la rispondenza dei corpi di fabbrica alle nuove esigenze della collettività.

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Referenti **Arturo Saita**
(Assessore Attività Economiche – Polizia Locale e Protezione civile)
Francesco Carcano
(Assessore Risorse Umane e Finanziarie)

arch. Giancarlo Scaramozzino
(Dirigente Area Gestione e Sviluppo del Territorio)
dr.ssa Monica Cusatis
(Dirigente Area Servizi Generali e alla Persona)

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Risorse della missione

Titolo I	Spese correnti	previsioni di competenza	81.602,00	82.744,00	83.101,00
		di cui FPV	3.755,00	4.112,00	4.112,00
Titolo II	Spese in conto capitale	previsioni di competenza	4.800,00	0,00	3.000,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00

Obiettivi

Programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Referente: Geom. Emanuela Cazzamalli

Descrizione del programma

Nel programma “commercio- reti distributive e tutela dei consumatori” trovano collocazione le politiche, le azioni, i progetti destinati a valorizzare la nostra Città dal punto di vista dell’economia insediata, del tessuto produttivo e del lavoro. Esso garantisce il corretto mantenimento dei servizi sia per quanto riguarda le attività economiche in generale sia per quanto riguarda quelle produttive e si sviluppa sui contenuti specifici delle funzioni tradizionalmente connesse alle attività produttive.

I punti cardini dell’azione del Suap si basano sui seguenti aspetti fondamentali:

-
- implementazione continua del procedimento unico autorizzatorio in materia di impianti produttivi di beni e di servizi;
 - standardizzazione e semplificazione dei modelli di autocertificazione da allegare alla modulistica di legge;
 - monitoraggio continuo sull'efficacia della gestione del procedimento unico e degli strumenti operativi adottati mediante l'inserimento dei dati sul portale regionale;
 - servizio di front office a favore degli utenti, teso alla migliore conoscenza delle opportunità e potenzialità esistenti per lo sviluppo economico del territorio mediante attività di sportello tesa a dare informazioni e consulenza;

Al progressivo perfezionamento dei sopra citati procedimenti, gioca un contributo importante l'adesione allo sportello "Impresainungiorno" della Camera di Commercio di Milano la quale costituirà, anche per il 2018, il suo punto di riferimento per l'utenza Novatese. Proseguirà infatti la positiva esperienza di coordinamento e sinergia con la Camera di Commercio di Milano attraverso la quale l'Utenza può inoltrare le istanze esclusivamente utilizzando la procedura informatica all'uopo predisposta (Sito web).

Nell'ottica di migliorare la regia unica dei procedimenti in capo al Suap, nel 2018 si perfezionerà ancora di più la competenza dello sportello unico per le attività produttive nel campo delle autorizzazioni pubblicitarie quale ufficio di riferimento a cui gli altri settori coinvolti nei procedimenti (edilizia, patrimonio, lavori pubblici) dovranno coordinarsi per il disbrigo delle pratiche.

Nello specifico nel 2018 si partirà con una ricognizione degli impianti pubblicitari esistenti per la riorganizzazione e completamento di tutta la materia pubblicitaria (insegne, cartelloni, ecc.), indispensabile sarà successivamente l'approvazione di un regolamento attuativo che si occupi della pubblicità anche di fronte alla proliferazione degli impianti sul territorio spesso collocati in luoghi non idonei senza una logica precisa, disomogenei per aspetto, formato e dimensione.

Infine nel 2018, con uno sviluppo temporale che interessa anche il biennio successivo, è prefissato lo studio di un Piano Operativo volto alla creazione di un cosiddetto "Centro Commerciale Naturale" da insediare nel centro storico cittadino. L'iniziativa sarà coordinata dal Politecnico di Milano, e l'estensore della variante del Piano di Governo del Territorio, unitamente all'Ufficio Urbanistica del Comune, e consisterà nella redazione di un'accurata mappatura delle attività esistenti, degli spazi non utilizzati, proponendo politiche d'intervento volte a valorizzare e sviluppare l'esistente arrivando a delineare una proposta/offerta commerciale completa, governata dalla Pubblica Amministrazione, e ben integrata con lo spazio pubblico con l'obiettivo di generare vivacità sociale nel centro.

Finalità da conseguire

- Coordinamento dei procedimenti connessi cosiddetti endoprocedimenti;
- Snellimento delle procedure; nuove possibilità di accesso non solo per i professionisti, ma anche per il comune cittadino;
- Valorizzazione e riorganizzazione delle funzioni urbane esistenti.

Motivazione delle scelte

Per l'organizzazione interna del Suap. Compatibilmente con le risorse disponibili, si intende continuare al miglioramento di tutte quelle fasi di regia e controllo dei servizi all'utenza ovvero tempistica ed efficacia dei procedimenti; sviluppo delle attività telematiche, interoperabilità con l'utenza interna ed esterna.

Per il Centro commerciale naturale. La struttura urbana del centro storico, le funzioni della città pubblica in essa presenti, la presenza della stazione ferroviaria e la varia e articolata offerta di

attività commerciali attive, creano un contesto di qualità caratterizzato da una forte vivibilità e da numerose occasioni di vita sociale e collettività.

L'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quello di valorizzare al massimo le potenzialità offerte da questo importante sistema territoriale, valutando idee, ipotesi, progetti politiche che consentano di aumentarne il valore urbano, la competitività nel sistema economico territoriale e la creazione di un piccolo distretto di eccellenza fatto di vita, socialità e collettività.

Risorse umane da impiegare

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Programma 04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità

Referente: Carmen D'Angelo

Descrizione del programma

L'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni è un'attività gestita in economia. A Dicembre 2016 è stata aggiudicata alla soc.A.R Promotion s.r.l. (unico partecipante) la gara per il servizio di affissione manifesti sugli impianti comunali – biennio 2017-2019 – in considerazione del fatto che non esiste personale interno all'Amministrazione che possa espletare tale servizio.

Motivazione delle scelte

La gestione in economia della suddetta imposta ha ridotto notevolmente i costi di gestione dell'intero servizio ed al contempo consente un maggior controllo sugli impianti e sulle affissioni stesse.

Finalità da conseguire

Nel triennio 2018-2020 si rende necessaria la revisione del parco tabelloni esistente sul territorio comunale con la sostituzione di quelli ammalorati e l'implementazione di nuovi. Il piano generale degli impianti deve vedere la sua definizione ed approvazione da parte dell'organo competente in modo da permettere nuove autorizzazioni all'installazione.

Per quanto riguarda la pubblicità permanente e temporanea si provvederà alla verifica delle installazioni autorizzate con l'ausilio di un agente della Polizia Locale, ciò consentirà oltre che ad un puntuale monitoraggio del territorio anche al recupero di situazioni elusive e di evasione con beneficio per le casse comunali.

Per conseguire l'obiettivo prefissato è necessario che periodicamente si formino gruppi di lavoro costituiti da personale dell'ufficio tecnico, della polizia locale e del servizio tributi per coordinare strategie e modalità di lavoro per rendere efficace ed efficiente l'azione amministrativa e nel contempo semplificare gli adempimenti a carico dei cittadini/impresе.

Nel triennio 2018-2020, in particolare nel secondo semestre del 2019 si espletterà la procedura di gara per l'assegnazione del servizio di affissione manifesti. E' intenzione di questo ufficio tributi richiedere ai soggetti partecipanti un software di gestione più adatto alle esigenze territoriali, con una ridefinizione degli spazi di affissione e la possibilità di implementazione del parco tabelloni per l'imposta sulla pubblicità.

Risorse umane da impiegare e risorse strumentali da utilizzare

L'imposta sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni è gestita con l'ausilio di una unità operativa a full time, che consente un'attività ordinaria più attenta ed immediata, il recupero delle partite insolute degli anni precedenti ed una capillare gestione delle pratiche relative all'installazione degli impianti pubblicitari, nonché il recupero d'imposta evasa/elusa.

Le pubbliche affissioni vengono gestite con un software dato in comodato dalla società AR Promotion che svolge l'attività di affissione dei manifesti sugli impianti comunali.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al settore ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Referenti Gian Paolo Ricci
(Assessore Istruzione, Cultura, Sport e Lavoro)

dr.ssa Monica Cusatis
(Dirigente Area Servizi Generali e alla Persona)

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Risorse della missione

Titolo I	Spese correnti	previsioni di competenza	97.721,00	98.701,00	99.071,00
		di cui FPV	3.905,00	4.275,00	4.275,00
Titolo II	Spese in conto capitale	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00

Obiettivi

Programma 02 – Formazione professionale

Referente: dr. Stefano Robbi

Descrizione del Programma

Il territorio vuole investire sui giovani ritenuti essenziale risorsa e futuro della città. Per questo si attueranno azioni ed interventi finalizzati a:

- ascoltare le richieste e le proposte della popolazione giovanile favorendone la partecipazione;
- coinvolgere attivamente i giovani nella gestione e realizzazione di attività;
- sostenere scelte scolastiche e lavorative favorendo la mobilità e lo sviluppo di nuove idee imprenditoriali attivando percorsi orientativi sempre più competenti e di qualità;

Tali interventi saranno realizzati attraverso la stretta collaborazione tra Servizio Informagiovani e Servizio Sociale territoriale con preciso mandato di coinvolgere attivamente tutte le realtà del terzo settore che a diverso titolo realizzano azioni nei confronti dei giovani. Attraverso tale forma di collaborazione sarà possibile integrare le competenze e le professionalità presenti sul territorio. La gestione diretta con personale dell'Amministrazione e l'attuale assetto organizzativo garantirà continuità, efficienza, economicità e coerenza col mandato istituzionale del Servizio. Il Servizio

continuerà a collaborare a livello territoriale con i vari e diversi soggetti per l'organizzazione di eventi ed attività culturali e di promozione del protagonismo giovanile.

Allo scopo di consolidare ed ampliare un'offerta educativa che sostenga i percorsi di autonomia dei giovani e volta a formare cittadini attivi, consapevoli e responsabili, imprenditori di se stessi e consum-attori di cultura, si intende rinnovare la positiva esperienza del Servizio Informagiovani implementando le opportunità di relazione, innovando i sistemi di accesso alle informazioni, facilitando il contatto tra servizi e tra soggetti diversi del territorio.

Le azioni informative saranno implementate attraverso l'utilizzo di nuovi canali e sistemi informativi, attraverso una nuova organizzazione dei materiali ed attraverso nuove forme di collaborazione con enti ed istituzioni. Saranno implementate ed aggiornate le pagine Internet del Servizio e sarà mantenuta la gestione del profilo face book del Servizio.

Gli interventi rivolti ai giovani saranno integrati e completati con specifiche sperimentazioni, volte a contenere il fenomeno dei *Neet* – ossia dei giovani che si trovano fuori dai percorsi formativi e di lavoro. Responsabilità delle politiche giovanili è l'occuparsi dell'inclusione sociale dei giovani, sviluppando strategie volte a migliorare l'istruzione e le competenze nell'ottica di aumentare gli investimenti in capitale umano, anche tramite l'impegno nella formazione, nella riduzione dell'abbandono scolastico e nel sostegno all'apprendimento permanente.

Saranno sviluppate e potenziate occasioni di partecipazione attiva dei giovani attraverso le opportunità del Servizio Civile Nazionale.

Nel prossimo triennio il Servizio, insieme agli altri interlocutori locali, si porrà tra i soggetti promotori e di supporto nella collaborazione con le situazioni di protagonismo e di aggregazione giovanile del proprio Comune e del proprio ambito territoriale.

Nel prossimo triennio si darà attuazione a livello territoriale ad un Progetto finalizzato a rinvigorire azioni e proposte per la popolazione giovanile. L'importanza fondamentale per tutti i cittadini di un'efficace educazione permanente, formale e non formale, ed il fatto che a questo tipo di educazione possono concorrere tutte le istituzioni, associazioni e gruppi operanti nel contesto urbano guiderà il coinvolgimento di tutti i soggetti che a titolo diverso si occupano di giovani e, contestualmente, si valuteranno opportune azioni di coinvolgimento e partecipazione attiva dei giovani.

Proseguirà l'azione di fund raising e di promozione di bandi e progetti che vedano i giovani al centro delle attività del territorio. Sarà curata e perseguita l'attività di collaborazione con altre strutture sovra territoriali al fine di realizzare a costi più contenuti importanti offerte per i giovani.

Si darà avvio a nuove azioni di ascolto della popolazione giovanile al fine di realizzare specifici interventi finalizzati al coinvolgimento ed alla partecipazione attiva dei giovani. Tra le azioni previste si darà avvio al Progetto PhotoVoice presso le scuole secondarie di primo grado del territorio al fine di dare voce ai ragazzi attraverso l'utilizzo di tecniche fotografiche. A seguito di segnalazioni pervenute da diversi soggetti del territorio in riferimento ad un gruppo di adolescenti e giovani protagonisti di comportamenti devianti si è lavorato per l'avvio di un intervento di educativa di strada. Dal mese di maggio a seguito di una fase interlocutoria di acquisizione di informazioni si è passati ad una fase di osservazione che dovrà poi tradursi in interventi mirati e specifici per fare in modo di favorire l'integrazione, il contenimento, la correzione dei comportamenti devianti e il possibile empowerment dei componenti del gruppo.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche di mandato 2014 – 2019 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale N. 55 del 30/06/2014.

In particolare si rinvia a quanto riportato nei seguenti punti di riferimento ed ambiti di azione:

- **Investiamo sui giovani, pensiamo al futuro**
- **Azione 1** I novatesi protagonisti della città: pieno esercizio dei diritti di cittadinanza.

-
- **Azione 9** Investiamo sui giovani: pensiamo al futuro

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il Servizio Informagiovani.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al Servizio Informagiovani.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

Referenti **Francesco Carcano**
(Assessore Risorse Umane e Finanziarie)

dr.ssa Monica Cusatis
(Dirigente Area Servizi Generali e alla Persona)

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

**Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.**

Risorse della missione

Titolo I	Spese correnti	previsioni di competenza	323.071,00	318.385,00	318.385,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Titolo II	Spese in conto capitale	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00

Le risorse della missione rilevano:

- il Fondo di Riserva determinato, ai sensi dell'art. 166, comma 1) del D. Lgs. 267/2000, in misura non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 % delle spese correnti ;
- il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di voci di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 del D. Lgs. 126/2014;
- il Fondo Indennità di fine mandato del sindaco ed il fondo per rinnovi contrattuali del personale dipendente.

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Referenti **Francesco Carcano**
(Assessore Risorse Umane e Finanziarie)

dr.ssa Monica Cusatis
(Dirigente Area Servizi Generali e alla Persona)

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Risorse della missione

Titolo V	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	previsioni di competenza	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00

Le risorse della missione si riferiscono a quanto previsto per anticipazioni di tesoreria.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI

Referenti **Francesco Carcano**
(Assessore Risorse Umane e Finanziarie)

dr.ssa Monica Cusatis
(Dirigente Area Servizi Generali e alla Persona)

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.
Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Risorse della missione

Titolo VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	previsioni di competenza	2.951.706,00	2.951.706,00	2.951.706,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00

Tale missione comprende le spese per ritenute previdenziali e assistenziali al personale, ritenute erariali, altre arti tenute al personale per conto terzi, restituzione dei depositi cauzionali, spese per acquisti di beni e servizi per conto terzi, spese per trasferimenti per conto terzi, anticipazione di fondi per il servizio economato, restituzione di depositi per spese contrattuali.

La consistenza economica è di pari importo del titolo 9 “entrate per conto terzi e partite di giro”, ininfluente sugli equilibri di bilancio.

PARTE II
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

5. PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DEL PERSONALE

In questa sezione vengono presentate le linee guida relative alla programmazione triennale del personale. Gli enti locali sono infatti tenuti a definire questa programmazione per assicurare le esigenze di funzionalità e per ottimizzare le risorse necessarie al migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie di bilancio.

Nel corso dell'anno 2016 è stata rideterminata la dotazione organica a seguito della rilevazione dei carichi di lavoro, che ha comportato una rivisitazione dei posti previsti nella stessa correlati anche alle cessazioni del personale nel triennio, a seguito dell'applicazione del *decreto Legge n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 il quale prevede nuove norme per promuovere il ricambio generazionale negli organici delle pubbliche amministrazioni, in materia di risoluzione unilaterale del contratto di lavoro da parte delle pubbliche amministrazioni stesse nei confronti dei dipendenti che abbiano maturato il requisito di anzianità contributiva.*

In attesa delle linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica, previste dall'art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.lgs. 75/2017 (Riforma Madia) il Piano del fabbisogno del personale continua ad essere un allegato del DUP.

Gli obiettivi della programmazione triennale del fabbisogno di personale

L'attuazione di una politica di gestione del personale direttamente funzionale alla imprescindibile salvaguardia del corretto svolgimento delle funzioni istituzionali e dei correlati livelli di prestazione dei servizi alla cittadinanza costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale.

L'Amministrazione si è trovata a operare in un contesto di crescente incertezza e di continuo cambiamento delle norme. Da un lato, il blocco della contrattazione nazionale e decentrata, la riduzione del turn over, la riduzione della spesa di personale, hanno effettivamente contribuito a ridurre tale spesa a carico dei bilanci; dall'altro, il cambiamento del quadro delle entrate sulle quali poter contare per finanziare i servizi ed assolvere alle funzioni di propria competenza ha costretto l'Ente ad operare ulteriori forti tagli alla spesa di personale.

In fase di predisposizione del bilancio l'obbligo di ridurre la spesa di personale è di particolare impatto per la programmazione del fabbisogno perché impone di coniugare la riduzione della spesa con la necessità di disporre di una dotazione di risorse e competenze in grado di svolgere le attività e le funzioni istituzionali e di perseguire i progetti e programmi prioritari e con il mantenimento, nei limiti del possibile, dell'insieme degli istituti attivati a seguito dei contratti decentrati sottoscritti.

Paradossalmente peraltro, proprio in questo quadro di vincoli di spesa e limitazioni alle assunzioni, sono le persone, le loro competenze e la loro motivazione che possono "fare la differenza".

È di tutta evidenza infatti che, stante l'attuale difficilissima contingenza economico-finanziaria del Paese, è necessario mettere in campo ogni azione ed intervento idoneo a massimizzare i benefici derivanti da un produttivo impiego delle risorse umane e degli strumenti a disposizione dell'Ente.

Tra le principali leve disponibili, la valorizzazione del patrimonio di professionalità e competenze espresso dai dipendenti comunali è senz'altro lo strumento principale e irrinunciabile per l'Ente per il raggiungimento delle proprie finalità.

Priorità e criticità

La programmazione e le politiche di gestione del personale, devono essere coerenti e funzionali agli obiettivi e alle scelte amministrative, concentrando le risorse stanziata a bilancio prioritariamente alle politiche del personale per il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi.

Per ottenere ciò si dovrà puntare:

sulla formazione professionale del personale che può definirsi strategica per la gestione di tutti i processi di cambiamento e innovazione della pubblica amministrazione;
sull'impegno per una flessibile e razionale allocazione e gestione delle risorse umane e, soprattutto, per la piena valorizzazione e proficuo utilizzo delle loro competenze, apportando innovazione e miglioramento continuo, in coerenza con le linee di mandato *"Una pubblica amministrazione efficace ed efficiente"*.

Indirizzi per le politiche occupazionali nel triennio

L'attuale quadro normativo, complesso e a volte frammentario, è caratterizzato da una serie di disposizioni assai rigorose, tese al contenimento e alla tendenziale riduzione della spesa a qualsiasi titolo. Esse incidono, a più livelli, sia sulle facoltà assunzionali degli enti locali, che sui margini di impiego delle risorse decentrate da destinare alla remunerazione accessoria del personale, in una stagione in cui rimangono bloccati i rinnovi economici dei contratti nazionali.

Tra le numerose disposizioni emanate rilevano soprattutto le misure che impongono, già da qualche anno e in particolare:

- il rispetto degli equilibri di bilancio;
- gli obblighi di contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013, previsto dall'art. 1 comma 557 quater della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (comma introdotto dal D.L. 90/2014, convertito in legge n. 114/2014), pari ad € **4.318.302,71 come sotto indicato:**
 - anno 2016 - € 3.896.486,24 (Consuntivo);
 - **anno 2017 - €3.838.460,06** (preventivo allegato al Bilancio 2017);
 - **anno 2018 - €3.721.794,79** (preventivo allegato al Bilancio 2017);
 - **anno 2019 - €3.726.397,61** (preventivo allegato al Bilancio 2017);
- non sono presenti dipendenti a tempo indeterminato in eccedenza né in soprannumero e conseguentemente l'Ente non deve avviare le procedure per la dichiarazione di esubero o di eccedenza;
- il tetto del 75% della spesa delle cessazioni dell'anno 2016, a condizione che il rapporto tra dipendenti e popolazione residente sia compreso entro il tetto previsto per gli enti dissestati e strutturalmente deficitari dal decreto del Ministro dell'Interno 10 aprile 2017;
- limitazione del fondo annuale destinato al trattamento accessorio, non superiore al fondo 2016 (nuovo limite, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017).

La "Riforma Madia" (D.Lgs. 75/2017) ha inoltre introdotto il tetto del "potenziale limite finanziario" della dotazione organica in essere, cioè degli oneri che l'ente sosterebbe se tutti i posti previsti nella dotazione stessa fossero coperti (art. 6 comma 3 del D.Lgs. 165/2001).

Al riguardo, tuttavia, occorre evidenziare che, in considerazione della recente evoluzione normativa e degli stretti margini di azione consentiti in materia di assunzioni, ai fini della programmazione dei fabbisogni 2018-2020, si è reso necessario, da un lato, valutare attentamente le esigenze funzionali dell'ente e, dall'altro, considerare la programmazione dei fabbisogni e le politiche assunzionali in un'ottica di programmazione triennale coerente con gli indirizzi e le priorità generali delineate nel presente documento, anche se la programmazione triennale dovrà necessariamente essere sottoposta a modifiche e conferme di anno in anno, a seguito di verifica riguardo alle risorse realmente disponibili ed ai margini di programmazione consentiti dall'effettivo turn over dell'anno precedente

Al momento, per gli anni 2018, 2019 e 2020, l'Amministrazione potrà procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 75% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente (manovra correttiva in materia di personale –

D.L. 50/2017, convertito in legge n. 96/2017), in base alla programmazione delle cessazioni del triennio (2018-2020), consistenti in n. 18 unità e alle capacità assunzionali sotto indicate:

CESSAZIONI	BUDGET ASSUNZIONALE	NORMATIVA	CAPACITA' ASSUNZIONALE
Cessazioni – Anno 2015	2016	25% cessati anno precedente (art. 1, comma 228, Legge Stabilità 2016)	14.437,45
Cessazioni – Anno 2016	2017	75% cessati anno precedente (art. 22, comma 2, D.L. 50/2017)	107.163,33
Cessazioni – Anno 2017	2018	75% cessati anno precedente (art. 22, comma 2, D.L. 50/2017)	90.710,71
Riduzione Capacità Assunzionale del 2017 per assunzione Istruttore Direttivo Cat. D1 (previsto dal programma triennale 2016/2018 di fabbisogno del personale).			- 31.323,42
CAPACITA' ASSUNZIONALE 2018			180.988,06

Attualmente, l'Amministrazione non intende procedere ad assunzioni nel triennio 2018/2020, riservandosi di effettuare una nuova ricognizione delle esigenze di personale successivamente alle cessazioni dal servizio previste nel triennio. Pertanto nelle annualità 2018, 2019 e 2020 il piano assunzionale sarà coerente con il fabbisogno triennale 2018/2020 e rimodulato in base ai contenuti dispositivi della legge di stabilità di competenza ed alle necessità organizzative.

Si conferma che nell'anno 2017 si procederà all'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 cat. D - Istruttore Direttivo Settore Finanziario.

L'Amministrazione sta inoltre valutando, in relazione alle esigenze di riorganizzazione del servizio, la possibilità di procedere all'assunzione di n. 1 cat. C – Agente di polizia locale o, alternativamente, non dare corso alla risoluzione del rapporto di lavoro per n. 1 cat. D – Ufficiale di vigilanza.

6. PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI

Il nuovo codice, al titolo III “Pianificazione programmazione e progettazione”, all’articolo 21 (Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti) introduce l’obbligatorietà, a partire dal 2018, della programmazione oltre che per i lavori pubblici anche per gli acquisti di beni e servizi.

Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.

Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell’ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l’elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d’importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all’articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall’articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali devono essere pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell’Osservatorio di cui all’articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all’articolo 29, comma 4.

Con apposito decreto il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, dovrà definire:

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l’eventuale suddivisione in lotti funzionali nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell’elenco annuale;
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
- d) i criteri per l’inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell’attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

Di seguito si riporta la tabella che riepiloga gli acquisti di beni e le prestazioni che l’Ente, per dar continuità ai servizi già in essere, dovrà acquisire nel biennio 2018/2019.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI E SERVIZI 2018 - 2019

(Art. 21 D. Lgs. 50/2016)

SETTORE FINANZIARIO E CONTROLLO DI GESTIONE

ANNO	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	OGGETTO DEL CONTRATTO	IMPORTO COMPLESSIVO STIMATO AL NETTO DELL'IVA	IMPORTO ANNUALE STIMATO AL NETTO DELL'IVA	CAPITOLO	ANNI DI DURATA COMPLESSIVA DEL CONTRATTO	DECORRENZA PREVISTA	FINANZIAMENTO
2018	SERVIZI	PULIZIA	252.000,00	84.000,00	1030244 1031281 1031314 1033768 1034418 1035286	TRIENNALE	01/04/2018	BILANCIO
2018	SERVIZI	CONTRATTI ASSICURATIVI	827.400,00	137.900,00	1100405 1101350 1102209 1102219 1107133 1107303	TRIENNALE + EVENTUALE PROROGA TRIENNALE	01/01/2018	BILANCIO
2018	SERVIZI	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	480.000,00	400.000,00	1030270 1031280 1031282 1031296 1031297 1032201 1032791 1032969 1033178 1033389 1033780 1034122 1035282 1035829 1036171 1036351 1036476 1037052 1037420 1037475	ANNUALE	01/03/2018	BILANCIO
2019	SERVIZI	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	480.000,00	480.000,00	1030270 1031280 1031282 1031296 1031297 1032201 1032791 1032969 1033178 1033389 1033780 1034122 1035282 1035829 1036171 1036351 1036476 1037052 1037420 1037475	ANNUALE	01/01/2019	BILANCIO

SETTORE ISTRUZIONE E SPORT								
ANNO	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	OGGETTO DEL CONTRATTO	IMPORTO COMPLESSIVO STIMATO AL NETTO DELL'IVA	IMPORTO ANNUALE STIMATO AL NETTO DELL'IVA	CAPITOLO	ANNI DI DURATA COMPLESSIVA DEL CONTRATTO	DECORRENZA PREVISTA	FINANZIAMENTO
2018	SERVIZI	SERVIZI SCOLASTICI INTEGRATIVI	400.000,00	200.000,00	1033044 1033460	TRIENNALE	01/09/2018	BILANCIO
2018	SERVIZI	ATTIVITA' MOTORIE PER ANZIANI	40.000,00	20.000,00	1036890	BIENNALE	01/09/2018	BILANCIO
SETTORE INTERVENTI SOCIALI E POLITICHE GIOVANILI								
ANNO	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	OGGETTO DEL CONTRATTO	IMPORTO COMPLESSIVO STIMATO AL NETTO DELL'IVA	IMPORTO ANNUALE STIMATO AL NETTO DELL'IVA	CAPITOLO	ANNI DI DURATA COMPLESSIVA DEL CONTRATTO	DECORRENZA PREVISTA	FINANZIAMENTO
2019	SERVIZI	PRIMA INFANZIA	3.250.000,00	650.000,00 (287.778,58 PERIODO SETTEMBRE - DICEMBRE 2019)	1036274	QUINQUENNALE	01/09/2019	BILANCIO + RETTE
2019	SERVIZI	TRASPORTI SOCIALI	384.300,00	128.100,00	1037076 1037077 1037095	TRIENNALE	01/01/2019	BILANCIO + RETTE
2019	SERVIZI	PSICOLOGI TUTELA MINORI	155.700,00	51.900,00	1036875	TRIENNALE	01/01/2019	BILANCIO
SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI								
ANNO	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	OGGETTO DEL CONTRATTO	IMPORTO COMPLESSIVO STIMATO AL NETTO DELL'IVA	IMPORTO ANNUALE STIMATO AL NETTO DELL'IVA	CAPITOLO	ANNI DI DURATA COMPLESSIVA DEL CONTRATTO	DECORRENZA PREVISTA	FINANZIAMENTO
2018	FORNITURA	GAS NATURALE	185.000,00	185.000,00	1032792 1032968 1033177 1036477 1030267 1033384 1036168 1037051 1031316	ANNUALE	01/04/2018	BILANCIO
2018	SERVIZI	GESTIONE CIMITERI	300.000,00	150.000,00	1035281	BIENNALE	01/10/2017*	BILANCIO
SETTORE SISTEMA INFORMATICO								
ANNO	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	OGGETTO DEL CONTRATTO	IMPORTO COMPLESSIVO STIMATO AL NETTO DELL'IVA	IMPORTO ANNUALE STIMATO AL NETTO DELL'IVA	CAPITOLO	ANNI DI DURATA COMPLESSIVA DEL CONTRATTO	DECORRENZA PREVISTA	FINANZIAMENTO
2018	SERVIZI	CONNETTIVITA' INTERNET E TRASMISSIONE DATI SU FIBRA OTTICA MEDIANTE ADESIONE ALL'ACCORDO QUADRO OPA CONSIP SPC2	305.000,00	52.500,00	1030261 1031282 1033780 1034122 1036476 1036171 1035282	6 ANNI	01/01/2018	BILANCIO

7. PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE

Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI NOVATE MILANESE

QUADRO RISORSE DISPONIBILI

Tipologia Risorse Disponibili	Arco Temporale Di Validita' Del Programma			
	Disponibilita' Finanziaria Primo Anno 2018	Disponibilita' Finanziaria Secondo Anno 2019	Disponibilita' Finanziaria Terzo Anno 2020	Importo Totale
Entrate avente destinazione vincolata per legge	30.000,00	320.000,00	100.000,00	450.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00
Trasferimento immobili ex art. 53, c.6 e 7 Dlgs. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di Bilancio	3.643.000,00	2.860.000,00	3.370.000,00	9.873.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	4.473.000,00	3.180.000,00	3.470.000,00	11.123.000,00

	IMPORTO (in euro)
Accantonamento di cui all'art. 12 comma 1, del d.P.R. n 207/2012 al primo anno	143.490,00

Note:

IL RESPONSABILE

.....

Scheda 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI NOVATE MILANESE

ARTICOLAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

N. Progr.	Cod. Int. Amm.ne	Codice Istat			Codice Nuts	Tipologia	Categoria	Descrizione Intervento	Priorità	Stima Dei Costi Del Programma				Cessione Immobili	Apporto Di Capitale Privato	
		Reg	Prov	Com						Primo Anno 2018	Secondo Anno 2019	Terzo Anno 2020	Totale		Si/No	Importo
1		030	015	157		MANUTENZION E	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazio ne)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMATIVO SPAZI PUBBLICI, MARCIAPIEDI E PISTE CICLOPEDONALI	2	413.000,00	0,00	0,00	413.000,00	No	0,00	
3		030	015	157		NUOVA COSTRUZIONE	SPORT E SPETTACO LO	REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA DI VIA PRAMPOLINI	3	1.300.000,00	0,00	0,00	1.300.000,00	No	0,00	
4		030	015	157		COMPLETAMEN TO	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazio ne)	OPERE DI COMPLETAMENTO PISTA CICLABILE VIA POLVERIERA - LOTTO PARCHEGGI	1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	No	0,00	
7		030	015	157		COMPLETAMEN TO	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazio ne)	COMPLETAMENTO PEDONALIZZAZIO NE VIA REPUBBLICA TRATTO PIAZZA MARTIRI VIA V. VENETO	1	1.350.000,00	0,00	0,00	1.350.000,00	No	0,00	
8		030	015	157		COMPLETAMEN TO	SPORT E SPETTACO LO	COMPLETAMENTO LAVORI ESTERNI CENTRO SPORTIVO TORRIANI	1	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	No	0,00	
9		030	015	157		RISTRUTTURAZ IONE	CULTO (compreso cimiteri)	RIQUALIFICAZION E PIAZZA ANTISTANTE CIMITERO COMUNALE	2	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00	No	0,00	
10		030	015	157		NUOVA COSTRUZIONE	SPORT E SPETTACO LO	REALIZZAZIONE IN AREE A VERDE PUBBLICO DI PERCORSI VITA - CAMPI GIOCO ALL'APERTO	3	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	No	0,00	
11		030	015	157		NUOVA COSTRUZIONE	CULTO (compreso cimiteri)	REALIZZAZIONE TOMBE IPOGEE PRESSO CIMITERO MONUMENTALE	3	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	No	800.000,00	ALTRO

N. Progr.	Cod. Int. Amm.ne	Codice Istat			Codice Nuts	Tipologia	Categoria	Descrizione Intervento	Priorità	Stima Dei Costi Del Programma				Cessione Immobili	Apporto Di Capitale Privato	
		Reg	Prov	Com						Primo Anno 2018	Secondo Anno 2019	Terzo Anno 2020	Totale		Si/No	Importo
14		030	015	157		RISTRUTTURAZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	ADEGUAMENTO NORMATIVO STRADE	2	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	No	0,00	
15		030	015	157		RISTRUTTURAZIONE	DIREZIONALE E AMMINISTRATIVO (compreso municipio e sedi comunali)	ADEGUAMENTO NORMATIVO EDIFICI PUBBLICI	2	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	No	0,00	
16		030	015	157		NUOVA COSTRUZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	REALIZZAZIONE NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA PRAMPOLINI	3	0,00	2.860.000,00	0,00	2.860.000,00	No	0,00	
17		030	015	157		MANUTENZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMATIVA STRADE ED IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	2	0,00	0,00	370.000,00	370.000,00	No	0,00	
19		030	015	157		NUOVA COSTRUZIONE	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	REALIZZAZIONE NUOVA AREA FESTE	3	0,00	0,00	450.000,00	450.000,00	No	0,00	
20		030	015	157		MANUTENZIONE	DIREZIONALE E AMMINISTRATIVO (compreso municipio e sedi comunali)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE DI VIA REPUBBLICA 15	2	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	No	0,00	
21		030	015	157		RISTRUTTURAZIONE	PISTE CICLABILI E CICLOPED	RIQUALIFICAZIONE RETE PISTE CICLOPEDONALI	2	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	No	0,00	
22		030	015	157		MANUTENZIONE	OPERE DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE (compreso	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E VERDE PUBBLICO	2	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	No	0,00	

N. Progr.	Cod. Int. Amm.ne	Codice Istat			Codice Nuts	Tipologia	Categoria	Descrizione Intervento	Priorità	Stima Dei Costi Del Programma				Cessione Immobili	Apporto Di Capitale Privato	
		Reg	Prov	Com						Primo Anno 2018	Secondo Anno 2019	Terzo Anno 2020	Totale		Si/No	Importo
							parchi e manutenzion e verde pubblico)									
23		030	015	157		MANUTENZION E	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE PRIMARIE	2	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	No	0,00	
24		030	015	157		MANUTENZION E	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMATIVO SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO SECONDARIE	2	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	No	0,00	
25		030	015	157		NUOVA COSTRUZIONE	SPORT E SPETTACOLO	REALIZZAZIONE EDIFICIO SCUOLA MUSICA/AUDITORIUM	2	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	No	0,00	
TOTALI										4.473.000,00	3.180.000,00	3.470.000,00	11.123.000,00			

Note:

IL RESPONSABILE

.....

Scheda 2b: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI NOVATE MILANESE

Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d. lgs. 163/2006

Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d. lgs. 163/2006				Arco Temporale Di Validita' Del Programma Valore Stimato		
Riferimento Intervento	Descrizione Immobili	Solo Diritto Di Superficie	Piena Proprieta'	1° Anno 2018	2° Anno 2019	3° Anno 2020
			TOTALI			

Note:

IL RESPONSABILE

Scheda 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI NOVATE MILANESE

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne	Codice Unico Intervento (Cui Sistema)	Cup	Descrizione Intervento	Cpv	Responsabile Del Procedimento		Importo Annualita'	Importo Totale Evento	Finalita'	Conformita' Verifica Vincoli Ambientali		Priorita'	Stato Progettazione Approvata	Tempi Di Esecuzione	
					Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno Inizio Lavori	Trim/Anno Fine Lavori
	0203291015620181	0000000000000000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMATIVO SPAZI PUBBLICI, MARCIAPIEDI E PISTE CICLOPEDONALI	45233120	ALESSANDRO	SILARI	413.000,00	413.000,00	Conservazione del patrimonio	SI	SI	2	Stima dei costi	4/2018	2/2019
	0203291015620183	0000000000000000	REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA DI VIA PRAMPOLINI	45212170	ALESSANDRO	SILARI	1.300.000,00	1.300.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	3	Studio fattibilità	4/2018	3/2019
	0203291015620184	0000000000000000	OPERE DI COMPLETAMENTO PISTA CICLABILE VIA POLVERIERA - LOTTO PARCHEGGI	45233120	ALESSANDRO	SILARI	200.000,00	200.000,00	Completamento d'opera	SI	SI	1	Stima dei costi	3/2018	1/2019
	0203291015620187	0000000000000000	COMPLETAMENTO PEDONALIZZAZIONE VIA REPUBBLICA TRATTO PIAZZA MARTIRI VIA V.	45233141	ALESSANDRO	SILARI	1.350.000,00	1.350.000,00	Completamento d'opera	SI	NO	1	Studio fattibilità	3/2018	2/2019
	0203291015620188	0000000000000000	COMPLETAMENTO LAVORI ESTERNI CENTRO SPORTIVO TORRIANI	45212290	ALESSANDRO	SILARI	150.000,00	150.000,00	Conservazione del patrimonio	SI	NO	1		3/2018	4/2018

Cod. Int. Amm.ne	Codice Unico Intervento (Cui Sistema)	Cup	Descrizione Intervento	Cpv	Responsabile Del Procedimento		Importo Annualita'	Importo Totale Evento	Finalita'	Conformita' Verifica Vincoli Ambientali		Priorita'	Stato Progettazione Approvata	Tempi Di Esecuzione		
					Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno Inizio Lavori	Trim/Anno Fine Lavori	
	0203291015620189	0000000000000000	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA ANTISTANTE CIMITERO COMUNALE	45233141	ALESSANDRO	SILARI	110.000,00	110.000,00	Qualità ambientale	SI	SI	2	Studio fattibilità	3/2018	4/2018	
	02032910156201810	0000000000000000	REALIZZAZIONE IN AREE A VERDE PUBBLICO DI PERCORSI VITA - CAMPI GIOCO ALL'APERTO	45262522	ALESSANDRO	SILARI	150.000,00	150.000,00	Qualità urbana	NO	SI	3	Stima dei costi	4/2018	1/2019	
	02032910156201811	0000000000000000	REALIZZAZIONE TOMBE IPOGEE PRESSO CIMITERO MONUMENTALE	45262500	ALESSANDRO	SILARI	800.000,00	800.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	NO	3	Studio fattibilità	4/2018	2/2019	
TOTALI							4.473.000,00	4.473.000,00								

IL RESPONSABILE

.....

Allegato 5: ELENCO DEI LAVORI IN ECONOMIA DA ALLEGARE ALL'ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE: 2018/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI NOVATE MILANESE

Cod. Int. Amm.ne	Codice Istat			Codice CUP	Descrizione Intervento	Responsabile Del Procedimento		Importo Contrattuale Presunto
	Reg	Prov	Com			Nome	Cognome	
	030	015	157	0000000000000000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILI NIDO	ALESSANDRO	SILARI	100.000,00
	030	015	157	0000000000000000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE DELL'INFANZIA	ALESSANDRO	SILARI	100.000,00
	030	015	157	0000000000000000	RIQUALIFICAZIONE CAMMINAMENTO PEDONALE LUNGO TORRENTE GARBOGERA E PERCORSI PARCO GISELLA FLOREANINI	ALESSANDRO	SILARI	110.000,00
	030	015	157	0000000000000000	REALIZZAZIONE AREE BOSCHI URBANI	ALESSANDRO	SILARI	23.000,00
	030	015	157	0000000000000000	REALIZZAZIONE IMPIANTI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA SOTTOPASSO PEDONALE VIA CADORNA-PIAZZA STAZIONE FNM	ALESSANDRO	SILARI	30.000,00
							TOTALE	363.000,00

Note:

8.PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI

L'Amministrazione come ogni anno, ha attivato la procedura di ricognizione dei beni di proprietà comunale finalizzata alla dismissione del patrimonio immobiliare di Regioni ed Enti Locali.

La ricognizione, ha portato all'individuazione di alcuni beni, non suscettibili di utilizzo istituzionale e di cui non si prevede un ulteriore uso per la logistica comunale, pienamente rispondenti ai criteri di cui all'art. 58 della Legge n° 133/08 e s.m.i..

Con delibere di Consiglio n° 130 del 19/12/1997, n° 15 del 07/04/2011, n° 40 del 29/05/2012 e n° 24 del 16/04/2013 e successiva integrazione n° 64 del 26/09/2013, il Consiglio Comunale ha già approvato la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà per i lotti con procedure già avviate e non ancora concluse.

Il prezzo di riscatto delle aree è stato determinato sulla base di stima aggiornata ai valori correnti di mercato e ripartito rispetto ai millesimi di ciascun immobile. L'Amministrazione Comunale intende proseguire la procedura di **trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà anche per le annualità 2018-2019**, e **alienare** le aree P.I.P e PEEP già classificati come patrimonio disponibile.

A tal proposito l'Amministrazione si riserva per ciascun anno di accogliere le richieste pervenute ricadenti nei comparti già autorizzati e rispondenti ai canoni di "Trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà", in funzione delle quali verranno effettuate le relative variazioni di bilancio.

INDIRIZZO	FG	MAPP.	SUB.	DESTINAZIONE	ANNO DI ALIENAZIONE	VALORE DI STIMA
Via Cesare Battisti/Bovisasca	23	60		Servizi Pubblici	2018	€260.000,00
Via Cesare Battisti/Bovisasca	17	407 (ex 69 parte)		Industriale/commercio all'ingrosso, esercizi pubblici, servizi privati strutturati, servizi pubblici e depositi ammessi quali destinazioni integrative	2018	€1.500.000,00
Via Vialba	21	104-22-37-57-58-59		Servizi Pubblici	2018	€2.000.000,00
Via Repubblica 80	6	451	819	Residenziale	2020	€1.500.000,00

Indice

1. INTRODUZIONE AL DUP E LOGICA ESPOSITIVA	2
SEZIONE STRATEGICA	5
(SeS 2018 – maggio 2019)	5
2. LO SCENARIO DI RIFERIMENTO: CONDIZIONI ESTERNE.....	6
2.1. POPOLAZIONE	6
2.2. TERRITORIO	7
2.3. ECONOMIA INSEDIATA	7
2.4. STRUTTURE.....	8
2.5. ORGANISMI PARTECIPATI	9
3. LO SCENARIO DI RIFERIMENTO: CONDIZIONI INTERNE	12
3.1. IL BILANCIO	12
3.1.1. Entrate	13
3.1.2. Spese	15
3.1.3. Servizi erogati	17
3.1.4. Indebitamento.....	18
3.1.5. Equilibri e vincoli di bilancio	18
3.2. STRUTTURA ORGANIZZATIVA	19
4. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO.....	23
SEZIONE OPERATIVA	39
(SeO 2018 – 2020)	39
PARTE I.....	40
OBIETTIVI OPERATIVI	40
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI E DI GESTIONE.....	41
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA.....	65
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO.....	67
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.....	70
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	72
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	76
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	80
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.....	89
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE	92
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.....	93
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.....	108
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	112
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI	115
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.....	116
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.....	117
PARTE II.....	118
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE.....	118
5. PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DEL PERSONALE	119
6. PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI.....	122
7. PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE.....	124
8. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI.....	132